

## La rivincita di un'idea

Tutti liberali? Tutti per l'autonomia del mercato, per l'iniziativa individuale e privata? Le enunciazioni preconcette intanto rivelano di colpo utili per liberare i democristiani dalle maglie del centralismo democratico, i socialisti dai residui del massimalismo? Anche in campo internazionale, vediamo la destra e la sinistra disputarsi l'etichetta liberale.

Tali si dicono i conservatori vincenti in America, in Canada, in Inghilterra; e tali cominciano a dirsi perfino i comunisti cinesi ai quali Deng Xiao-Ping impone, da qualche tempo, una nuova grande rivoluzione incitandoli a riscoprire il mercato, a ridurre il ruolo dello Stato nell'economia, a reintrodurre l'indice del merito nella composizione del salario, a rivalutare la dinamica dei prezzi reali e del profitto.

Anche gli scaffali delle librerie e i programmi delle case editrici sono radicalmente mutati rispetto a dieci anni fa. La vulgata marxista, che conobbe la scia del '68 un'immensa fortuna cartacea, è praticamente prosciugata e al suo posto prosperano i testi di Aron, di Popper, di Dahrendorf, di Revel. I titoli che si leggono sulle copertine delle maggiori riviste internazionali e dei saggi di successo ruotano attorno al futuro del liberalismo, al rigetto dello Stato, al rifiuto delle dottrine e delle pratiche collettivistiche. Dopo che gli intellettuali della «gauche» hanno disertato in massa il partito socialista francese, e dopo che Mitterrand, compiendo una vittoria di centottanta gradi, ha messo le redini del governo nelle mani del grande borghese e neo-liberale Fabius, la Francia ormai sembra aspettare l'avvento di un nuovo Guizot che dica ai suoi cittadini impoveriti dalle nazionalizzazioni e dalle tasse: «Enrichissez-vous!».

Non solo il clima «ideologico» italiano, ma quello europeo e mondiale è cambiato al punto da spingere perfino molti paesi del Terzo Mondo, fino a ieri tentati da soluzioni leniniste, a ricercare la via del loro difficile sviluppo nell'alveo delle raccomandazioni e delle flessibili tecniche di governo liberali.

C'è una spiegazione a questa diaspora dell'idea liberale dai partiti liberali verso altri partiti e altri ideali? Anzi tutto, c'è la grande sconfitta economica e civile dei paesi del cosiddetto socialismo reale, il cui fallimento appare tanto più grave, e anzi irrimediabile, se si pensa al numero incalcolabile delle vittime dei sacrifici prodotti dalle industrializzazioni e collettivizzazioni forzate.

Negli anni trenta, quelli della giovinezza dello stalinismo, il mezzo atroce poteva ancora, in qualche misura, giustificare il fine sublime. Oggi, alle soglie del duemila non più. A oltre sessant'anni dalla rivoluzione d'ottobre, quel che si vede dell'impero sovietico è solo il mezzo che, sostituito al fine, ha attenuato gli orrori connotati di atrocità, di prepotenze di ruggine e di mufla: non è più un coltello assassino, ma non è neanche un ordigno atto a promuovere un moderato progresso nella condizione umana, sociale ed economica di centinaia di milioni di sudditi frustrati.

«Dalla rivoluzione di Lenin sono passati oltre sessant'anni», ha dichiarato all'«Unità» Hu Yaobang, segretario del partito comunista cinese: «Come mai i paesi socialisti non hanno superato quelli capitalisti sul piano economico? Che cosa non ha funzionato? Ci pare di aver scoperto i difetti del sistema: la sua eccessiva centralizzazione e rigidità».

Troppo buono, questo Hu Yaobang, e confucianamente troppo elusivo. Comunque, il suo mezzo grano di verità, l'ha pronunciato, lasciando intendere che, se la Cina vuole modernizzarsi davvero, e arrivare forte e sana al secolo venturo, dovrà liberalizzarsi al più presto e cedere al mercato.

ANNUNCIATE DA CARTA TRATTATIVE PER 400 MILA TONNELLATE

## In arrivo le commesse alla cantieristica navale

I lavori saranno ripartiti fra tutti gli stabilimenti - Nessun impianto chiuderà

**RONCHI DEI LEGIONARI** — I finanziamenti previsti dal piano di rilancio dell'economia marittima hanno già permesso di avviare trattative con gli armatori privati per commesse pari a circa 400 mila tonnellate di stazza lorda compensata e consentiranno, nei prossimi tre anni, di acquisire complessivamente un totale di 800 mila tonnellate di naviglio ai cantieri italiani.

Lo ha assicurato ieri il ministro per la marina mercantile, Gianuario Carta, arrivato a Ronchi per partecipare al convegno di Grado sulla idrovia Monfalcone-Danubio.

Comunque l'occasione per un più ampio e articolato confronto sui problemi del settore marittimo della Venezia Giulia (cantieri, flotta e porti) sarà la prossima visita di Carta a Monfalcone e Trieste, annunciata ufficialmente per il 15 ottobre.

Il problema più importante che i rappresentanti dei lavoratori hanno sottoposto al ministro è quello delle commesse per l'industria cantieristica giuliana. Il ministro Carta ha confermato che l'iter parlamentare del piano di settore dell'economia marittima sta proseguendo senza intoppi i disegni di legge sull'armamento sono stati già approvati.

ti dal Senato, che mercoledì affronterà quelli sulla cantieristica.

Adesso la parola passa — ha detto il ministro — agli armatori. E in questo senso, Carta ha sottolineato il ruolo che dovrà essere assunto dalla flotta pubblica. Se, ad esempio, i privati, nonostante tutte le facilitazioni loro concesse, non accetteranno di svolgere le linee marittime di approvvigionamento di carbone per le centrali elettriche, allora — ha osservato il ministro — si potrà giocare la carta della flotta pubblica.

Al termine dell'incontro con i sindacalisti, abbiamo chiesto al ministro Carta, in particolare, qualche informazione sulle due navi da crociera, le

cosiddette «navi-casino», per le quali sono in corso trattative tra un armatore privato straniero e la Fincantieri.

«Abbiamo superato positivamente — ha detto il ministro Carta — il problema ancora insoluto relativo alla possibilità di acquisire questa commessa, vale a dire il divieto che esisteva al gioco d'azzardo sulle navi. Questo facilità non solo la costruzione, ma anche la gestione delle due navi da crociera in Italia».

In questi ultimi mesi, di fronte alla crisi del settore navale, da più parti si è avuta l'impressione di un contrasto tra il piano di rilancio dell'economia marittima elaborato dal governo e la prassi seguita, nella ristrutturazione dei cantieri, dall'Iri.

## Per il caso della Farnesina domani governo a consulto

**ROMA** — Il caso Andreotti e le nuove tensioni sociali in merito alla politica fiscale saranno al centro del consiglio di gabinetto preannunciato per domani. L'incontro avviene dopo che il presidente del consiglio Craxi ha avuto modo di esplorare le opinioni e le posizioni sui due delicati temi dei segretari dei partiti che compongono il governo. Il Pri, attraverso Spadolini, ha comunque già fatto sapere che non intende pronunciare condanne o assoluzioni preventive ma sulla questione della moralità — non si sente vincolato agli accordi di governo».

A pagina 2

NELL'INCONTRO DI GRADO CON IL SUO COLLEGA JUGOSLAVO

## Ribaditi da Andreotti i contenuti di Osimo

Apprezzamenti di Belgrado per la nostra politica estera



Grado — Il ministro Andreotti e quello jugoslavo Dizdarevic al tavolo della presidenza (Foto Rizzo)

**GRADO** — La diplomazia jugoslava, che dall'estate scorsa ha in Raif Dizdarevic il suo nuovo responsabile, giudica «molto positivamente» la fase che nei rapporti Est-Ovest si è aperta dopo i colloqui americani di Gromiko con Reagan e Shultz. Le due superpotenze guardano con maggiore realismo alle loro responsabilità e già questo, secondo la valutazione della dirigenza di Belgrado, è un passo avanti importante.

Questa una delle indicazioni che il ministro degli Esteri italiano Andreotti ha ricevuto dal suo primo incontro con il collega jugoslavo, in occasione del simposio internazionale sul progetto di fattibilità del collegamento idroviario Adriatico-Danubio che i due hanno presieduto e del quale riferiamo ampiamente in pagina economica.

Un'altra indicazione ha riguardato l'unico settore dei rapporti italo-jugoslavi soggetto a momenti di conflittualità, quello della pesca. Ci sono nei porti jugoslavi sette motopescherecci italiani sequestrati. Le autorità di Belgrado sembrano ora ben disposte e la restituzione è un problema di tempi brevi. Nel frattempo si accellerà il negoziato per il rinnovo dell'accordo italo-jugoslavo di pesca e la creazione delle società miste.

Tornando ai rapporti Est-Ovest, Dizdarevic ha espresso ad Andreotti l'apprezzamento jugoslavo per i frequenti contatti che i paesi della Nato e quelli dell'Europa orientale hanno tra loro, specialmente per il ruolo che l'Italia svolge in favore della distensione. «Possiamo svolgerlo — ha spiegato il ministro Andreotti — perché onoriamo puntualmente i nostri doveri nell'alleanza».

In previsione che il dialogo tra i due blocchi si intensifichi, come tutto fa credere, da parte italiana e jugoslava si discute di un particolare impegno che debba essere rivolto alla conferenza di Stoccolma sul disarmo e la sicurezza in Europa per farla progredire. Nel 1985 — ha ricordato Andreotti — saranno dieci anni dall'atto finale di Helsinki: dobbiamo celebrare la ricorrenza con iniziative utili a rafforzare la pace nella sicurezza di tutti.

Quanto al simposio di Grado, l'avvenimento è servito da occasione ai due ministri degli Esteri per sottolineare, proprio nella fase di disgelio che sembra aprirsi tra Est e Ovest, il valore che ha avuto il trattato di Osimo ai fini della distensione. Di «lungimirante visione del futuro», ha parlato Dizdarevic, per il quale il trattato ha spalancato la porta allo sviluppo del buon vicinato.

Andreotti, che l'altra sera i suoi contestatori triestini echeggiavano in senso dispregiativo di «osimista», se ne è invece vantato, ragionando sulle prospettive che l'accordo del '75 ha aperto.

I due ministri degli Esteri hanno avuto anche un incontro con la delegazione unitaria della minoranza slovena, della nostra Regione. Gli esponenti sloveni hanno illustrato la situazione — a loro dire difficile — della minoranza, che attende una legge di tutela, sollecitando l'iter dei disegni di legge giacenti alle Camere.

«ESAURITA L'IDEA DI TITO»

## Ribicic critica la collegialità in Jugoslavia

**BELGRADO** — Mitja Ribicic, leader comunista della Slovenia, ha dato fuoco alle polveri sul tema della riforma costituzionale jugoslava, sostenendo che il mandato di un anno alla presidenza degli organi collegiali del paese, statali e di partito, ha fatto il suo tempo. «Era un'idea geniale di Tito per impedire la lotta al potere, ma si è esaurita. Abbiamo dinanzi i risultati di questi ultimi cinque anni e dobbiamo scegliere le cose buone, non fare come i buoi che si tirano indietro un sistema che non corrisponde più a una società moderna. Il sistema attuale non è capito all'estero e nemmeno dalla nostra gente».

Ribicic ha fatto queste sorprendenti affermazioni a Belgrado nel corso di una riunione della presidenza dell'Alleanza socialista, l'organizzazione di massa controllata dal partito comunista. Dopo di che se ne è andato, dicendo che aveva un altro impegno. Superato l'attimo di disorientamento, un altro membro della presidenza, Nenad Bucin, ha chiesto al presidente Franz Setine se «dietro la polemica di Ribicic c'è una posizione slovena». «No, gli ha risposto Setine, che è pure lui sloveno. Forse Ribicic è stato stimolato da altre parti che negli ultimi tempi si sono fatte vive».

Chi riferisce questi retroscena è l'ultimo numero del settimanale «Nin» il cui articolo è il fatto politico del giorno. Chi oggi, infatti, mette in discussione in Jugoslavia l'assetto costituzionale e socio-politico del paese — è stato plasmato da Tito e costituisce il pilastro su cui poggia l'attuale struttura del potere — a meno che non sia un esponente della Lega comunista o un suo leader, come Ribicic, rischia come minimo di essere tacciato di nazionalismo se non di essere trascinata in tribunale e condannato a otto anni come il prof. Vojislav Seselj.

Ribicic ha messo il dito nel vivo della crisi che si sta sviluppando dopo la morte di Tito, a cui non ha rimediato l'idea e il meccanismo della direzione collegiale. Un convegno che ha investito tutto l'apparato statale e del partito, non solo la presidenza della federazione, quella delle repubbliche e delle regioni autonome, quella dei comuni, ma anche di tutte le organizzazioni socio-politiche, culturali, sportive di città e villaggi. Ovunque ci sono presidenti di presidenza.

Ora Ribicic dice che gli uomini migliori, più capaci, non sempre sono al vertice. Aggiunge che di crisi dei quadri, e mette il dito su un altro fatto delicato, quello cioè della spartizione e della rotazione dei posti di responsabilità negli organi federali e nelle sedi diplomatiche tra designati delle varie repubbliche.

G. M.

SALVA PER DUE MINUTI LA VITA DI MARGARET THATCHER

## Forse già da settimana l'esplosivo a Brighton

**LONDRA** — Due minuti, in più o in meno, possono valere una vita. Centovenuti secondi prima che la carica di esplosivo squassasse il «Grand Hotel» di Brighton, Margaret Thatcher usciva dalla stanza da bagno della «Suite Napoleon», l'appartamento imperiale riservato a lei e al marito, la stanza cioè che di lì a pochi istanti sarebbe stata devastata dalla deflagrazione.

E un particolare rivelato da un funzionario dell'antiterrorismo inglese che ha chiesto di conservare l'anonimato e che dice ancora una volta quanto grave sia stato il pericolo corso da Margaret Thatcher mentre dava gli ultimi ritocchi alla stesura del discorso che avrebbe poi pronunciato nella seduta conclusiva del congresso del partito conservatore.

La «Lady di ferro» che ha lasciato nella tarda serata di venerdì Brighton, ha brindato allo scampato pericolo ed ai suoi 59 anni, compiuti proprio ieri nella sua residenza di campagna di «Chequers».

Il micidiale ordigno esplosivo destinato a uccidere il primo ministro britannico e che ha provocato la morte di quattro persone, potrebbe essere stato collocato già alcune settimane fa nell'albergo di Brighton in cui era alloggiato lo stato maggiore del partito conservatore.

E quanto ha sostenuto ieri, durante una conferenza stampa, il capo del reparto antiterroristico di Scotland Yard, William Hucksley.

L'esplosivo, ha proseguito il dirigente della polizia britannica, fu nascosto in una stanza del sesto piano, forse sotto il pavimento. La potente carica, inoltre, è stata probabilmente azionata da un «timer» a lungo termine e accuratamente avvolto nel cellophane per impedire ai cani poliziotto di accorgersi della sua presenza.

I vigili del fuoco, intanto, sono riusciti ad estrarre dalle macerie il corpo della terza vittima. Si tratta di Eric Taylor, presidente del comitato nazionale Nord Orientale del partito della signora Thatcher giunto anch'egli a Brighton per il congresso nazionale dei conservatori.

Attribuendosi la responsabilità dell'esplosione, l'esercito repubblicano irlandese, in lotta per l'indipendenza dell'Ulster dalla Gran Bretagna ha affermato che l'attentato aveva lo scopo di spazzare via il governo di Londra e i guerafondai conservatori.

Hucksley ha fatto rilevare a questo proposito che, com'è dimostrato nelle loro recenti azioni, i terroristi dell'Ira «hanno la capacità di regolare il congegno a tempo di un ordigno esplosivo in un modo molto più perfezionato di una volta».

«Sarebbe stato impossibile anche — ha proseguito il capo del dipartimento anti-terrorismo — collocare la bomba e farla esplodere tre settimane dopo ore e trenta secondi dopo».

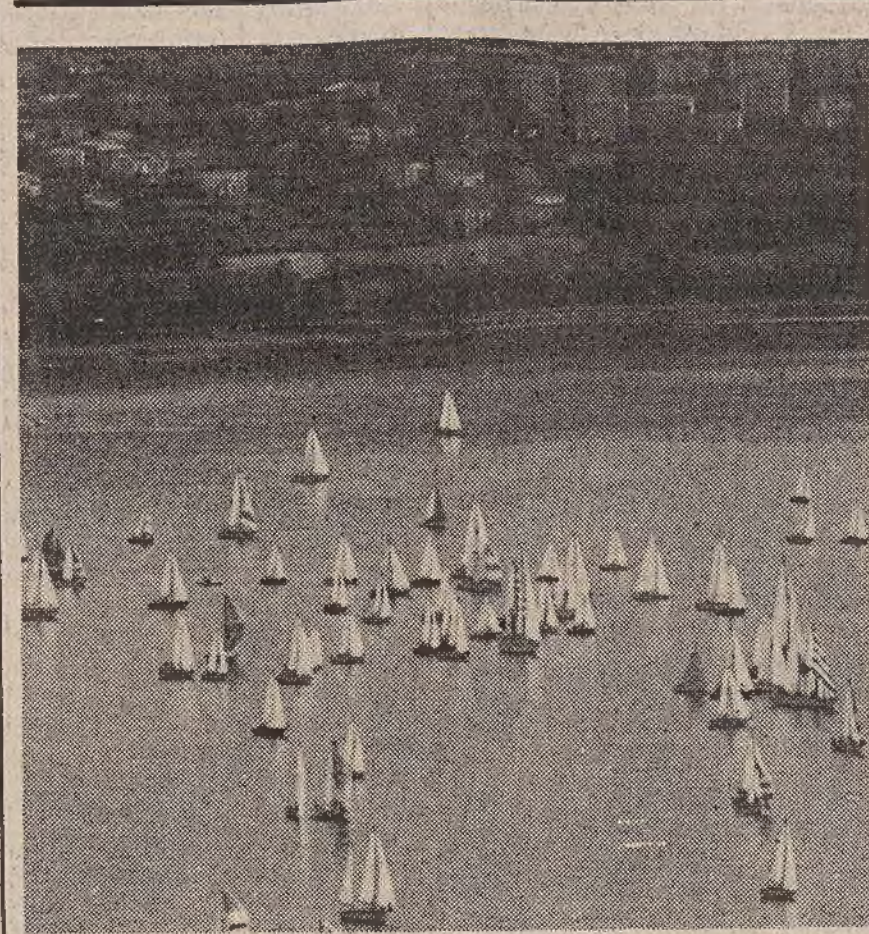
## Stop ad Atene a un aereo con 7550 pistole italiane

**ATENE** — Un aereo francese con un carico di armi italiane a bordo si trova immobilizzato dall'altra sera all'aeroporto di Atene. L'aereo, un Dc-8 della compagnia privata Sfair, aveva lasciato venerdì pomeriggio l'aeroporto militare romano di Ciampino dove erano state caricate 252 casse contenenti 7.550 pistole Beretta destinate allo Stato dell'Oman, secondo le indicazioni fornite dall'equipaggio francese di 5 persone alla polizia greca.

In base alla convenzione internazionale di Chicago, firmata nel 1944, i paesi sorvolati da apparecchi con carichi di armi devono essere informati non solo del piano di volo ma anche delle precise caratteristiche del materiale trasportato. I membri dell'equipaggio del «Dc-8» avrebbero omesso di seguire tale procedura e questo avrebbe motivato l'intervento delle autorità greche dopo un controllo del carico. Lo scalo ad Atene doveva consentire il cambio di equipaggio.

OLTRE MEZZO MIGLIAIO DI IMBARCAZIONI A TRIESTE PER LA COPPA D'AUTUNNO

## Ecco nel Golfo le «Azzurre» della domenica



Se Newport era sede, fino allo scorso anno, della più prestigiosa manifestazione velica (e tante lacrime ora che Perth gliela ha strappata) Trieste continua tranquillamente a proporsi come sede della più affollata regata non solo d'Italia, ma d'Europa e probabilmente del mondo. E la nota Coppa d'Autunno ed è manifestazione unica nel suo genere, talmente vincente nella formula da riproporsi per la sedicesima volta, incontrando un successo via via crescente.

Il maltempo, con bora scura, pioggia, nebbia, ha tenuto varie volte di smorzare troppe accese entusiasmi, ma quest'anno sembra che finalmente gli organizzatori siano riusciti a sistemare ogni cosa anche col padreterno.

Annunciate alle iscrizioni ben 532 imbarcazioni. Una flotta stupenda, per linee e colori, una festosa ammicchiata, un risonar di amica-

saluti, bestemmie. Oltre tremila i marinai a darsi battaglia nella ricerca della rotta vincente e poi tutti a puntare decisi sulle boe per chiedere «acqua!». Si misurano l'una contro l'altra, imbarcazioni da venti metri (valore vicino al miliardo) con equipaggi professionali, e barche da cinque-sei metri (dieci milioni sì no) con equipaggio-famiglia: padre skipper, madre provviera, figli ai cricchi avvolgicorde, nonno responsabile dello spinnaker.

Amore per il mare vissuto come scelta filosofica, passione sportiva sentita come ripetibile auto-test psico-fisico, gioia dello stare assieme: ecco alcuni motivi unificanti di questo variegato esercito oggi impegnato nel non vasto Golfo di Trieste, reso ancor più ristretto da una sorda irremovibile burocrazia.

E ancora una delle poche manifestazioni sportive, data

la sua caotica caratteristica, in cui l'importante è partecipare: il risultato fine a se stesso.

Bastava aggirarsi ieri lungo i moli e sugli imbarcaderi delle numerose società veliche triestine per ammirare stupiti il frenetico lavoro attorno agli scafi, con donne impegnate a vuotare cabine e tughie di tutto ciò che in crociera è indispensabile ma che in regata risulta zavorra. Gli uomini invece, immersi nel mare ancora tiepido, ripulivano le chiglie dalle fastidiose barbe che avrebbero potuto causare inaccettabili cali di velocità.

L'appuntamento per questa mattina è alle 9.30 quando il cannone darà il via, ma fin dalle prime ore del mattino le barche cominceranno ad ammassarsi davanti al porticciolo di Barcola, a studiare venti e correnti, a provare e riprovare la partenza, uno dei momenti decisivi in una

gara di tal fatta.

Questa Coppa d'Autunno è già stata paragonata in passato alle più famose e affollate competizioni di marcia o di sci. Da come si sta presentando quest'anno a noi fa venire in mente l'adunata alpina di maggio. Al posto delle piazze intrastabili un mare affollato, al posto delle penne tante, tantissime vele alla ricerca del vento. Però stesso cuore, stesso amore per la natura, stessa passionaccia per l'avventura, stesso gusto di dividere tutto ciò che si fa insieme ad altre migliaia e migliaia di persone ugualmente motivate.

Sole, mare, vento consueti protagonisti di uno spettacolo sempre avvincente, oggi si fanno comprimari per un kolossal senza pari dove per un giorno primatori e primedonne sono tutti i partecipanti. Il bello di questa sfida, in fondo, sta proprio nella sua assurdità.

Gualberto Nicolini

NELLE PAGINE INTERNE

## Crisi agricola in Urss Cadranno delle teste?

Ridda di smentite e conferme a Mosca in merito all'imminente sessione del comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Si ritiene peraltro che l'eventuale riunione sarebbe dedicata alla grave crisi che investe l'agricoltura e, più in generale, l'intero apparato produttivo. Sulla carta, principale imputato dovrebbe essere Gorbaciov, in quanto responsabile del settore agricolo.

A pagina 11.

## A Roma sei cileni respinti da Pinochet

Sei esuli politici cileni sono giunti ieri a Roma. Tra di essi c'è anche l'ex deputato comunista Luis Guastadino. I sei tentavano per l'ennesima volta di rientrare in patria ma sono stati bloccati a Santiago e fatti salire a forza su un aereo dell'Alitalia diretto a Roma. Grazie all'intervento dell'incaricato d'affari nella capitale cilena tuttavia, è stata ottenuta la promessa dal regime cileno che almeno 300 fuorusciti saranno riammessi nel paese d'origine. A pagina 4.

## DALL'INTERNO

DUE I PUNTI CALDI: IL CASO ANDREOTTI E LA POLITICA FISCALE

## Craxi punta sul consiglio di gabinetto per salvare ancora una volta il governo

La Dc intende fare quadrato attorno al ministro degli esteri - La protesta dei commercianti

DALLA REDAZIONE ROMANA  
ROMA — Sarà il consiglio di gabinetto convocato per domani, a smussare tutti i possibili punti di contrasto all'interno della maggioranza. Questo è almeno l'obiettivo di Craxi, che però arriva a questa riunione dopo aver consultato i segretari dei partiti della coalizione e in particolare il segretario della Dc De Mita. I punti caldi sono in sostanza due: il caso Andreotti e la richiesta del Pci di dimissioni del ministro degli esteri, e la politica fiscale.

La Dc su Andreotti intende fare quadrato in quanto considera l'attacco al ministro degli esteri un attacco a tutta la Dc. Comunque, anche in casa democristiana questa linea comincia a subire qualche falla, la cui gravità potrà essere verificata nei prossimi giorni.

L'ex vicesegretario democristiano e attuale coordinatore del partito a Milano, Roberto Mazzotta, in una intervista dopo aver precisato che alla vigilia di scadenza elettorale importanti escono dossieri e fascicoli riservati con il solo scopo di alzare polveroni e che è in atto un tentativo di liquidare la Dc, che dunque è necessario che la Dc difenda Andreotti, alla fine invita però il ministro degli esteri a riflettere in possibili dimissioni.

Mazzotta rileva che la politica è prevalentemente un servizio, bisogna sapere che viene sempre un termine: Andreotti, questa riflessione può farla solo con se stesso. La Dc ha il dovere di difendere Andreotti, ma ha il dovere di cominciare a riflettere.

Per il momento, però, Mazzotta sembra il solo della Dc a porre, anche se in modo problematico, il quesito se Andreotti debba o meno rassegnare le dimissioni.

Di diverso tono sono le dichiarazioni del presidente della Dc Piccoli e del ministro Granelli. «Sul rapporto Andreotti — Simona afferma Piccoli — la magistratura ha l'occasione di un grande ed articolato confronto e quindi perché scatenarsi in un giudizio di cui mancano le prove?».

Il ministro Granelli da parte sua ha avvertito che se «il Pci torna all'aspra contrapposizione del più discutibile togliattismo, quello che voleva cacciare De Gasperi con il calcio di una scarpa chiodata, la classe dirigente della Dc seguirà compatta una via ferma e responsabile».

I liberali con Zanone chiedono che sia fatta piena luce su alcune questioni ancora oscure. Il vicesegretario del Pli Battistuzzi rileva che ancora una volta al centro di accertamenti su questioni inquietanti si trovano dirigenti democristiani.

La Dc — scrive Battistuzzi — deve scegliere tra solidarietà impraticabile sulla questione morale e superamento della teoria della non processabi-

lità democristiana. Il segretario del Psdi Longo nel comprendere la reazione di Andreotti se si sente innocente paragona il caso Andreotti al suo, rilevando che «la Dc ha una forza ben maggiore del Psdi e quindi può mantenere compatta la difesa del ministro degli esteri».

Il segretario del Pri Spadolini avverte che non è intenzione del suo partito pronunciare condanne o assoluzioni in modo preventivo e per quanto riguarda la battaglia per la pubblica moralità il Pri «non si sente vincolato agli accordi di governo».

Spadolini denuncia, inoltre, i rischi di scollamento all'interno della maggioranza su punti qualificanti del programma governativo.

La protesta dei commercianti contro le misure e criti-

cata aspramente dai sindacati che chiedono la rapida approvazione del disegno di legge Visentini e accusano in pratica i commercianti di non voler pagare le tasse.

Di parere diverso è il responsabile del settore ceti emergenti della Dc D'Onofrio, secondo il quale i commercianti sarebbero le vere vittime del disegno di legge Visentini.

D'Onofrio ritiene che i dati diffusi dal ministero delle finanze non siano esatti e che sia un falso affermare che il commercio sia il settore che evade, mentre industria e artigianato no. Quindi, per lo sponente democristiano, il progetto Visentini colpisce oltre misura gli esercizi commerciali e può provocare la chiusura di numerosi esercizi.

Giuseppe Sanzotta

## Scadenze della settimana

ROMA — La riunione del consiglio di gabinetto in programma per domani dovrebbe servire a Craxi a fare il punto della situazione su diversi argomenti come le polemiche legate alla discussione in Parlamento sulle misure fiscali del ministro delle finanze Visentini, sul tema delle pensioni.

PENSIONI. De Michelis intende accelerare i tempi e arrivare entro la fine della settimana alla stesura di un progetto di legge da sottoporre all'approvazione del Consiglio dei ministri. A questo proposito tornerà ad incontrare mercoledì i sindacati e ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire i colloqui giovedì e venerdì. Martedì ci sarà una giornata nazionale di proteste della Cgil, Cisl e Uil pensionati per la modifica della legge finanziaria.

FISCO. Martedì alla commissione finanze del Senato riprenderà la discussione sulle misure fiscali presentate dal ministro Visentini. Contro la decisione di chiusura dei negozi da parte dei commercianti, sabato i lavoratori del commercio attueranno una giornata di protesta con manifestazioni.

COSTO DEL LAVORO. Mercoledì Lama, Cariti e Benvenuto torneranno a sedersi allo stesso tavolo cercando di riprendere il confronto per una piattaforma comune da presentare alla Confindustria.

GIOVANNI PAOLO SECONDO DI RITORNO DAL VIAGGIO IN AMERICA LATINA

## Il Pontefice: «È preoccupazione della Chiesa che i piccoli popoli possano essere sovrani»

ROMA — Giovanni Paolo II è tornato ieri a Roma, l'aereo papale, un Boeing 747 dell'Alitalia, proveniente da San Juan di Portorico ha atterrato all'aeroporto di Fiumicino alle 13.30. Il Pontefice in precedenza era stato a Santo Domingo e a Saragozza in Spagna.

Durante il viaggio di ritorno una netta difesa della «autonomia e indipendenza» di tutti i «piccoli popoli» dell'America centrale da ingerenze estranee è stata fatta dal Papa in oltre mezz'ora di colloquio con i giornalisti sull'aereo.

Egli ha anche risposto ampiamente sul ruolo attivo della Santa Sede nei negoziati di pace promossi dal gruppo «Contadora», così come sul dialogo con i marxisti, sulla teologia della liberazione e sul suo desiderio di andare a Cuba, che ha collegato con quello di recarsi in Lituania, da lui stesso reso noto nell'estate scorsa dopo il diniego sovietico: per ora per Cuba non ha l'invito delle autorità, ma ha voluto confermare il suo «grande affetto» già espresso a Portorico, per l'intero popolo cubano, aggiungendo di sperare nel futuro, come per il viaggio in Jugoslavia, che non potrà esserci quest'anno.

Ha anche accennato ai temi del colloquio avuto giovedì a Saragozza col premier spagnolo Felipe Gonzalez, ha precisato le sue riserve sulla «chiesa popolare» condannata l'anno scorso in Nicaragua e anche venerdì nel discorso di Santo Domingo, non mancando infine di dare una indicazione ai teologi statunitensi

Il liberali con Zanone chiedono che sia fatta piena luce su alcune questioni ancora oscure. Il vicesegretario del Pli Battistuzzi rileva che ancora una volta al centro di accertamenti su questioni inquietanti si trovano dirigenti democristiani.

La Dc — scrive Battistuzzi — deve scegliere tra solidarietà impraticabile sulla questione morale e superamento della teoria della non processabi-



San Juan — Il Pontefice si china a baciare il suolo al suo arrivo venerdì a San Juan di Portorico, località dalla quale è partito per far ritorno ieri in Italia (Telefoto Ap)

circa il loro ruolo sulla regolazione delle nascite. Interpellato sul ruolo della Santa Sede nelle recenti iniziative in Centro America e in Salvador, in particolare favorevoli dal gruppo «Contadora», il Pontefice ha risposto che l'incontro del Papa a Santo Domingo con i ministri degli esteri di Colombia e Venezuela, egli ha risposto: «Noi siamo, naturalmente, per una soluzione pacifica. Già prima dell'incontro con i ministri mi

ero espresso favorevolmente a tutti gli sforzi, oltre ad affermare la piena sovranità di questi piccoli paesi, per esprimere che devono essere padroni della loro indipendenza, e poi per salvaguardare la pace. E tutti — ha aggiunto in forza — debbono mantenere una grande lealtà verso questi trattati».

La Santa Sede è a favore — gli è stato poi chiesto — dell'autonomia e integrità terri-

toriale di tutti i paesi del Centro America, pur essendo retti da regimi sociali diversi? «Io sono convinto — ha risposto il Papa — di sì. Altre cose è che possono avere loro un'altra iniziativa, ma fin quando mantengono questa iniziativa di essere gli stati come erano, come sono adesso, questo sì». Vale anche per il Nicaragua? Ha replicato: «Sì, certamente, per tutti».

È stato chiesto al Papa da un giornalista statunitense di prendere quali interferenze straniere egli noti in America latina. «La nostra preoccupazione, della Chiesa — ha risposto — è che i piccoli paesi, specie i piccoli popoli, possano essere sovrani, possano decidere della loro identità e della loro formazione politica, della loro indipendenza, che non siano cioè oggetti di una manipolazione».

È qual è la parte propria della Chiesa nel processo di pacificazione in Centro America? Parteciperà ai negoziati? «Io penso — ha detto il Papa — che lo farà nel suo modo, perché non è una parte politica, ma una parte morale. E poi è una parte pastorale, se si guarda a quel che fanno i vescovi di tutti i paesi centroamericani, specie adesso in Salvador».

Molte poi sono state le domande su Cuba. Il Papa spera di andare sull'isola, dopo il caldo e inatteso saluto rivolto, da Portorico, a tutto il popolo cubano? «Io sono pronto ad andare», ha risposto, «ad andare dappertutto. Come avete visto — ha aggiunto — che ero pronto ad andare in Lituania. Perché la Chiesa è dappertutto».

A chi insisteva, chiedendo se ritiene possibile il viaggio a Cuba, ha detto: «Vedremo. Ora possiamo semplicemente dire: c'è la mancanza d'una possibilità e la mancanza d'un invito».

Sarà in Jugoslavia — gli è stato chiesto — entro quest'anno? «L'anno è quasi finito. Quest'anno no». E ha allargato le braccia.

SECONDO UNO DEI LEGALI DEL «VENERABILE»

## «Gelli in Italia entro novembre»

Rimane però il nodo degli arresti domiciliari

PERUGIA — «Licio Gelli tornerà sicuramente in Italia, entro il mese di novembre». Lo afferma l'avvocato Fabio Dean, uno dei legali del «Venerabile maestro». In una intervista che apparirà oggi sul «Corriere dell'Umbria».

Rispondendo alla domanda se Gelli è disposto a rientrare «anche senza garanzie di arresti domiciliari» il penalista precisa: «Abbiamo preso un po' di tempo proprio per verificare l'atteggiamento dei magistrati, ma non ci dovrebbero essere sorprese: per l'età e per non avere commesso reati infamanti e terroristici, Gelli dovrebbe senz'altro usufruire dei benefici della nuova legge sulla carcerazione preventiva».

Dopo aver detto di non poter indicare dove Gelli si trova ed avere aggiunto che co-

munque si trova «molto lontano» e da questo nascono «problemi di collegamento», Dean afferma nell'intervista che il ritorno di Gelli sarà senza «messa in scena» in una località ancora da stabilire.

## Alto Adige: trovati 70 chili di esplosivo

BOLZANO — I carabinieri di Bolzano e Merano, nel corso di una perquisizione, hanno scoperto un grosso quantitativo di esplosivo. Si tratta di settanta chilogrammi di plastico nascosti in un maso dell'altipiano di Avengo, abitato da Franz Kienzl, 34 anni, imbianchino.

CASO CIRILLO



CONVEGNO A UDINE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE

## Le radio private fanno muro contro la proposta della Rai

UDINE — «Libera radio in libero Stato»: uno slogan che le radio private associate all'Anti Associazione nazionale dei teleoperatori indipendenti hanno stampato su un autocollante distribuito in tutta Italia. Uno slogan che ha accompagnato anche il congresso nazionale dell'Associazione, convocato ieri in forma straordinaria a Udine in vista della prossima pubblicazione della proposta della Rai sulla limitazione delle frequenze di trasmissione tv e in modulazione di frequenza.

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

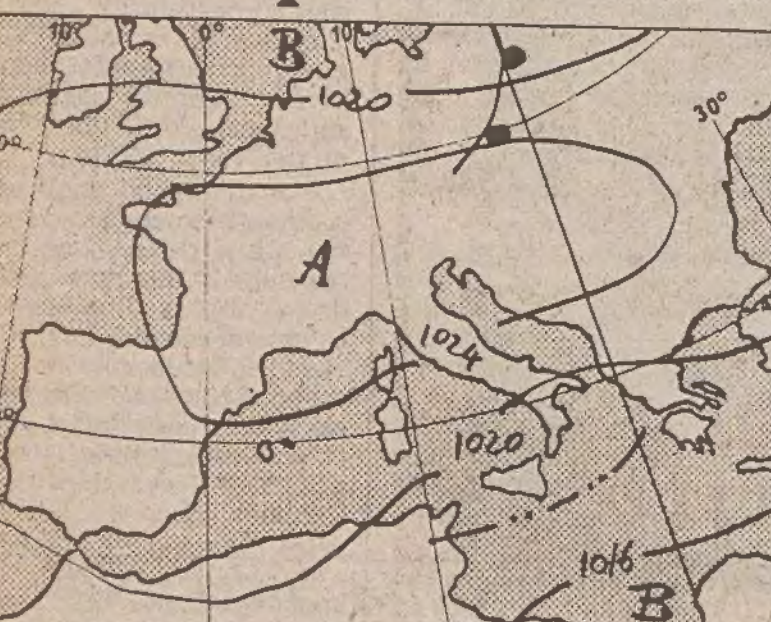
«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

«L'Anti» — aggiungono — è pienamente disponibile a collaborare con il ministero e con i suoi organi periferici per una corretta applicazione di questa disciplina».

## Il tempo che farà



Situazione: l'area di instabilità va riducendosi alle regioni meridionali. Mentre il consolidarsi delle alte pressioni incrementa il ristagno dell'area sulle regioni settentrionali.

Tempo previsto per la giornata di oggi: sulle esterne regioni meridionali della Penisola e sul versante jonico della Sicilia alternanza di ampie schiarite e temporali annuvolamenti a cui possono associarsi localmente brevi piogge e qualche temporale. Tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni poco nuvoloso o sereno. Notte serena e nelle prime ore del mattino foschie dense e banchi di nebbia in Val Padana.

Temperatura: in lieve diminuzione le minime. Stazionarie le massime.

Venti: deboli da Nord-Est con locali rinforzi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17, 20; Bolzano 6, 21; Verona 12, 22; Venezia 14, 22; Milano 11, 23; Torino 12, 22; Cuneo 13, 19; Genova 17, 23; Bologna 15, 21; Firenze 16, 23; Pisa 10, 24; Falconara 12, 21; Perugia 13, 18; Pescara 15, 20; L'Aquila 12, 18; Roma 12, 25; Fiumicino 14, 25; Campobasso 11, 16; Bari 18, 22; Napoli 15, 24; Potenza 12, 16; S. Maria di Leuca 17, 23; Reggio Calabria 16, 23; Messina 14, 24; Palermo 16, 21; Catania 14, 25; Alghero 11, 23; Cagliari 16, 23.

## TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Atene s. 13, Beirut s. 22, Belgrado s. 12, 20; Calgary s. 4, 14; Copenhagen n. 7, 12; Francoforte n. 6, 16; Ginevra s. 14, 18; Lima n. 15, 20; Lisbona s. 12, 23; Los Angeles s. 16, 27; Madrid s. 5, 25; Manila s. 24, 34; Mosca n. 16, 27; Montreal n. 9, 18; Nuova Delhi s. 20, 34; New York s. 14, 21; Oslo n. 1, 13; Parigi s. 9, 15; Pechino s. 4, 20; Santiago n. 9, 27; Singapore n. 24, 32; Stoccolma s. 1, 11; Sydney s. 17, 23; Tokyo s. 17, 25; Toronto n. 7, 19; Vienna n. 14, 16; Varsavia n. 8, 15.

## Esce il 22 a Cagliari dopo 114 settimane

CAGLIARI — Un applauso, dopo un piccolo momento di incertezza, ha accolto nella sede dell'intendenza di finanza di Cagliari l'uscita, alla quinta e ultima estrazione, del 22, il numero in testa ai cosiddetti capicchio delle varie «ruote» (quelli, cioè, che non vengono estratti da più tempo), che era assente da ben 114 settimane.

Non appena si è diffusa la notizia, si sono formati nelle varie ricevitorie capannelle di appassionati, che da tempo puntavano su tale numero con progressivi aumenti delle scommesse, per cui sono previste vincite ingenti.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| BARI     | 16 | 88 | 17 | 43 | 58 |
| CAGLIARI | 13 | 51 | 66 | 40 | 22 |
| FIRENZE  | 62 | 65 | 6  | 77 | 15 |
| GENOVA   | 78 | 68 | 57 | 81 | 83 |
| MILANO   | 13 | 21 | 48 | 3  | 58 |
| NAPOLI   | 74 | 49 | 5  | 78 | 77 |
| PALERMO  | 9  | 78 | 49 | 8  | 48 |
| ROMA     | 84 | 45 | 22 | 78 | 41 |
| TORINO   | 28 | 26 | 54 | 50 | 85 |
| VENEZIA  | 72 | 41 | 68 | 10 | 34 |

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:

1 1 2 2 1 2 1 2 1 2 X X

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 41. Il montepremi è di 927 milioni 300.195 lire. Ai punti dodici vanno 16 milioni 860 mila lire; ai punti undici 1.108.300 lire; ai punti dieci 99.800 lire.

Nella zona sono stati realizzati un dodici, 19 undici e 216 dieci. A Trieste 3 undici e 35 dieci; a Gorizia 10 dieci; a Udine un undici e 30 dieci; a Pordenone 2 undici e 18 dieci.

TRE RINUNCE ALLA REGIONE CAMPANIA

## «Scandalo delle croci» Assessori dimissionari

NAPOLI — Tre assessori hanno rassegnato ieri le dimissioni per lo «scandalo delle croci», la truffa del trasporto degli infermi, che ha portato a una trentina di miliardi di danni alla Campania, ora il rischio della crisi.

Il primo a rassegnare il mandato è stato il vice presidente socialista dell'assemblea regionale, Franco Porcellì. Nel pomeriggio lo hanno seguito a ruota il socialdemocratico Quirino Russo e il democristiano Dante Cappello.

Tutti e tre erano già in carica quando, alla vigilia delle elezioni dell'80, approfittando del fatto che occorreva potenziare il servizio di trasporto degli infermi in Campania, la Regione avviò una clamorosa serie di manovre clientelari, con promesse di assunzioni sicure, «tangenti» e manovre di ogni genere. Si giunse, addirittura, al caso di una cooperativa fittizia per il trasporto degli infermi, che aveva lo stesso indirizzo (compreso il numero civico) degli uffici della Regione Campania.

La magistratura avviò un'inchiesta che portò in galleria alcune decine di persone: da camorristi a «faccendieri» di piccolo cabotaggio, da veri e propri taglieggiatori a «portaborse».

Ma veniamo alla cronaca delle dimissioni dei tre assessori: ieri mattina il gruppo comunista aveva presentato una mozione di sfiducia contro la giunta pentapartitica che era stata però respinta con 29 voti contrari, 21 a favore e due astensioni (quella del socialista Porcellì e del social-

democratico Russo): a questo punto tutto sembrava risolto. E invece, a sorpresa il socialista Porcellì ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della giunta in una lettera.

«Pur dichiarandomi estraneo alla vicenda delle croci — c'era scritto — per una questione di coerenza con la mia condotta politica ritengo necessario dimettermi». Alle dimissioni di Porcellì sono subite quelle di Russo e di Cappello.

A questo punto — ha dichiarato il presidente della giunta regionale, il democristiano Fantini — sono certo e fiducioso nell'operato della magistratura.

La Santa Sede è a favore — gli è stato poi chiesto — dell'autonomia e integrità terri-

toriale di tutti i paesi del Centro America, pur essendo retti da regimi sociali diversi? «Io sono convinto — ha risposto il Papa — di sì. Altre cose è che possono avere loro un'altra iniziativa, ma fin quando mantengono questa iniziativa di essere gli stati come erano, come sono adesso, questo sì».

Vale anche per il Nicaragua? Ha replicato: «Sì, certamente, per tutti».

È stato chiesto al Papa da un giornalista statunitense di prendere quali interferenze straniere egli noti in America latina. «La nostra preoccupazione, della Chiesa — ha risposto — è che i piccoli paesi, specie i piccoli popoli, possano essere sovrani, possano decidere della loro identità e della loro formazione politica, della loro indipendenza, che non siano cioè oggetti di una manipolazione».

È qual è la parte propria della Chiesa nel processo di pacificazione in Centro America? Parteciperà ai negoziati? «Io penso — ha detto il Papa — che lo farà nel suo modo, perché non è una parte politica, ma una parte morale. E poi è una parte pastorale, se si guarda a quel che fanno i vescovi di tutti i paesi centroamericani, specie adesso in Salvador».

Molte poi sono state le domande su Cuba. Il Papa spera di andare sull'isola, dopo il caldo e inatteso saluto rivolto, da Portorico, a tutto il popolo cubano? «Io sono pronto ad andare», ha risposto, «ad andare dappertutto. Come avete visto — ha aggiunto — che ero pronto ad andare in Lituania. Perché la Chiesa è dappertutto».

A chi insisteva, chiedendo se ritiene possibile il viaggio a Cuba, ha detto: «Vedremo. Ora possiamo semplicemente dire: c'è la mancanza d'una possibilità e la mancanza d'un invito».

Sarà in Jugoslavia — gli è stato chiesto — entro quest'anno? «L'anno è quasi finito. Quest'anno no». E ha allargato le braccia.

IN UN CONVEGNO A RIMINI RIABILITATI I «CIBI POVERI»

## Le dieci regole d'oro per stare bene Torna in auge la dieta mediterranea

RIMINI — La validità della dieta mediterranea, quella a base di olio d'oliva e di carboidrati e che si richiama alla cosiddetta «dieta povera» (familiare alle popolazioni meno abbienti italiane si può dire per secoli) è stata riaffermata al termine del convegno che si è concluso ieri a Rimini sul tema «I lipidi alimentari: rilettura di un problema».

Parlando degli aspetti gastroenterologici dell'alimentazione, il prof. Publio Viola, primario medico del «San Giovanni» di Roma e segretario scientifico del convegno, ha sottolineato che «è sinto-

matico che i primi a ricredersi sulla validità del nostro tipo di dieta siano stati gli studiosi americani, cioè proprio coloro che fino a non molti anni fa propugnavano la superiorità di una alimentazione di tipo grasso».

«Perché hanno cambiato idea? Forse per le statistiche di mortalità che indicavano chiaramente come le cause principali dei decessi fossero dovute ad infarti del miocardio o a complicanze arteriosclerotiche, frutto di un certo tipo di alimentazione. E forse anche — ha affermato il prof. Viola — perché costoro hanno

ricognosciuto nella nostra dieta elementi di leggerezza».

A richiesta di alcuni giornalisti (specialmente di un gruppo anglo-americano) il prof. Viola ha elencato una decina di regole.

1) Evitare l'eccesso calorico, cioè l'eccesso alimentare globale.

2) Evitare i pasti sovrabbondanti: è preferibile fare piccoli pasti ripetuti che un pasto unico.

3) Effettuare attività fisica con moderazione specie senza un adeguato allenamento.

CRISI, MA NON PER TUTTI: ALCUNI ESEMPLI LO DIMOSTRANO

## Questi libri hanno una casa È calda, solida ed efficiente

Pare che diminuisca di intensità lo scricchiolio sinistro che per qualche tempo ha turbato il mondo dell'editoria. Ma la prognosi, sostengono gli esperti, è ancora riservata, nonostante le cifre incoraggianti riportate su "Tuttolibri", frutto dell'indagine targata Demoskopa. Come si sa, nei primi sei mesi dell'anno c'è stato un recupero complessivo dell'anno virgola nove per cento, con un vero e proprio boom nel mese di luglio (un buon venti per cento in più di vendite rispetto al 1983).

È comunque troppo poco perché l'editoria torni a vedere la luce. Il tunnel è ancora lungo, i segnali (in particolare la chiusura delle librerie) non sono incoraggianti. A migliorare le cose non contribuiscono poi di certo le analisi che proclamano ai quattro venti la definitiva morte del libro, sacrificato ai piedi dell'altare del computer, o i commenti soddisfatti di coloro che in base alla logica che segue il vecchio principio dell' "io l'avevo detto", esultano con malcelata soddisfazione i toni dei grandi miti: prima la Rizzoli, poi l'Einaudi, tra poco, mormorano le cassandre, perfino la Mondadori.

Di ritorno da Francoforte l'editoria italiana si scopre per giunta anche provinciale. Alla fiera mondiale del libro non ci hanno troppo considerato, dal momento che ci hanno sistemati nel sotterraneo, vicino ai paesi del Terzo Mondo. Secondo qualcuno lo meritiamo, visto che (si dice) nessuno sa distribuire, pochi sono capaci di programmare, pochissimi di fare quali saranno i volumi di sicuro successo.

Una volta tanto, però, val la pena di lasciare chiacchiere e pettegolezzi in salotto e di passare al concreto. E il concreto è rappresentato in questa circostanza da ben due compleanni (Bompiani e il Mulino), dal rilancio in grande stile di una casa napoletana (Guida) e dalle notizie positive che giungono da Torino dove la Utet continua a macinare con successo enciclopedie e volumi che ottengono buonissimi risultati nel settore del riteale.

La storia del Mulino è interessante e forse persino singolare. In un panorama come quello italiano, e dunque vale la pena di raccontarla. E per due buoni motivi: innanzitutto perché si tratta di un esempio dell'effettiva possibilità di mettere insieme sana amministrazione e cultura. E poi perché chiarisce una volta per sempre che produrre idee non significa necessariamente essere costretti prima o poi a ricorrere all'amministrazione controllata o al buon cuore delle banche.

A dimostrare quanto le cifre contino nella redazione bolognese di via Santo Stefano c'è la struttura organizzativa. A controllare la maggioranza del pacchetto azionario della società sono alcuni docenti universitari, gli stessi che indicano le linee di politica editoriale e suggeriscono i volumi da stampare.

Le scelte (e così da trent'anni) sono verificate dal manager che siedono in consiglio di amministrazione, i quali badano soprattutto a che la politica culturale non vada a danno dell'equilibrio economico, persuasi come sono che solo una completa indipendenza possa garantire la sopravvivenza.

Questo non significa che i pubblici avendo come obiettivo il favore immediato del pubblico. La qualità, infatti, a lungo andare paga, e l'esempio della forma che i maggiori garanzie rispetto a quella della ciccia. Lo dimostra il caso di "Teorie della letteratura" di Wellek e Warren, che per quindici anni si è venduto con il contagocce, mentre oggi marcia al ritmo di oltre duemila copie ogni dodici mesi.

Poche, dirà qualcuno, senza rendersi conto che bisogna mantenere le giuste proporzioni. Non ha infatti alcun senso fare il passo più lungo della gamba, dato che è meglio vendere duemila copie per titolo che ventimila di un solo autore e nessuno di altri dieci, riempendo così i magazzini e allentando chi commercia in carta da macero.

Per rimanere in tema di cicale e formiche, valga per tutti un raffronto: al Mulino si fatturano sette miliardi e si tiene in piedi un catalogo che comprende un migliaio di titoli e ventisei riviste con quaranta redattori, mentre l'Einaudi dei tempi d'oro vantava ben 360 redattori per un fatturato di ventotto/trenta miliardi.

Salendo verso Nord s'incontra una casa altrettanto solida quanto poco «chiacchierata»: la Utet di Torino. Duemila pubblicazioni in catalogo — chiarisce un depliant illustrativo — nove grandi enciclopedie, cento trattati specialistici, cinquecento testi universitari, migliaia di collaboratori editoriali. Un quadro impressionante. Le librerie

ri dovrebbero traboccare di testi Utet. Ma se provate a chiederli, trovate solo pochissime cose. La Utet, infatti, è un colosso del riteale e per comprare i suoi volumi è necessario rivolgersi ai 250 agenti sparsi per l'Italia.

La vendita diretta, insomma, qui non esiste. Ed è stata una scommessa vincente, poiché proprio grazie a questo sistema la casa fondata oltre due secoli fa da Pomba si è rimessa in riga dopo un periodo

di buio che peraltro ormai nessuno ricorda più, tanto è remoto.

Sono di due tipi gli acquirenti ideali dei volumi Utet: semplici cittadini che sperano di poter migliorare un'incerta cultura scolastica con una solida enciclopedia, e grandi specialisti (medici e avvocati) e quali vanno alla ricerca di un continuo aggiornamento.

L'azzardo dell'enciclopedia si è dunque rivelato vincente per la Utet (pare, è un dato curioso, che la maggior parte dei concorrenti del telegioco si documenta sui volumi Utet) e di rivoluzione ormai modello ormai consolidato nel tempo. «Ci siamo preoccupati di farne uno strumento originale», ha affermato Valentino Bompiani nel corso della presentazione. «Un'enciclopedia è una foresta nella quale è facile smarriti, il lettore deve essere tenuto per mano. Ecco perché abbiamo pensato a temi monografici che non dimentichino comunque una visione interdisciplinare della cultura».

Al di là del suo valore, che per ragioni oggettive resta ancora da verificare, l'enciclopedia

di stanno cercando di seguire la stessa strada.

È il caso della Bompiani, che ha appena organizzato un paio di feste per celebrare contemporaneamente il cinquantunesimo compleanno e la pubblicazione del primo volume dell'Enciclopedia Bompiani, ventotto volumi monografici accompagnati da cassette software da introdurre nel personal computer.

Costata sette anni di lavoro, questa enciclopedia si sforza

di essere un segno di vitalità da parte della casa milanese che segue una lunga burrasca. Per arginare la crisi si sono resi purtroppo necessari licenziamenti, è stato ridisegnato l'organigramma interno, sono stati varati nuovi programmi. Il clamoroso e imprevisto successo di Umberto Eco ha portato nuova liquidità, e ora la partenza sembra stia avvenendo con il piede giusto.

Stesso discorso si può fare per la Guida di Napoli, che ha conosciuto un profondo rinnovamento societario. Per celebrare il fatto i responsabili della casa hanno appena organizzato un convegno a Napoli, l'Europa e le trasformazioni nei rapporti internazionali nel corso del quale sono intervenuti tra gli altri Guido Carli, Mariano D'Antonio, Felice Ippolito, Franco Mazzei e Ferdinando Ventriglia, mentre stanno per essere distribuite le novità autunnali.

Insomma, il quadro non è poi così nero. Certo, le difficoltà non sono superate. Ma l'impressione è che si stia trattato e si tratti di problemi di ordine manageriale più che di crisi vera e propria del libro. Infatti chi stampa con giudizio provvede abbastanza bene.

Se è vera questa ipotesi è altrettanto esatta la considerazione di chi sostiene che il pubblico esiste, basta saperlo trovare. E del resto non si spiegherebbe altrimenti la buona salute di cui godono case editrici quali Serra e Riva, Costa e Nolan, Studio Tesi o Theoria, nate da pochi anni, alcune proprio durante il periodo di maggiore difficoltà apparente, e già affermate, a dispetto delle cassandre e dei gratauti profeti di sventura.

Certo, c'è anche chi continua a sostenere che il libro non ha futuro, che la televisione gli ha inferto un colpo mortale, che il computer lo sterminerà, a piacevolzze del genere. E magari presto per stabilire chi ha ragione. Forse perfino le case editrici di cui abbiamo parlato fanno parte di una razza all'estremo di estinguersi. Ma quel che è certo è che prima di esaltare l'ultimo respiro si stanno prendendo significative soddisfazioni.

Alberto Andreani



di rivoluzione ormai modello ormai consolidato nel tempo. «Ci siamo preoccupati di farne uno strumento originale», ha affermato Valentino Bompiani nel corso della presentazione. «Un'enciclopedia è una foresta nella quale è facile smarriti, il lettore deve essere tenuto per mano. Ecco perché abbiamo pensato a temi monografici che non dimentichino comunque una visione interdisciplinare della cultura».

Al di là del suo valore, che per ragioni oggettive resta ancora da verificare, l'enciclopedia

### Taccuino

#### Crisi del linguaggio Convegno a Trieste

Martedì alle 9.15, al Goethe Institut di Trieste, si svolgerà una giornata di colloqui sul tema «Linguaggio e società oggi», organizzata dallo stesso Goethe in collaborazione con la facoltà di magistero dell'Università.

Considerando la crisi nella quale si dibatte il linguaggio della prosa e della prosa fin dal Decadentismo (attraverso la rivoluzione linguistica dell'Espressionismo e l'altra crisi, forse definitiva, nata nel secondo dopoguerra), alcuni studiosi di diversi paesi e discipline (germanistica, linguistica, filosofia, semiotica) s'incontrano con il comune intento di illuminare alcuni aspetti del problema.

Wolfgang Isemann (Goethe Institut), Paola Schulze Belli (Università di Trieste), e Rüdiger Görner (Università di Londra) esamineranno la crisi del linguaggio poetico e letterario, Brian Mac Guinness (Oxford) riferirà sul linguaggio corrente, Ferruccio Rossi Landi (Trieste) prenderà in considerazione il linguaggio politico, è Giorgio Derossi (Trieste) analizzerà il linguaggio della scienza.

Infine, Filiberto Tartaglia (Padova) affronterà il campo affascinante e sempre nuovo del linguaggio della pubblicità. Largo spazio sarà lasciato anche al dibattito.

#### Il diario a colori di Sonia Delaunay

MILANO — Si apre giovedì alle 15 la mostra su Sonia Delaunay a Palazzo Strozzi. La mostra è curata da Ettore Malochet. Per la prima volta saranno esposti insieme con un'ampia collezione di gouaches i suoi «libri neri» di ricerca.

Questo «diario a colori» illumina di una luce nuova il lavoro di una donna che, nel suo stile, si fonda tutta una sfogorante produzione di cui finora non si riusciva a distinguere il filo conduttore. L'attività della Delaunay fu ricca, come si sa, di sfaccettature: dal 1913 partecipò col marito Robert all'elaborazione di un pensiero visuale puramente astratto, si cimentò nei costumi per il teatro per il cinema, nei manifesti e nella produzione di modelli e tessuti per abiti.

La rassegna allestita a Milano resterà visibile fino al 3 dicembre.

### INCONTRI AL CENTRO DI FISICA DI MIRAMARE

## Nobel figlio di Nobel

Lo svedese Kai Siegbahn è stato premiato nel 1981, suo padre lo fu nel 1924: tre generazioni accomunate dalla spettrografia

«Dunque, professor Siegbahn: nel 1924 il Nobel per la fisica l'ha ottenuto suo padre, Manne Karl Siegbahn, per la spettrografia a raggi X, nel 1981 è stato il suo turno per la spettrografia elettronica. Toccherà adesso a suo figlio Hans, anche lui impegnato in ricerche avanzate lungo lo stesso filone?».

Kai Siegbahn — svedese, 66 anni, tuttora in attività all'Università di Uppsala — si allunga sui comodi divani dell'Hotel Adriatico, apre le braccia e sorride, quasi affondandosi al destino. È venuto per la terza volta a Trieste, al Centro di fisica teorica di Miramare, in occasione dell'assemblea generale della Iupap, l'Unione internazionale di fisica pura e applicata, di cui è stato presidente fino alla scorsa settimana, anche in ciò seguendo l'esempio del padre, che aveva guidato la società negli anni bui della guerra.

Sessantasette anni che separano i premi Nobel attribuiti ai due Siegbahn danno anche il metro dei progressi accumulati nell'esplorazione della materia mediante le tecniche spettroscopiche. Si tratta, spiega Siegbahn, di bombardare il materiale in esame con un fascio di radiazioni, facendo così «saltar via» gli elettroni dagli atomi. Registrando e analizzando questi elettroni — veri e propri «firme» degli atomi che li hanno emessi — si possono identificare le sostanze presenti nel campione, fin le più minute impurezze.

In gioventù, per la verità, Kai Siegbahn aveva cominciato con l'occuparsi di fisica nucleare; poi, però, entrato all'Università di Uppsala, aveva continuato il lavoro del padre, morto sei anni or sono. Dalle sue ricerche con l'impiego di fasci di elettroni sono nate le più sofisticate macchine per l'esplorazione della materia, chiamate Esca, acronimo delle parole Electron Spectroscopy for Chemical Analysis.

Macchine del genere consentono oggi raffinate analisi alla superficie dei metalli, permettendo di seguire reazioni di enorme importanza industriale quali i fenomeni di corrosione e i processi catalitici. Trovano dunque impiego nell'industria dell'automobile e in quella fotografica, ad esempio, oltre che nei laboratori di ricerca. Di macchine Esca ve

ne sono all'incirca un migliaio nel mondo, ma soltanto una decina in Italia: una di queste si trova all'Area di ricerca di Trieste, nel Laboratorio di tecnologia avanzata delle superfici e della catalisi.

«Quale l'avvenire di queste ricerche, professor Siegbahn?».

«La via ora da seguire è quella di accoppiare il laser ai fasci di elettroni o di raggi X per bombardare la materia. Fasci del genere sono in grado di eccitare anche frammenti di molecole, permettendo di raccogliere informazioni sui cosiddetti «radicali liberi». Ce ne occupiamo anche noi a Uppsala. Ma ci vorranno dieci o vent'anni prima di giungere ad applicazioni commerciali. Mio figlio, invece, è impegnato in un campo nuovo, quello dell'impiego della spettrografia nell'analisi dei liquidi».

Ma Siegbahn si è sempre occupato anche dei rapporti internazionali nella scienza. Dopo tre anni, la settimana scorsa — come si è detto — è scadrà il suo mandato di presidente della Iupap. A sostituirlo è stato eletto l'americano Alan Bromley, della Yale University. Quali sono gli



scopi di questa prestigiosa organizzazione? «La Iupap è stata fondata una sessantina d'anni fa con lo scopo di collegare la comunità internazionale dei fisici. Essa ha tra l'altro il compito di fissare unità di misura, nomenclature, valori standard. Si articola in una ventina di commissioni, ciascuna dedicata a un particolare settore della fisica. Ne fanno parte una cinquantina di paesi. Qui a Miramare, tra l'altro, è stato finalmente siglato l'atto di affiliazione della Cina, dopo negoziati lunghi e difficili».

Un altro importante compito della Iupap è quello di aiutare la libera circolazione dei fisici attraverso le frontiere, cercando di facilitare l'ottenimento di visti per chi deve partecipare a conferenze e riunioni internazionali. Un'opera che spesso scivola in una politica sottile e delicata.

«Ma non solo nei paesi dell'Est, beninteso», fa notare Siegbahn. «Anche i paesi occidentali non sono immuni dagli stessi problemi».

Fabio Pagan

Nella foto, Siegbahn nel suo studio, sotto il ritratto del padre.

### IL «SALONE» DI TRIESTE: LA VITA SI ALLUNGA, ALLUNGHIAMOLA BENE

## Terza età? Che idea vecchia

Secondo lo standard americano si diventa anziani al traguardo degli 80 - Sport, turismo, lavoro, alimenti sani sono garanzia di salute fisica e mentale (per chi se li può permettere) - Essere «figli» a cinquant'anni

Più bello, più ricco, più colto, l'anziano degli anni Ottanta (ma queste caratteristiche saranno ancor più evidenti nel Duemila) fa parlare di terza età e diventa oggetto delle lusinghe dell'industria, del commercio, delle banche, delle assicurazioni e delle organizzazioni turistiche.

Questa nuova immagine del popolo dai capelli grigi ha trovato la propria consacrazione ufficiale al Salone della terza età, battezzato «50 & più», che si è chiuso ieri a Trieste. L'iniziativa, la prima del genere nel nostro paese, è stata realizzata dalla «De Dolcetti marketing & informazione», dalla Penacom (Federazione nazionale anziani per il commercio) e della Fiera di Trieste.

Alla rassegna, che comprendeva le ultime novità nella produzione industriale del turismo e dei servizi per la terza età, ha fatto corona una serie di incontri, tavole rotonde e conferenze che hanno fotografato desideri, bisogni, aspettative, stato fisico e psicologico degli anziani.

Da questa maratona di convegni ben dodici in sei giorni è uscita di prepotenza l'immagine — che anche la pubblicità comincia a diffondere — di nonne fasciose e di nonni più che arilli. D'altro canto non è stata dimenticata l'altra faccia della medaglia, quella del vecchio non autosufficiente, solo e aggredito dal bisogno.

A questi ultimi soprattutto hanno rivolto la propria attenzione — com'è del resto giusto — gli enti pubblici presenti al Salone: i Comuni di Bologna, Milano, Trieste e Muggia, la Regione Friuli-Venezia Giulia, l'Assemblea consorziale dei trasporti di Trieste (che ha presentato il nuovo piano dei trasporti pubblici cittadini) e l'Acip.

Ma se i dati presentati, quanto mai cospicui, ormai lo conosciamo (l'esercito demografico zero nei paesi della comunità europea in cui il 14 per cento della popolazione ha ormai più di 60 anni; in Italia sono 7,7 milioni cioè il 13,6 per cento, e nel Duemila saranno 9 milioni, quindi il 16 per cento) dagli incontri triestini sono scaturiti anche consigli, idee, teorie e indicazioni su come «invecchiare» con successo, per dirla con lo



studioso americano Henry Gost.

Prima di passare alle formule, una premessa è doverosa: la scienza non crede ormai più (lo hanno detto in coro) che l'invecchiamento comporti, tranne casi patologici, il decadimento mentale. Del resto basta guardare come si comporta il presidente Pertini (87 anni) per convincersene. Per Maria Antonietta Aveni Casucci, psicologa del Comune di Milano e docente universitaria, è fondamentale mantenere una «ricca vita di relazione».

«In trent'anni di attività in questo settore — ha aggiunto — ho capito che dagli anziani c'è solo da imparare, visto il grande bagaglio di esperienze che essi portano con sé. Un mezzo per mantenere ricca la vita di relazione è il turismo — perché — ha spiegato — un geriatra presente al convegno su questo argomento — l'uomo è come una batteria d'automobile che si ricarica con l'uso. E questa ricarica

si può ottenere benissimo viaggiando, per gli stimoli che quest'attività comporta».

Anche Carlo Sirtori, biologo e presidente della Fondazione Carlo Erba, ha messo sotto accusa la solitudine. Ha portato un esempio scientifico: i giapponesi che sbarcano in California e che non riescono a formarsi una famiglia o a vivere a contatto con gli altri nei club soffrono di malattie vascolari in misura tre volte maggiore rispetto a quelli che si inseriscono nel nuovo habitat.

Sirtori ha pure spiegato quali siano i requisiti per una vita lunga, avere genitori longevi, essere più intelligenti, più brillanti, più sezi. Se alcune di queste caratteristiche non possiamo certo acquisirle, perché fanno parte della nostra eredità genetica, altre però possiamo sforzarci di svilupparle. Un ruolo importantissimo ce l'ha anche la cultura: i laureati vivono più a lungo dei non laureati. Se negli Stati Uniti — secondo



Sirtori — tutta la popolazione raggiunge la laurea, ci sarebbero 250 mila morti in meno all'anno.

Infine, un'altra notazione interessante: prevenire il cancro, poiché, salvo alcune specie, l'incremento dei tumori è strettamente correlato con l'avanzare dell'età. Ma oltre a ciò, in pratica, cosa bisogna fare per invecchiare bene?

Geriatrici, dietologi e studiosi in generale hanno risposto unanimemente indicando nello sport, nella sana alimentazione e in un ambiente abitativo non degradato le soluzioni per raggiungere questa meta. Per quanto riguarda sport (più che altro il fare del movimento) e alimentazione (più che altro la moderazione).

I dietologi Aldo Raimondi (dell'Università di Trieste), Massimo Cocchi (ateneo di Bologna), Vittorio Fasola (primario dell'ospedale di Montebelluna), Giuseppe Bucciantini (Università di Padova) e Harris R. Lieberman (Massachusetts Institute of Technology) hanno poi speso parole di saggio, e di buon senso, per spiegare come il cibo, come il pane e la pasta e bevande come il vino, la birra e il caffè, invecchiando molto le verdure. I grandi nemici rimangono invece la carne, perché ne consumiamo troppa, e i cibi grassi — hanno affermato — che quella serie di merende marmellate e stuzzichini tanto pubblicizzati.

Per quanto riguarda la casa, dai convegni triestini è emerso che i nomi non vogliono assolutamente essere rinchiuse in «case per anziani» e ancor meno in case di riposo. Un dato, questo, che dovrebbe essere ben presente ai responsabili politici che ancora discutono sull'opportunità di privilegiare questo tipo di intervento rispetto ad altri — sul territorio. Interventi positivamente sperimentati — com'è stato dimostrato — da alcuni Comuni.

Già a vent'anni, hanno ricordato la Aveni Casucci e Sirtori, riferendosi alle cellule del corpo. Molti, ma molto più tardi — hanno affermato — se si fa una vita attiva (ma non stressante) — se ci si nutre giudiziosamente. Inoltre la scienza medica e le migliorate condizioni igieniche e ambientali hanno già comportato un allungamento tale della vita media che parlare di terza età dopo i cinquant'anni è assolutamente arbitrario.

Negli Stati Uniti — ha spiegato Aldo Raimondi — si usa una terminologia secondo la quale sulla base di un indice (TSL, technical life span, cioè età massima accertata nel territorio) viene considerato vecchio chi si trova nell'ultimo quarto di vita.

Quasi certamente — ha detto Raimondi — a partire dagli 86 anni, considerando che il TSL negli Usa è di 115 anni. Quindi, anziana è la persona di età pari a due terzi del TSL, ossia tra i 77 e gli 85 anni, e persona all'inizio del processo di invecchiamento è chi si trova tra i 69 e i 76 anni.

Infine, un dato che è di grande interesse: un adulto maturo chi è al di sotto dei 63. Un'informazione davvero consolante! Peccato che questa azzeccata iniziativa del Salone della terza età (lodata pure dal Presidente Pertini nell'affettuoso messaggio inviato per l'inaugurazione) non abbia trovato la sensibilità che meritava da parte dell'Ente Fiera. Perché affastellare intorno al Salone, che da solo reggeva una manifestazione, altre iniziative, chiamando il tutto Campionario d'autunno? Iniziative poi che risentivano visibilmente (ad eccezione del Salone sull'informatica) della pecca dell'improvvisazione.

Se, come dimostra la Senior Akkell di Vienna (rassegna dedicata alla terza età che da undici anni va a gonfie vele) hanno valore soprattutto per l'attività promozionale che svolgono. Non debbono servire solo a richiamare pubblico, per quello basta un luna park.

Di aggiungere, infine, che quello iniziato a Trieste è un discorso nuovo e sensibile di ampi sviluppi. Un discorso nuovo che è cominciato a Trieste e che qui è bene che rimanga. E un'idea troppo ghiotta — come ha dimostrato l'entusiasmo di tutti i partecipanti di ogni parte d'Italia — che potrebbe ingelosire altri. Sarebbe un peccato.

Pierluigi Sabatini

Sopra, foto di Edouard Boubat (a sinistra) e di Tullio Farabola.

### La rassegna dei libri

#### Notturmo indiano

Antonio Tabucchi, «Notturmo indiano» - Sellerio editore, pagg. 109, lire 5000.

«Non credere o cercare» — dirà a metà del libro uno dei personaggi — «tutto è occulto». Ma già dalle prime pagine di «Notturmo indiano», addirittura dalle prime frasi, la vicenda nasce sotto il segno dell'incertezza e della reticenza. Il narrante, un italiano, arriva in India alla ricerca di Xavier, un amico portoghese scomparso in circostanze vaghe.

E come vaghe sono le tracce e gli indizi lasciati da Xavier, così sono ambigue le informazioni che il narratore fornisce al lettore: perché s'è speso tanta fatica a rintracciare i due? Perché Xavier è sparito e perché l'altro lo cerca?

Sono tutte domande che non troveranno alcuna risposta nel testo del romanzo. Dopo un avvio ammaliante, da avventura moderna e inquietante, pian piano Tabucchi sfila la trama del «Notturmo indiano», togliendole la tensione e insinuandovi un certo malessere narrativo: in questo modo l'indagine si trasforma in un itinerario quasi metafisico e iniziatico, dove il protagonista procede da una città all'altra, da un incontro all'altro, perdendo di vista lo scopo originario del viaggio.

Si succedono così, dettati con il medesimo scetticismo e cantato nel tragico ospedale di Bombay, l'incontro con la ladra nervosa e sfuggente o con il ragazzo che viaggia assieme al fratello deforme e indovino. Sarà proprio lui, in una profezia, a offrire la chiave di lettura dell'intero romanzo, quando dirà al protagonista: «Tu sei un attore».

La precisione dei dettagli ambientali, quasi da guida turistica, contrasta ossessivamente con la vaghezza della vicenda, con gli indugi irreali del dialogo, in un ritmo narrativo sfatto, scandito dal leitmotiv del sonno, fino all'ultimo capitolo, quando protagonista e lettore entrano ed escono di continuo dalla realtà, come in un labirinto, per passare all'immaginazione: l'io narrante medita di scrivere un libro e di trasformarsi in Xavier, che d'altro canto non vuole essere trovato dall'amico.

Ma, mentre sta raccontando questa storia a una ragazza, l'autore si accorge che Xavier è lì, a pochi passi da loro, e che sta effettivamente viaggiando. Del resto, a quel punto

to, neanche lui ha più voglia di trovarlo.

Come nei romanzi di Alberto Ongaro («La taverna del Doge Loredano» o «Il segreto di Caspar Jacobi»), a cui Tabucchi pare ispirarsi, in mancanza della realtà supplisce l'immaginazione.

Luciano Comita

\*\*\*

Sylvia Tabur, «La surgelazione del cibo» - Vallardi editore, pagg. 249, lire 12 mila.

Mariapaola Dettorre, «Dolci» - Vallardi editore, lire 12 mila.

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*

## DALL'INTERNO

IL REGIME DI PINOCHET HA DECRETATO ANCHE PER LORO L'ESILIO

## Sei cileni «spediti» a Roma ma forse 300 rientreranno

Era l'ennesimo tentativo di tornare in patria - Deplorazione della Chiesa

ROMA — Abbiamo accettato di partire per Roma soltanto perché il governo cileno ha promesso che entro 15 giorni farà rientrare in Cile trecento nostri connazionali che vivono da molto tempo in esilio.

Lo ha detto Luis Guastadino, ex deputato del Partito comunista cileno, poco dopo il suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino insieme ad altri cinque esiliati politici: Jorge Arrate, Jaime Gazmuri, Eduardo Rojas, Eduardo Condeza e Jorge Vargas.

«Eravamo appena giunti con un volo da Bogotá — continua Guastadino — e tentavamo di entrare per l'ennesima volta nel nostro paese, ma siamo stati bloccati all'aeroporto di Santiago e fatti salire a forza, scortati da 25 agenti di polizia, sul volo dell'Alitalia diretto a Roma. Abbiamo accettato di venire in

Italia soltanto quando l'incaricato d'affari italiano nella capitale cilena, Federico Caruso, dopo aver parlato con il segretario al ministero degli Interni, ci ha comunicato che era stata accettata la nostra proposta di far entrare in Cile altri nostri connazionali».

In un mese i sei esiliati hanno tentato per due volte di rientrare nel loro paese: «Noi vivevamo ormai da tempo in esilio sparsi per il mondo — ha detto Guastadino — e circa un mese fa ci siamo ritrovati a Buenos Aires con l'intenzione di far ritorno nel nostro paese. Prima di scendere dall'aereo, però, la polizia cilena ci ha bloccati e ci ha immediatamente rispediti nella capitale argentina».

«Da lì siamo andati a Bogotá — ha continuato Guastadino — e ieri abbiamo tentato un'altra volta, però inutilmente. Ancora una volta sia-

mo stati bloccati prima di scendere dall'aereo. Noi, comunque non ci scoraggiemo. Roma sarà soltanto una tappa verso la nostra destinazione finale che resta sempre il Cile».

Con lo stesso volo — che è giunto a Roma con cinque ore di ritardo a causa delle trattative tra l'incaricato d'affari italiano e il governo cileno — sono anche giunti tre vescovi cileni che nei prossimi giorni saranno ricevuti in udienza dal Papa. Il vescovo di Santiago, Francisco Caruso, il quale ha detto che la notizia gli era stata fornita direttamente dal sottosegretario agli Esteri, Alberto Cardemil, secondo cui misure concrete potrebbero essere annunciate prima della fine del mese.

«Deploriamo quanto è avvenuto ieri all'aeroporto di Santiago. È inammissibile che venga vietato a degli uomini di poter liberamente tornare alle proprie case. La Chiesa cattolica cilena con-

nuerà ad adoperarsi affinché questo non avvenga più». All'aeroporto Leonardo da Vinci Luis Guastadino, Jorge Arrate, Jaime Gazmuri, Eduardo Rojas, Eduardo Condeza e Jorge Vargas sono stati accolti dal segretario generale dell'associazione «Cile democratico» che ha provveduto a trovare ai sei esiliati un alloggio presso alcune famiglie di cileni residenti a Roma.

Intanto il governo cileno sta effettivamente studiando — caso per caso — la situazione dei circa cinquemila esuli.

Lo ha confermato all'agenzia Ansa il capo della missione diplomatica italiana a Santiago, Francesco Caruso, il quale ha detto che la notizia gli era stata fornita direttamente dal sottosegretario agli Esteri, Alberto Cardemil, secondo cui misure concrete potrebbero essere annunciate prima della fine del mese.

## COME SI COMPORTANO I MAGISTRATI INGLESI E AMERICANI

## I pentiti non ci sono solo in Italia Ma all'estero si va molto più cauti

ROMA — Le polemiche in corso in Italia sull'opportunità o meno di estendere la controversa legislazione sui «pentiti» anche ai mafiosi, ai camorristi e agli affiliati alla «ndrangheta calabrese», sull'esempio di quanto è stato fatto per i terroristi (per i quali però la legge è ormai scaduta), inducono a fare un sommario raffronto con quanto prevede in casi del genere il diritto dei paesi anglosassoni.

Si è detto che trattamenti di favore ai criminali che con le loro rivelazioni aiutano la giustizia rientrano nella prassi giudiziaria inglese e statunitense, entrambe improntate a un grande pragmatismo. In realtà però, per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'unica prassi in qualche modo riconducibile alle norme italiane sui «terroristi pentiti» (ma da esse profondamente diversa) è quella del «plea bargaining», cioè dei mercanteggiamenti dietro le quinte tra la difesa e la pubblica accusa per la definizione delle imputazioni.

Nei casi in cui si somministra «pari realtà», l'accusa può offrire all'imputato, in cambio della sua confessione di alcuni di essi e della sua collaborazione per l'approfondimento delle indagini, di lasciar cadere alcune imputazioni non essenziali per lo svolgimento del processo.

Deve però essere sempre rispettato il principio dell'«esistenza dell'atto di giustizia», basato su un certo buon senso giuridico. In altre parole, il magistrato non deve mai suscitare scandalo con la sua sentenza urtando la sensibilità dell'opinione pubblica, come avverrebbe se per esempio un omicida

ottenesse l'impunità in cambio di rivelazioni sui complici. Deve insomma sempre esistere una certa proporzione tra la pena e la gravità del reato.

Un'altra caratteristica del «plea bargaining» è che il magistrato giudicante non viene mai coinvolto, e cioè non è mai vincolato (almeno in teoria) da alcun patto segreto o palese a concedere speciali attenuanti, ma è tenuto soltanto ad applicare le pene previste dal codice penale.

Più simile all'ordinamento italiano sui «pentiti» è la prassi britannica, che però si affida alla consuetudine e non a un testo scritto, dato che nel Regno Unito non esiste un vero e proprio codice penale.

La figura giuridica del «pentito» o «testimone del re» (oggi «testimone della regina») non è nuova in Gran Bretagna. Si può dire anzi che è sempre esistita, almeno da quando il sistema penale ha assunto l'assetto attuale. Fin dai tempi dell'impero, tramontato solo da pochi decenni dopo una storia plurisecolare, la giustizia britannica aveva dovuto affrontare organizzazioni di terroristi, di guerriglieri o di «Nell'landa del Nord le autorità britanniche ricorrono spesso, o almeno quando possono, all'arma dei «pentiti», nel tentativo di scardinare il terrorismo cattolico irlandese, cui più tardi si è contrapposto quello protestante. In tal modo si sono ottenuti alcuni successi ma, come dimostra il recentissimo attentato di Brighton, il «pentitismo» non è stato né un toccasana né un'arma decisiva.

## È IN STATO DI FERMO ANCHE UN CARPENTIERE DI OROTELLI

## Ex vice pretore onorario arrestato per il sequestro-lampo di Oristano

CAGLIARI — Un arresto provvisorio e un fermo di polizia giudiziaria caratterizzano la prima fase delle indagini dopo il «rilascio-fuga» dell'impiiegata di banca Giuliana Fancello di 26 anni, nativa di Macomer (Nuoro), sequestrata mercoledì sera nella sua abitazione nel centro di Oristano.

Le manette sono scattate ai polsi del dr. Salvatore Soddu, di 33 anni, nativo di Nuoro, già vice pretore onorario di Bitti (Nuoro). Il giovane professionista è finito in carcere in esecuzione di un ordine di arresto provvisorio spiccato dalla magistratura oristanese. In stato di fermo viene invece trattenuto il carpentiere Gianfranco Carta di 27 anni, nativo di Orotelli (Nuoro).

Il massimo riserbo viene mantenuto sugli elementi che hanno condotto ai clamorosi sviluppi dell'indagine e sul ruolo che il dr. Soddu e Gianfranco Carta hanno avuto nel

grave episodio di criminalità organizzata. Si è soltanto appreso che gli inquirenti sono convinti che la fuga di Giuliana Fancello sia stata favorita da contrasti particolarmente violenti sorti fra i malviventi che avevano sequestrato la giovane donna.

Il dr. Salvatore Soddu è molto noto a Nuoro e in provincia: il suo arresto ha destato

to sensazione. Nel tardo pomeriggio di ieri i carabinieri dei gruppi di Nuoro e Oristano hanno trovato la località dove Giuliana Fancello è stata tenuta prigioniera prima della fuga. Si tratta di un tombino delle acque di scarico della zona industriale della media valle del Tirso, dove sorge il petrolchimico dell'Anic. E' un tombino di cemento dell'altezza di 2 metri e mezzo e largo due

All'interno della costruzione in cemento sono stati rinvenuti dei pezzi di spago, dei cerotti dell'ovatta e altro materiale utilizzato nel rapimento della giovane impiegata di banca. Il luogo dov'è stata trattenuta Giuliana Fancello è in aperta campagna e dista dagli stabilimenti dell'Anic alcuni chilometri.

Il ritrovamento della provvisoria prigione, dov'era stato sistemato l'ostaggio, ha fornito agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini.

Con il suo arresto ha destato

to sensazione. Nel tardo pomeriggio di ieri i carabinieri dei gruppi di Nuoro e Oristano hanno trovato la località dove Giuliana Fancello è stata tenuta prigioniera prima della fuga. Si tratta di un tombino delle acque di scarico della zona industriale della media valle del Tirso, dove sorge il petrolchimico dell'Anic. E' un tombino di cemento dell'altezza di 2 metri e mezzo e largo due

All'interno della costruzione in cemento sono stati rinvenuti dei pezzi di spago, dei cerotti dell'ovatta e altro materiale utilizzato nel rapimento della giovane impiegata di banca. Il luogo dov'è stata trattenuta Giuliana Fancello è in aperta campagna e dista dagli stabilimenti dell'Anic alcuni chilometri.

Il ritrovamento della provvisoria prigione, dov'era stato sistemato l'ostaggio, ha fornito agli inquirenti ulteriori elementi utili alle indagini.

## È LA QUARTA IN DUE ANNI

## Un'altra prostituta uccisa a Firenze

FIRENZE — Ancora una prostituta, Luisa Meoni, di 46 anni, di Lastra a Signa, è stata uccisa nel suo appartamento situato al primo piano di un edificio, di via della Chiesa, a Firenze. La donna, secondo i primi accertamenti di carabinieri e polizia, sarebbe stata soffocata. Il cadavere è stato trovato disteso sul pavimento della camera da letto. Luisa Meoni era vestita ed i suoi abiti sono stati trovati in ordine.

Il 27 luglio scorso un'altra prostituta, Giuseppina Bassi, di 55 anni, fu strangolata da ignoti nel suo appartamento vicino alla stazione di Santa Maria Novella. Negli ultimi anni altre due prostitute sono state assassinate nel loro appartamento di Firenze: Giuliana Monciatti, di 40 anni (12 febbraio 1982) e Clelia Cuscuti, di 37 anni (14 dicembre 1983), entrambe uccise a coltellate. I responsabili di questi delitti non sono ancora stati individuati.

A scoprire quest'ultimo delitto è stata la donna delle pulizie quando ieri mattina, verso le 11, si è recata nell'appartamento della Meoni. L'assassino, o gli assassini, avevano immobilizzato la braccia della Meoni annodando tra loro le maniche del maglione che indossava. La bocca era tappata da un batuffolo di cotone che ora è all'esame degli investigatori.

Sul corpo non sono stati riscontrati segni evidenti di violenza, per cui gli inquirenti ritengono che Luisa Meoni possa essere stata soffocata con il batuffolo di cotone. La stanza è stata messa a squadrare e, secondo le prime indagini dei carabinieri del reparto operativo, sono stati presi denaro e preziosi. I carabinieri quindi hanno preso in considerazione l'ipotesi che a uccidere la prostituta siano stati dei rapinatori, ma non escludono collegamenti con i precedenti delitti ed in particolare con quello di Giuseppina Bassi.

## i telegrammi

## Sequestrato vino sofisticato

CASTELVETRANO — I carabinieri hanno sequestrato un ingente quantitativo di vino sofisticato in una cantina nelle campagne di Castelvetrano di proprietà di Raffaele Chiofalo, che è stato denunciato. I militari dell'Arma sono risaliti alla cantina, nella quale hanno sequestrato 1.762 ettolitri di sostanza viscosa che essi ritengono adulterata, dopo aver fermato un'autocisterna con 150 ettolitri di acqua e zucchero.

## 15 e 24 anni: omicidi per uno scippo

AVERSA — I carabinieri hanno identificato i responsabili dell'uccisione del quindicenne Enzo De Luca avvenuto ad Aversa, nel Casertano, alcuni mesi fa. Sono Francesco Femiano di 24 anni e Ferdinando Dell'Orto, di 15. I due uccisero De Luca dopo che aveva reagito a un tentativo di «scippo».

## Regolamento di conti a Torre Annunziata

NAPOLI — Un pregiudicato, Giuseppe Di Lorenzo, di 26 anni, è stato ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla tempia a Torre Annunziata. Il corpo del giovane è stato trovato in via Gelsomino, alla periferia del paese, a poca distanza dalla sua autovettura, lasciata con le portiere aperte.

## Venti casi di tifo di ritorno dall'Egitto

ANCONA — Venti casi di tifo sono stati accertati dalle autorità sanitarie di Jesi e Senigallia tra 114 turisti reduci da un viaggio in Egitto. La situazione, comunque, non desta preoccupazioni ed è sotto controllo. L'agente portatore della malattia è stato individuato nella «erbetella tipica».

†  
L'11 ottobre è passata a miglior vita la

PROFESSORESSA  
Corinna Bidoli  
in Miliani

Ad avvenuta tumulazione, ne danno il doloroso annuncio il marito ADRIANO, la figlia ADRIANA con il marito GAETANO ROMANO e gli adorati nipoti MANUELA, DECIO e MASSIMO, nonché i fratelli MORELLO e ATTILIO, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto della Divisione emodialisi.

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
Ricorderemo con affetto la cara

Corinna  
GAETANO, NIVES, EZIO, MARIALEA, VALENTINA e LUCIA ROMANO.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto con vivo cordoglio MIRELLA e GIUSEPPE FAMULARI.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al dolore della famiglia gli amici AURELIANO, ANNA, ANTONIO e GRAZIELLA.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al grave lutto dell'amica ADRIANA: DINO e TUTTI GARBIN.

Trieste, 14 ottobre 1984

In questo doloroso momento sono vicini ad ADRIANA e a tutta la sua famiglia ROBERTO e LUISA CAMUS.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto ENNIO ABATE.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto la nipote LAURA con il marito ANTONIO RICCARDI e i figli BARBARA, ALESSANDRA, FRANCESCO.

Trieste, 14 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTO  
Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro

Felice Melli

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie LAURA

Trieste, 14 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTO  
Nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari di

Guido Calligaris

ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 14 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTO  
Il marito LUCIANO ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Norma Bertocchi

Trieste, 14 ottobre 1984

I familiari di

Fernando Quargnoli

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
Nel secondo anniversario della scomparsa il figlio la ricorda ai parenti e amici.

Trieste, 14 ottobre 1984

Domani ricorrono 6 mesi dalla morte di

Flavio Pavone

La moglie, il figlio, la mamma lo ricordano con infinito rimpianto.

Trieste, 14 ottobre 1984

Nel IV anniversario della scomparsa di

Miranda Crevatin

il marito, il figlio e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
L'10 ottobre è spirata

Elvira Brecko

A tumulazione avvenuta lo annunciano la figlia VICTORIA GUGLIELMINA SFLIGOI, le sorelle OLGA e IDA, il fratello ERVINO, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al dolore di VIKI gli amici don ARMANDO, GIOIA e ANDRO, MARCHE RITA e GUERRINO BISIANI.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto: ANTONIETTA FELICIANI, MARIUCIA e famiglia PIZZONIA.

Trieste, 14 ottobre 1984

LUCIANA e FRANCO PECORARI partecipano al lutto della signa VIKI SFLIGOI.

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
Il 12 ottobre è mancata improvvisamente

Marcella Favretto

ved. Trusinger

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO, la moglie, le nipoti. I funerali seguiranno il 15 ottobre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto: LIDIA, NEVIA, LORENA, ELIO, DEBORAH.

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
Il 12 cor. ci ha lasciati

Antonio Germani

Ne dà il triste annuncio il figlio STOJAN, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 cor. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 ottobre 1984

RINGRAZIAMENTO  
Nell'impossibilità di farlo singolarmente desidero ringraziare il primario prof. BENNARI, il dott. DE GALASSO, la dott.ssa APOLLONIO, caposala e personale tutto del III Reparto Pneumologico del Sanatorio Sallustiana che hanno amorevolmente assistito la mia cara mamma

Trieste, 14 ottobre 1984

I dirigenti e il personale dell'Accea partecipano al lutto della famiglia dell'ing. GAETANO ROMANO

Trieste, 14 ottobre 1984

Partecipano al lutto la nipote LAURA con il marito ANTONIO RICCARDI e i figli BARBARA, ALESSANDRA, FRANCESCO.

Trieste, 14 ottobre 1984

La figlia STELLIA

Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

Trieste, 14 ottobre 1984

Travesio-Trieste, 14 ottobre 1984

†  
E mangiato all'affetto dei suoi cari

Adele Franceshina

ved. Fabris

A tumulazione avvenuta ne danno notizia la figlia, il genero, le sorelle, i nipoti e i parenti.

Un sentito ringraziamento all'equipe medica e infermieristica del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Spilimbergo (Pn) per l'amorevole assistenza prestata alla cara estinta.

## UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI

## Dalla Regione 14 miliardi per l'assistenza ai vecchi

Primo obiettivo è quello di creare mille posti letto per anziani non autosufficienti  
Illustrato dall'assessore Rinaldi il dettaglio delle iniziative nel triennio 1984-86

Un programma straordinario di interventi, per complessivi 14 miliardi, è stato deciso dalla Regione per la potenziamento dell'assistenza agli anziani nella nostra città. Il finanziamento del programma è stato assicurato per 9 miliardi sulla nuova legge regionale n. 44 dell'agosto scorso riguardante i progetti di assistenza agli anziani e di competenza dell'assessore al lavoro e all'assistenza sociale, e per altri 5 miliardi sulla legge n. 70 del 1980, di competenza dell'assessore alle finanze.

Il programma è stato stanziato sui capitoli dell'assessorato alle finanze per la sistemazione delle strutture degli enti soppressi ed in particolare dell'Opera profughi. Si tratta di un programma organico, da realizzarsi in tre anni, fino al 1986, che è stato messo a punto in una serie di riunioni che gli assessori regionali al lavoro, Antonini, e alle finanze, Rinaldi, hanno avuto con il sindaco Ricchetti e con i dirigenti delle altre istituzioni assistenziali operanti in città. Già in sede di formazione del bilancio 1984 della Regione — ricorda l'assessore alle finanze Rinaldi — si è voluto corrispondere all'esigenza urgente di potenziare le strutture per anziani nei centri urbani, ed in particolare a Trieste, segnalata dall'assessore Antonini, prevedendo a tale scopo un apposito stanziamento di 18 miliardi in tre anni.

«Proprio riconoscendo l'urgente necessità di un tempestivo ed organico intervento a Trieste — sottolinea Rinaldi — dove il problema degli anziani ha acquistato una dimensione umana e sociale di grande rilevanza, la giunta regionale, su proposta dell'assessore al lavoro Antonini e di concerto con quello della sanità, Renzulli, ha voluto destinare alla nostra provincia il 50 per cento dell'intero finanziamento reso disponibile dalla legge 44...».

«Altri 5 miliardi — ha precisato l'assessore Rinaldi — sono stati stanziati sui capitoli dell'assessorato alle finanze per la sistemazione delle strutture degli enti soppressi ed in particolare dell'Opera profughi, passate alla Regione. Di questi, 4 miliardi sono stati destinati al completamento della nuova "Casa Bartoli" di via Marchesetti, ora riservata agli anziani non autosufficienti...».

Il programma, presentato dal Comune d'intesa con l'Unità sanitaria e con l'I.T.T.S. (ex Eca) e finanziato dalla Regione, prevede di dare la precedenza alle iniziative in via di ultimazione e a quelle di trasformazione e riassetto delle strutture già esistenti nel territorio. In questo quadro, obiettivo assolutamente prioritario è quello di giungere, a Trieste, alla disponibilità di un migliaio di posti letto per anziani non autosufficienti.

Nell'esercizio 1984 vengono finanziati il primo lotto dei lavori di ristrutturazione della "Casa Serena" di via Marchesetti (1 miliardo e 800 milioni) per nuove cucine, e potenziamento della centrale termica e il collegamento con l'arigua "Casa Bartoli". E' prevista inoltre, entro il 1986, la ristrutturazione di uno dei due padiglioni dell'ospedale lungodegenti "Gregoret" di San Giovanni (3 miliardi), convertendo in residenza sociale per anziani non autosufficienti. Ciò nell'intento di giungere, d'accordo fra Comune e Usl, alla completa deospedalizzazione della struttura, con 350 posti letto.

Gli altri interventi riguardano l'allestimento, a cura dell'I.T.T.S., negli ultimi due piani dell'edificio di via Gozzani, inutilizzati, di 14 nuclei abitativi ad uso di alloggi protetti per 72 anziani (1 miliardo e 400 milioni), nonché il completamento e l'ammodernamento del centro diurno già funzionante nello stesso edificio (800 milioni), mediante la ristrutturazione dell'ala destra del pianterreno con la sistemazione delle sale di riabilitazione e di ricreazione, dei laboratori e dei servizi igienici.

E' altresì prevista la realizzazione, nell'ambito della "Pia Casa" di via Pascoli, di un primo lotto di tre nuclei residenziali autonomi per 36 anziani (850 milioni), nella prospettiva di superare gradualmente l'attuale sistemazione del gerocomio. In programma ci sono anche il completamento della casa-albergo per anziani di via della Valle, di proprietà della "Fondazione Blasig", con 20 mini appartamenti (arredi, attrezzature e sistemazioni esterne per 400 milioni), il completamento, a cura del Comune, del centro diurno per anziani nell'edificio comunale di via Marenzi (230 milioni).

## In poche righe

## Il centenario di Virgilio Giotti

Il 15 gennaio 1985 cade il centenario della nascita del poeta concittadino Virgilio Giotti, cantore del dialetto triestino di intensa e dolorante umanità espressa mirabilmente attraverso l'inconfondibile, suggestivo strumento del dialetto triestino. Così come i precedenti anniversari di Italo Svevo, di James Joyce e di Umberto Saba, si è costituito un apposito comitato, sotto gli auspicci del Comune di Trieste, con il compito di organizzare una serie di manifestazioni celebrative. Il comitato, presieduto dal sindaco Ricchetti, è composto dal prof. Roberto Damiani, dal prof. Rinaldo Derosi, dalla figlia del poeta, signora Tania Giotti, dal prof. Bruno Maier, dallo scrittore Stelio Mattioni, che svolgerà anche le funzioni di segretario del comitato, da Arnaldo Rossi, assessore alle istituzioni culturali del Comune, e dal dott. Tino Sangiulio, direttore della ripartizione delle istituzioni culturali. In seguito è prevista la cooptazione, in qualità di membri del comitato, di altre personalità. Il comitato si riunirà tra qualche giorno per allestire il programma delle celebrazioni.

## Sgomberato il teatrino dell'ex Opp

La disponibilità del teatrino dell'ex ospedale psichiatrico è ritornata all'amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio. Le chiavi del teatrino sono state riconsegnate infatti da funzionari dell'Unità sanitaria locale ai competenti uffici della Provincia. I funzionari di palazzo Galati hanno già provveduto a effettuare un sopralluogo nella struttura, constatando che in effetti l'Usl l'ha completamente sgomberato dei materiali che vi erano custoditi in deposito temporaneo. «Viene così a cadere l'ostacolo principale — dice la Provincia in una nota — alla messa in atto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio necessario per restituire alle condizioni di agibilità e alle sue originarie funzioni di struttura a disposizione delle realtà culturali cittadine, com'è nella volontà dell'attuale giunta provinciale».

Sull'argomento è stata diffusa una nota dall'Associazione d'azione non violenta e dal coordinamento musicale. «Il posto delle fragole», i quali affermano che ora si dovrà impedire che la gestione di tale teatro sia affidata, come è invece nei progetti dell'amministrazione provinciale, a un comitato misto Provincia-Teatro. Stabile-Teatro. Verdi-Teatro sloveno, restandone esclusi i gruppi culturali di base e i servizi psichiatrici, che sono stati negli anni scorsi gli unici a farlo funzionare fino alla chiusura d'autorità avvenuta nel 1981.

## Test medico gratuito: ultimo giorno

Ancora oggi sarà distribuito nel padiglione A della Fiera dedicato all'anziano, nonché agli sportelli esterni della cassa, il test dell'Hemocult messo a disposizione della cittadinanza dal Rotary Club Trieste Nord. Si tratta di un'indagine di estrema importanza per la diagnosi precoce di un tumore intestinale, malattia purtroppo frequente nella nostra città e per la quale solo un intervento chirurgico eseguito in tempo utile può garantire la guarigione definitiva. Tutti i cittadini di età compresa tra i 40 e i 70 anni, per i quali c'è un maggior rischio di venir colpiti dalla malattia, possono ritirare gratuitamente il test dell'Hemocult.

## Domani un incontro sulla sede del centro dell'Unido

Nuovi passi verso la costituzione, nel comprensorio dell'Area di ricerca di Trieste, del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia. Lunedì si riunirà il comitato locale per preparare un bilancio provvisorio di gestione per i primi cinque anni di attività del futuro Centro e per esaminare nei dettagli il progetto dell'edificio presentato dagli architetti.

L'incontro avrà anche lo scopo di pianificare l'importante avvenimento previsto nei giorni 2, 4 e 5 dicembre, quando avrà luogo la prima riunione operativa del comitato provvisorio di gestione incaricato di installare la "meta" triestina del Centro di biotecnologia (l'altra "meta", come è noto, dovrà essere costruita a Nuova Delhi).

Il meeting di dicembre si svolgerà nella sala congressi della rinnovata Stazione marittima. Si tratterà del primo contatto diretto tra i rappresentanti delle 32 nazioni che hanno fin qui firmato lo statuto del Centro e i responsabili triestini dell'iniziativa.

## COME FATTI A CASA VOSTRA



PER TRIESTE E PROVINCIA  
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

DITTA  
**ALIGROS S.N.C.**

TRIESTE - Via Bg. Casale 13 - Tel. 831125

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla



OCCASIONI DI FINE STAGIONE  
con SCONTI dal 20 al 30%

MARINA JULIA - MONFALCONE (GO)  
VIA GIARETTE - COND. VENUS - TEL. (0481) 470451  
• a 50 metri dalla spiaggia •

## Mostra su Israele inaugurata al Cea

L'associazione Italia-Israele, fondata recentemente da sette esponenti della cultura triestina, di cui due soli di religione ebraica, ha iniziato ieri la propria attività. Al Circolo della cultura e delle arti, in via San Carlo 2 è stata infatti inaugurata una grande mostra sulla popolazione, la religione, lo sport, la cultura, l'artigianato di Israele. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì prossimo dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30. Alla presenza delle autorità cittadine, la rassegna è stata presentata dal giornalista Livio Caputo.

Con la nascita dell'associazione Italia-Israele «sono state poste le premesse per una collaborazione tra Trieste e lo Stato ebraico», ha detto il console d'Israele a Milano, Ruven Ben Eliezer, che ha giurisdizione su tutta l'Italia settentrionale e che è stato per qualche giorno nella nostra città.

«Ci sono possibilità di collaborazione a livello scientifico, universitario, industriale e commerciale», ha detto il console, «e ha annunciato che sarà presto a Trieste il delegato commerciale del consolato israeliano per cercare di mettere in pratica queste ipotesi».

■ PACIFISTI — Domani, alle 20, nella sede delle Acli di via San Francesco, ci sarà una riunione dei comitati per la pace.

## NON È STATO ANCORA INTERROGATO DAL MAGISTRATO

## In una cella di isolamento al Coroneo il giovane che ha minacciato Andreotti

Pacata e ironica reazione del ministro - Commenti e distinguo di esponenti politici

Aveva i segni del suo destino tatuati sulla pelle Gerardo Deganutti, il pregiudicato che l'altra sera, in piazza Unità, brandendo una scacciapensieri, scarica, aveva cercato di avventarsi sui ministri degli esteri Andreotti. Tra i tanti tatuaggi del giovane (28 anni, coniugato), sulla parte destra della schiena c'è quello premonitore: una pistola avvolta in un paio di manette e la scritta «tutto passa».

Sul petto, invece, il giovane porta superamente due volte femminili: a destra una donna con una rosa nei capelli, a sinistra un dolce viso di fanciulla che contrasta con il sottostante teschio trafitto da un pugnale.

Mentre il braccio sinistro reca il motto «Il mio onore si chiama omertà», quello destro porta una vistosa spirale verticale con la didascalia, per chi non intendesse il messaggio «Spirale dell'odio».

Non tutti i tatuaggi sono stati eseguiti in carcere — come di solito è prassi — benché Deganutti lo abbia più volte conosciuto. Diffidato nel 1978 a cambiare sistema di vita, nello stesso anno egli venne arrestato su ordine di cattura

della procura militare di Bari per danneggiamento e insubordinazione. Già quattro anni prima, nel 1974, non ancora diciottenne, era stato arrestato per furto. Sposatosi, aveva spinto la moglie sul marciapiede. Se non andava a fare il più vecchio mestiere del mondo, erano botte. Ed ecco, nel 1980, l'arresto per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e per maltrattamenti.

Un'altra volta il giovane venne arrestato perché trovato in possesso di una pistola (quella volta era un'arma vera). Nel suo curriculum c'è anche l'aggressione e il ferimento del giornalista della Rai Tullio Mayer.

L'ultimo suo gesto, quello dell'altra sera, gli costa, ora, una denuncia per minacce aggravate e resistenza a pubblico ufficiale, che può equivalere ad alcuni anni di carcere. Intanto egli si trova in una cella di isolamento. Non ha ancora nominato alcun legale né gliene è stato assegnato uno d'ufficio, in quanto ieri, dopo la sosta in Questura, è stato subito trasferito al Coroneo senza subire alcun interrogatorio. Del caso si interesserà il sostituto procura-

tore della Repubblica dott. Roberto Staffa, il quale si recherà in carcere per interrogarlo.

Recentemente, a quanto pare, Deganutti non svolgeva alcuna attività politica, anche se una decina d'anni fa era stato un simpatizzante del gruppo estremista di destra «Avanguardia nazionale».

Subito dopo il gesto sconsiderato del giovane Deganutti, Giulio Andreotti ha rilasciato una dichiarazione all'agenzia Italia nella quale rileva che Trieste «è una città che, a causa dei vari drammi subiti, ha sempre un sottofondo di contestazioni, ma non si tratta di contestazioni verso il potere di Roma quanto verso il potere in generale. «Ritengo che a suo tempo i triestini avessero brontolato anche contro Francesco Giuseppe», ha concluso il ministro.

Ieri, intanto, il presidente della Giunta regionale, Antonio Comelli, nell'incontro con Andreotti alla Regione ha voluto ricordare che «Trieste è la regione sono civili e che il cuore vero della città è quello che il ministro ha visto alla manifestazione del Vco».

Maurò di Giorgio, capo-

gruppo comunale del Msi, informa che non c'era ad accogliere Andreotti in Municipio per una precisa scelta della direzione provinciale del partito, adottata «per contestare la figura politica del ministro degli esteri che non pare certo la più indovinata per la rievocazione del sindaco Bartoli e ancor meno per aprire la celebrazione dei trenta anni della restituzione di Trieste all'Italia».

Analoghi concetti vengono espressi dal segretario provinciale del Msi, a proposito del gesto di Deganutti, Sergio Giacomelli, che aggiunge: «Va sottolineato che con il suo gesto il pregiudicato non rischia quasi niente, mentre porta argomenti agli amici dell'on. Andreotti, i quali ora potranno reclamare la fine della campagna contro di lui, in quanto questa può provocare il gesto inconsulto di qualche esagitato».

Paolo Parovel, del Movimento Trieste, sottolinea di aver espresso in Consiglio comunale voto contrario all'installazione del Capo di piazza all'ex sindaco Bartoli perché non ritiene che egli possa essere presentato come «sindaco di tutti i triestini».

Maurò di Giorgio, capo-

## APPELLO DI DC, PRI, PLI, PSDI, US

## Tutti scontenti i partiti degli accordi regionali

In rotta con i loro organi regionali di partito, i segretari provinciali dei gruppi politici si appellano ora direttamente a Roma. Fermo della discordia l'esito della verifica regionale che ha lasciato nella Giunta un solo assessore triestino nonostante l'ingresso in maggioranza della Lista per Trieste. Ieri, la Dc, il Pri, il Psi, il Psdi e l'Unione slovena hanno valutato la situazione anche alla luce delle conseguenze di questa sugli enti locali triestini.

La prevista ipotesi di accordo è stata confermata come «inaccettabile», tale da determinare «uno squilibrio non più sopportabile» e da sanzionare, definitivamente, «l'emarginazione del ruolo del capoluogo regionale». Alla luce di queste valutazioni, i cinque segretari hanno deciso di intensificare le segreterie nazionali dei rispettivi partiti per porre — si legge in una nota di Palazzo Diana — il problema «della presenza di Trieste nell'ambito della realtà regionale». Per coordinare ulteriormente le iniziative politiche a livello triestino, gli stessi partiti si incontreranno nei prossimi giorni con il Psi e la Lista per Trieste.

Si registrano contemporaneamente le prime reazioni di tipo «autonomista» alle scelte

politiche attuate per la Regione. In una loro nota, i consiglieri comunali Rodolfo Bassani e Pia Frausin «constatano come l'unità regionale si risolve in una continua penalizzazione per Trieste e l'area giuliana» e ribadiscono «la necessità che con un adeguato provvedimento sia riconosciuta a Trieste e alla sua provincia l'autonomia legislativa, finanziaria, amministrativa».

Proteste tanto anche sul fronte sindacale. La segreteria della Ncdi-Cgil valuta gli accordi «non rispondenti a questi criteri di rappresentatività e di riequilibrio essenziali per rispondere alle esigenze territoriali della Regione, ma strumentali e di interesse esclusivo e interno ai partiti che compongono le attuali maggioranze». La stessa formazione della Giunta regionale sta a indicare, si afferma, «una precisa scelta politica contraria all'unità regionale e al riequilibrio».

«Ciò viene dimostrato — si legge nella nota del sindacato provinciale — anche dalla ulteriore grave diminuzione di peso politico dell'area giuliana che, nei fatti, testimonia della volontà di eludere gravi problemi economici e sociali esistenti nella regione».

## SOCCORSI MOBILITATI SULLA STRADA COSTIERA

## Grave a Canovella una donna precipitata lungo un sentiero

Una allarmante telefonata è stata ricevuta ieri pomeriggio dal medico di turno al posto di pronto soccorso della Croce Rossa, di piazza Vittorio Veneto: una signora, Edda Soranzo, di 49 anni, era caduta lungo un ripido sentiero a Canovella di Zoppoli, vicino al mare, e aveva battuto il capo sugli scalini riportando vaste ferite al capo.

Immediatamente è stata inviata sul posto un'Unità mobile di emergenza con il dott. Zalukar e gli infermieri Malusa e Degrossi. Nello stesso momento una seconda autovettura aveva segnalato via radio di essere sulla via del ritorno dall'aeroporto di Ron-

chi, dove aveva accompagnato una signora svizzera, politraumatizzata, che partiva con un aereo-ambulanza. Il dott. Zalukar ha ordinato ai sanitari di fermarsi sulla Costiera per poter attuare un soccorso il più immediato possibile.

La zona, notoriamente impervia, ha consigliato il medico a mettere in allarme anche i vigili del fuoco, che sono intervenuti con il «polisoccorso» e la campagna. La loro presenza si è poi rivelata essenziale, in quanto la signora ferita non poteva venir altrimenti trasportata sulla strada Costiera se non con la barella speciale.

Scesi fino quasi al mare, i soccorritori hanno trovato la malcapitata donna ferita seriamente al capo in cinque punti e in perdita provvisoria di conoscenza. Il medico, dopo aver constatato il pericolo di vita, ha provveduto a tamponare le ferite e ha quindi ordinato il ricovero all'ospedale di Cattinara, dove il neurochirurgo era stato intanto avvertito via radio.

## Arrestato un ricettatore

Il grappolo di personaggi coinvolti nel furto (col «buco») compiuto nella gioielleria Falconetti di via del Ponte 7, viene pluriaccolto acino per acino dagli agenti della Mobile. Dopo i quattro presunti autori del furto, arrestato tempo fa e già in libertà provvisoria, è stata ieri la volta del ricettatore di parte dei preziosi (valore cento milioni) rubati dai malviventi.

Si tratta del gestore del ristorante-bar annesso al circolo del tennis di Muggia, Orlando Bianco (44 anni), noto per reati contro il patrimonio, detenzione e porto d'armi e per essere stato arrestato cinque anni or sono per il tentato sequestro di una persona a scopo di rapina.

## OGGI ALLO STADIO

un materasso MOLLAFLEX al fortunato possessore di un biglietto d'ingresso sarà sorteggiato nell'intervallo della partita

TRIESTINA-PARMA

MOLLAFLEX l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste da oltre 30 anni

MOLLAFLEX ben 12 anni di garanzia



Via Flavia, 53  
Tel. 826644

## autunno vinci la malinconia



regalati un viaggio



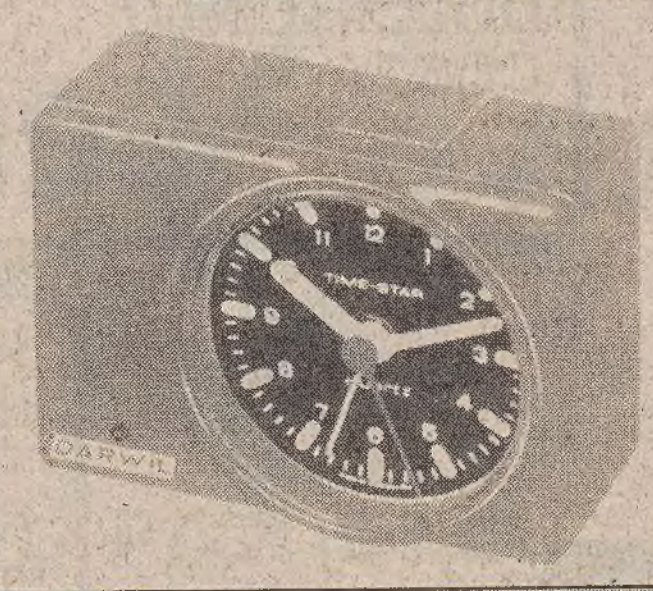
TUNISIA profumo d'Africa  
in aereo 28/10-4/11  
PARIGI le ville lumiere  
in aereo-treno 28/10-3/11  
ISTANBUL e CIRCUITO CAPPADOCIA  
in aereo 27/10-3/11

BUDAPEST la capitale sul Danubio  
in autopullman 31/10-4/11  
VIENNA regina di un grande passato  
in autopullman o treno 31/10-4/11  
ROMA e L'ANTICO LAZIO  
in autopullman 28/10-3/11

UTAT - VIA IMBRIANI 11 - GALLERIA PROTTI 2

## SEMPRE LA MIGLIORE!

SVEGLIA DARWIL-ALARM AL QUARZO



Silenziosa, precisissima, funziona ininterrottamente con una semplice pila per due anni.

GARANZIA 2 ANNI

A SOLE L. 18.000

orologerie - gioiellerie - oreficerie - argenterie

**DARWIL**

TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201/61932

## GIORNALE DI TRIESTE

A MONTEBELLO

## Stasera si chiude la Fiera d'autunno

Chiuderà i battenti alle 23 di stasera la Campionaria d'autunno che presenta nel comprensorio di Montebello il primo salone di ricerca e informatica, la seconda rassegna "Bioscience" di macchine e arredamento per l'ufficio, il primo salone italiano della terza età e inoltre prodotti di foto-cine-ottica, impianti di alta fedeltà, moda, oggetti per la casa e da regalo. Sono anche in funzione gli stand gastronomici di cucina romana e cinese.

Con i due incontri sul tema della medicina omeopatica si sono invece concluse ieri le manifestazioni di contorno alla Campionaria d'autunno, dedicate in grandissima parte ai problemi della terza età. Si è parlato di turismo rivolto agli anziani in una tavola ro-

tonda alla quale ha partecipato l'assessore regionale Mario Brancati e si è parlato delle iniziative a favore di questa categoria di cittadini che sono state sviluppate dal Comune di Bologna. Ad illustrare è intervenuto l'assessore alla sicurezza sociale di quella città Antonio Belcastro.

Sempre nell'ambito della Campionaria d'autunno si è tenuta un'altra tavola rotonda su un tema di grande attualità: "Informatica: un futuro per Trieste?". Hanno partecipato docenti dei due atenei regionali e responsabili dei principali Centri elaborazione dati delle grandi aziende triestine, oltre al direttore generale dell'Informatica Friuli-Venezia Giulia, la più grande azienda regionale di questo settore.

## Lo specchio dei prezzi

## MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (\*)

| ORTAGGI:                  | MINIMO      | MASSIMO     |
|---------------------------|-------------|-------------|
| BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE) | 1200 (1000) | 1800 (1200) |
| CAROTE                    | 420 (400)   | 600 (600)   |
| CAVOLFIORI                | 300 (1200)  | 1000 (1600) |
| CETRIOLI                  | 600 (—)     | 700 (—)     |
| CIPOLLE                   | 400 (400)   | 700 (600)   |
| FAGIOLINI                 | 1000 (1200) | 2000 (1800) |
| LATTUGA                   | 1100 (1800) | 5500 (6000) |
| PATATE                    | 200 (280)   | 500 (380)   |
| PEPERONI                  | 400 (—)     | 1200 (—)    |
| POMODORI                  | 300 (350)   | 700 (600)   |
| RADICCHIO                 | 1000 (—)    | 6000 (7000) |
| SEDANO VERDE              | 400 (400)   | 1000 (600)  |
| SPINACI                   | 1200 (800)  | 2000 (1400) |
| ZUCCHINE                  | 800 (—)     | 2400 (1400) |

| FRUTTA:  | MINIMO      | MASSIMO     |
|----------|-------------|-------------|
| BANANE   | 2100 (—)    | 2300 (—)    |
| CACHI    | 1200 (—)    | 1500 (—)    |
| CASTAGNE | 1800 (—)    | 3000 (—)    |
| FICHI    | 1200 (1800) | 2500 (2800) |
| MELE     | 250 (—)     | 1200 (—)    |
| PERE     | 650 (—)     | 1500 (—)    |
| SUSINE   | — (—)       | 1800 (—)    |
| UVA      | 750 (1200)  | 1500 (1500) |

(\*) Listino prezzi del 13.10.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - (\*\*) Prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (\*\*\*) Listino prezzi all'ingrosso del 13.10.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 13.10.1984 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

## MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (\*\*)

| PESCI:                | MINIMO        | MASSIMO       |
|-----------------------|---------------|---------------|
| BRANZINI              | 20000 (26800) | 21000 (26800) |
| CEPALLI               | 1500 (1600)   | 5000 (5600)   |
| QUATTI GIALLI         | 900 (1600)    | 10000 (6800)  |
| MOLI                  | 8000 (4800)   | 12500 (7600)  |
| MORMORE               | 8000 (16800)  | 22000 (26800) |
| ORATE                 | 4000 (26800)  | 8000 (4800)   |
| PASSERE               | 2500 (3800)   | 5000 (10800)  |
| PALOMBI (ASIA) CAN    | 8000 (16800)  | 23000 (22800) |
| RIBONI                | 8500 (—)      | 12500 (—)     |
| ROSPO (CODE)          | 500 (1480)    | 1430 (2800)   |
| SARDELE               | 715 (2800)    | 2860 (7600)   |
| SARDONI               | 2030 (4800)   | 10000 (5600)  |
| SGOMBRI               | 5500 (12800)  | 5500 (12800)  |
| TONNI                 | 3300 (4800)   | 3300 (4800)   |
| TROTE                 | — (—)         | — (—)         |
| CROSTACEI E MOLLUSCHI | — (—)         | — (—)         |
| ASTICI                | 4500 (8800)   | 10000 (12800) |
| CALAMARI              | 7500 (12800)  | 11000 (12800) |
| CANOCCE               | — (10000)     | — (12000)     |
| CAPELUNGHE            | 500 (2000)    | 2000 (3000)   |
| CAPEROZZOLI           | 1800 (2400)   | 1600 (2400)   |
| MITILI (PECCI)        | 14000 (18800) | 16000 (23800) |
| SCAMPI (CODE)         | 1600 (4800)   | 4500 (5800)   |
| SEPIE                 | — (—)         | — (—)         |

## Stato civile

NATI: Bernardi Paola; Cominotto Ettore; Cociani Giulio.

MORTI: Iurich Palmira, anni 70; Gulli Luciano, 87; Squadrani Giordano, 75; Centini Carlo, 75; Germani Antonio, 80; Passadetti

Deposito e centro vendite PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. • Consegne immediate • casa del materasso di Osma Trieste, via Svevo 6, tel. 764242

Si Zandegiacomo Italia 1 gatti 2

Angelina in Cesini, 84; Cavani Maria, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Salico Gianfranco, studente universitario, con Ronzani Tea, commessa; Volica Antonio, operaio, con Specogna Lorella, impiegata; Bravin Roberto, albergatore, con Maniago Anna, impiegata; Matteo Gianni, impiegato, con Zucchi Annamaria, impiegata; Calzoldi Jochem Hans, studente universitario, con Marchini Marta.

BOMBONIERE Viola VIA D'ANNUNZIO 12 TRIESTE

In attesa di prima occupazione: Manosperli Sergio, agente di commercio, con Muchich Emanuela, infermiera professionale; Ricci Rainerio, impiegato, con Udina Lucia, insegnante; Schirina Sergio, operaio tessile, con Vizzoli Cristina, casalinga; Cebon Srecko, ingegnere minerario, con Kostanapfel Maria, studentessa universitaria; Giannella Giordano, operaio, con Mercusa Antonella, commessa.

VIALE XX SETTEMBRE 21

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

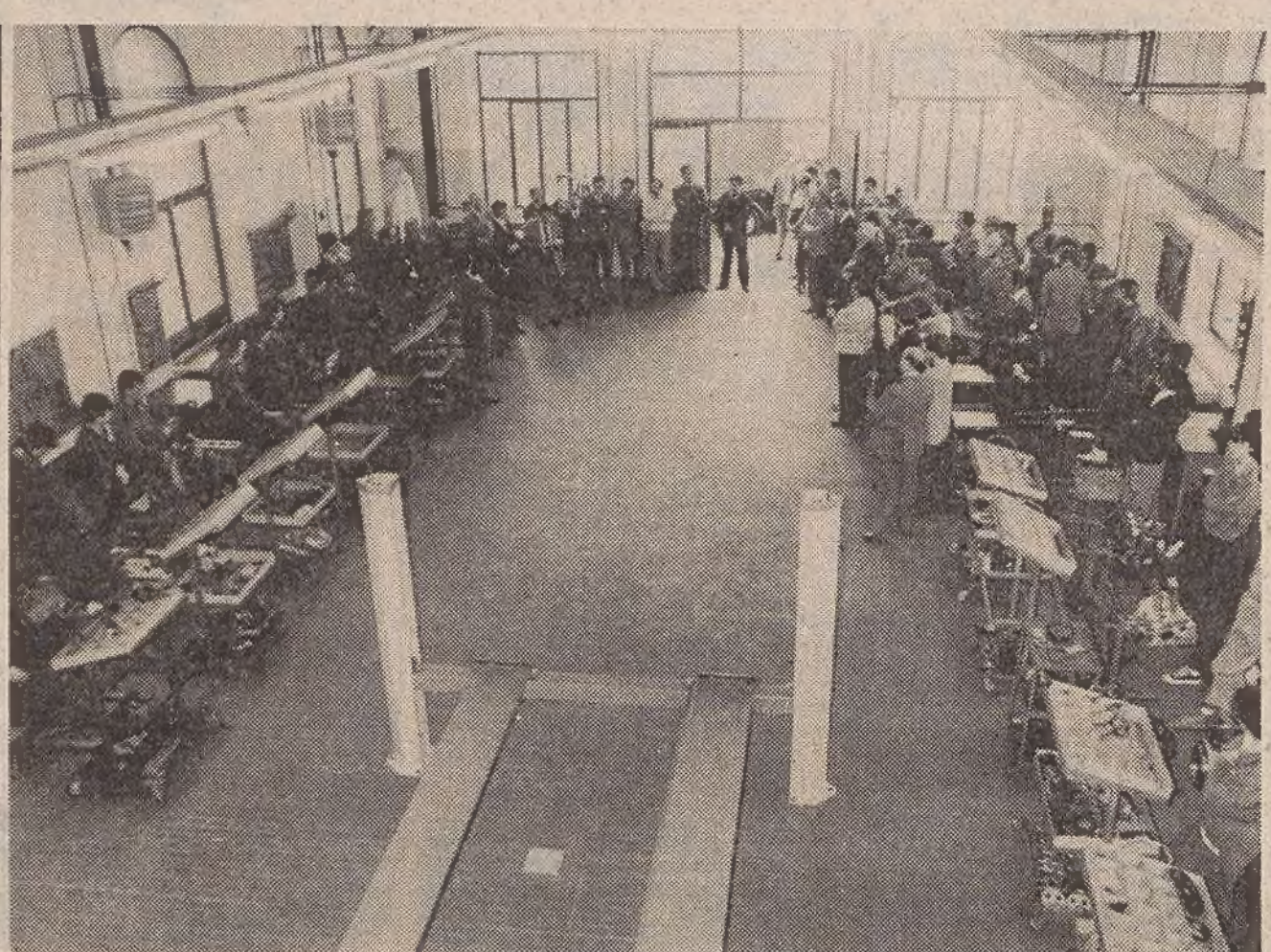
## INAUGURATO IL NUOVO PADIGLIONE DELL'ENAIPI DI VIA DELL'ISTRIA

## Autentica officina nella scuola per formare i futuri meccanici

Adesso all'Enaip si può imparare anche l'abito del perfetto meccanico. Il nuovo padiglione, che ospita l'officina-scuola per la riparazione di automobili di tutti i tipi, è stato inaugurato ieri mattina in via dell'Istria. A tagliare simbolicamente il nastro c'erano l'assessore regionale all'Istruzione, Dario Barnaba, il presidente regionale dell'Ente Aci per la formazione professionale, Tarcisio Barbo, il vescovo, mons. Lorenzo Belloni, numerosi insegnanti e allievi.

Per rimettere a posto l'enorme padiglione ci sono voluti quattordici mesi. L'impresa "Vian" è entrata in azione nel luglio dell'83, seguendo fedelmente il progetto dell'architetto Giorgio Berni, che ha diretto pure i lavori. Poi, quando è terminata la ristrutturazione, sono arrivati costosi e modernissimi macchinari. Spesa complessiva 400 milioni: 300 sono usciti dalle casse della Regione, al resto ci ha pensato la presidenza nazionale dell'Ente.

«Abbiamo voluto metterci al passo con i tempi — ha spiegato Barbo — perché ci siano resi conto che è indispensabile superare un modello di scuola nettamente pre-tecnologico. Un centro di formazione professionale come l'Enaip non può essere sordo ai nuovi messaggi, alle



tendenze più recenti del mercato del lavoro. Quest'anno abbiamo organizzato 16 corsi di formazione professionale, che hanno raccolto trecento iscrizioni. Quasi altrettante persone hanno scelto uno dei 19 corsi di perfezionamento e aggiornamento».

Per il settore della formazione professionale la Regione ha grandi progetti. «L'inaugurazione di questa nuova officina è appena il primo tassello di una costruzione che speriamo di completare in pochi anni — ha detto Barnaba — finalmente anche i più scettici hanno capito che la formazione professionale non

è una forma di assistenzialismo mascherato. Una regione come la nostra, poverissima di materie prime, deve puntare tutto sulla fantasia imprenditoriale e sulla competenza professionale. Soltanto così si può sperare nella ripresa e nello sviluppo economico».

Alessandro Mezzana Lona

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Libera Ducci dalle famiglie Fabro - Dreina 30.000 pro Div. Cardiologia (prof. Camerini); da Amelia e Umberto Marzotti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Celestina De Gravi ved. Pecchiari dalla nipote Ederina 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Teresa Svardis per il 98° compleanno (14-10) e per l'onomastico (15-10) dalla figlia e dai nipoti Puro e Maria 30.000 da Velia Scortecchi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Kobay ved. Urzi nel IX° ann. dalla sorella 10.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Rosina Bionchi nel X° anniversario (14-10) dal figlio Franco 10.000 pro A.I.A. spastici.

In memoria di Fabio Caranzulla nel primo anniversario da Maria Giurgevich e Roberto 10.000 pro Ist. Burlo Garofalo.

In memoria di Bruno Colombini nel XXX° anniversario dal figlio, dal genero e dai nipoti 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Italo Contelli (5-10) da Sotile, Brumat, Del Gos, Cervi, Carboni, Dei Bono, Fedrigo e Papagni 38.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Romano Cortese nel III° anniversario dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Delmestri dalla mamma e dal fratello 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Fabio Demasi nel II° ann. (14-10) dai genitori e sorella 30.000 pro Centro emodialisi (prof. Legnani); da Christiana 20.000 pro Astad.

In memoria di Emilia Dorsini per il compleanno (16-10) dalla cugina Elda 10.000 pro Chiesa S. Apollinare (poveri).

In memoria dell'arch. Annibale Drobic nel IV° ann. (14-10) dalla moglie 10.000 pro Astad.

In memoria di Eugenio Giacomini nel 29° ann. (14-10) dalla moglie Maria 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Astad.

In memoria di Livio Glionchetti per il compleanno (14-10) dalla moglie e figli 10.000 pro Anfas, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Giraldi nel IX° anniversario dalla morte (9-10) della moglie Giovanna e dalla figlia Nivia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nino Kulla dalla famiglia Kulla 20.000 pro Aia spastici.

In memoria di Luciano Mattiazzi (14-10) dalla moglie 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Duilio Nicolli per il compleanno (14-10) dalla madre Clara e da Giovanni, Ninetta e Barbara 50.000 pro Piccola Suore dell'Assunzione, 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Vittorio Millini nel 18° ann. dalla moglie 15.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Pietro Nider nell'XI° ann. dalla moglie Antonia Devescovi 20.000 dalla famiglia Sena 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria del prof. Tiziano Perini nel IX° ann. dalla moglie Milly 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bianca Sason nel XX° anniversario (14-10) da Maria-grazia Tamburriello 10.000 pro Fam. Capodistria.

In memoria del padre Rodolfo e dello zio Alberto Villa nel 4° ann. (15-10) da Maria Villa in Zavagna 20.000 pro Chiesa S. Apollinare (pane per i poveri).

In memoria della mamma Giacomina dalla figlia Milvia 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Silvia Spazzali ved. Salvagno da Jolanda e Federico Napp 20.000 pro Anfas.

In memoria di Donatella Tabouret nata Mogno da Bianca, Bianca-maria e Arnaldo Scotti 100.000 pro Associazione italiana ricerca contro il cancro.

In memoria di Gaetano Todeschini da Frida Pieruzzi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Zorretto dagli inquilini della casa e fam. Canziani 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alighieri Trevisan da Persucco Maranzana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alfio Varini dai familiari 250.000, da Bruno Giannini 20.000, pro Escal U. Pacifico (Alpina delle Giulie); in memoria di Anita e Giusto Bertuzzi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Villanovich Curtini da Maria e Giovanni Rovatti 25.000 pro Anfas.

In memoria di Maria Semeliker Alessandri da Ada, Benedetta e Pietro Bombacino 50.000 pro Parrocchia S. Marco Evangelista.

In memoria di Ernesto e Maria Doplicher da Gemma e Beniamino Favretto 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da parte di Gemma e Beniamino Favretto per il 60° anniversario di matrimonio 40.000 pro Fam. umaghesa.

In memoria di Ucci Quadranti Galassi dagli all. Gemma e Beniamino Favretto 30.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Maria ved. Alessandri da Fernanda Macovezzi e dalle sorelle Pieri 25.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza; dalla famiglia di Pretis 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Liana Amadei ved. Drevitsky, Fabi da N. N. 10.000 pro Astad e 10.000 pro Eupa.

In memoria del cap. Bruno Benediti dalla famiglia Bonatti 25.000 pro Anfas di Udine; da Olga Flora 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Benvenuti da Luigi, Cesare, Luisa e Franco 30.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Giordano Bista dalle cognate Luigia e Nerina 30.000 pro Uilid.

In memoria di Alvaro Bisacchi dalla famiglia Monastolo 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Regina Boschini dalla famiglia Rudez 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Bozzer dalle famiglie Venturini, Leonzini, Covacchi e Rondi 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Fabio Brigadini dalla famiglia Cassar 25.000 pro Orfanelli S. Antonio (Padova) e 25.000 pro Arena di Fola (Gorizia).

In memoria del preside prof. Vincenzo Bronzini da un gruppo di anziani ragionieri dell'Istituto G. R. Carli 140.000 pro Lega contro i tumori Manuli.

In memoria di Italo Contelli da N. N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Bruno Cortivo da Lionella Trauba 20.000 pro Chiesa S. Apollinare (pane per i poveri); da Marcello ed Emilita Modiano 10.000 pro Lions Club (fondo di beneficenza) e 10.000 pro Pro Senectute; da Nelli Modugno 30.000, da Ketty e Tonino Rea 50.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Dora Cosulich Matievich da Danilo, Anna Maria, Nora e Gabriella Matievich e Anita Nicolich 250.000 pro Fondazione dott. Carli, Sai e 250.000 pro Pro Senectute; da Angioletta e Frida Cleva 20.000 pro Fondazione dott. Carlo Sai.

In memoria di Brunetta De Fortiana dalla mamma e Nidia 50.000, dalla famiglia Ferè 25.000 pro Istituto Rittmeyer; da Antonella Bisti, Elena Ippolito, Filippo Nicolini, Tiziana Polovich, Patrizia Rozzato, Fulvia Rizzo e Maria Rossaria Rupp 70.000 pro Istit. (attrezzatura per disabili).

In memoria di Celestina De Gravi ved. Pecchiari dalle famiglie De Francesco e Bonetti 50.000 pro Centro tumori Lovenati e 50.000 pro Anfas; dai dipendenti di Tutocassa 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Egon de Basaggio da Roberto e Lilla Hausbrandt 20.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Giovanni Fabro dalle famiglie Bezzina, Dolce e Urizzi 60.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gemma Faschini Bracco dalla famiglia Micoli 10.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Jolanda Fassari in Bonaventura da Stella e figli 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Berta ved. Farra da Lidia ed Emilio 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria del dott. Giorgio Finzi dalla moglie Trude 100.000 pro Asilo Gentilemo, 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Clara, Franco e Fabio 50.000 pro Asilo Gentilemo, 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Erika e Furid 100.000 pro Asilo Gentilemo, 100.000 pro Croce rossa italiana; da Emilio e Lina Satoch 25.000, da Nin e Fredi 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Roberto e Lilla Hausbrandt 100.000 pro Comunità evangelica di confessione augustiana; da Giuseppe e Gina Mosconi 50.000, da Fabio e Edith Lorenzini 50.000 pro Cri (Pronto soccorso); da Bianca Sadoch 25.000 pro Cri; da Lea Oppenheim 30.000 pro Asilo Gentilemo; da Lidia Zito e Silvio Oppenheim 35.000 pro Asilo Gentilemo, 35.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guido Gavinielli dai nipoti Marina e Gianni 130.000, dalla famiglia Gussini 50.000 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di Rolano).

In memoria di Lia Illini da Gemma e Nestore Illini 20.000 pro Aia spastici; da Renata de Schiller 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ernesto Lucchesi dalle sorelle Lilla e Silvana 50.000 pro Agmen.

In memoria di Maria e Francesco Malusa dalla nipote 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Lidia Maraspin in Corro del Consiglio direttivo dell'Associazione naz. bersaglieri - Sezione E. Toti.

In memoria di Giordano Michielletto dalle famiglie Grezar e Micoli 10.000 pro Anfas.

In memoria di Pierina Zerpini da Albino 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

dott. U. CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENERE Orario 12-15 e serale per appuntamento VIA TORREBIAZZA 43 - TEL. 61740 (angolo via G. Carducci) - Trieste

**i supermercato**

**DESPAR**

**COCA-COLA - FANTA SPRITE**  
lt. 1.5 bott. plastica **1290**

**CAFFÈ SPLENDID CLASSICO**  
gr. 200 **2350**

**LATTE MALGA**  
lunga conserv. parz. screm.  
lt. 1 **520**

**GORGONZOLA DOLCIFICATO COSTA**  
etto **880**

**BRACIOLE DI MAIALE**  
al kg. **5980**

**FUSI DI TACCHINA**  
al kg. **1980**

**SOLE PIATTI LIQUIDO**  
kg. 1 **1390**

**VERNEL RISPARMIO**  
lt. 2 **2490**

**FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO**  
pacco triplo **1150**

**CONFETTURE S. ROSA**  
albicocca - pesca - ciliegia  
gr. 400 **1490**

**MORETTO FIDA**  
confezione famiglia  
8 pezzi **1390**

**OLIO DI SEMI DI SOIA - PAK**  
lt. 1 **1620**

**FAGIOLI BORLOTTI VITALE**  
gr. 400 **350**

**MORTADELLA P.S. BENSON FLASH**  
etto **600**

**CICORIA**  
al kg. **550**

**DASH FUSTONE**  
kg. 9 **19800**

**● A OPICINÀ:**  
NAO & BRAIDOT - Via dei Papaveri

**● A RUPINGRANDE:**  
GUSTIN - Rupingrande

**● A TRIESTE:**  
DESPAR VALMAURA - Via Carpineto  
CONCA D'ORO - Via Capodistria  
SVE - Via Piccardi  
ZAZZERON - Via dell'Acqua  
LIMA - Via delle Linfe  
DI PIAZZA - Strada Vecchia dell'Istria

**● A DOMIO:**  
JEZ - Domio

**DAL 15 OTTOBRE 1984**

## GIORNALE DI TRIESTE

## SEGNALAZIONI

## Docente indispensabile

La lettera che di seguito pubblichiamo è stata inviata da un gruppo di studenti al Provveditorato agli studi di Trieste e Pordenone e alle Segnalazioni.

Frequentiamo le classi terze sperimentali istituite cinque anni fa al liceo ginnasio "Francesco Petrarca". L'inizio della sperimentazione era stata garantita a noi studenti una continuità didattica fino ad ora in gran parte mantenuta che potrebbe venire a mancare.

Si profila, infatti, la perdita della docente di lettere, materia estremamente importante in un liceo classico, proprio quando, dopo quattro anni, è stato raggiunto un livello notevole di affidamento all'insegnante che ha dimostrato estrema professionalità e singolare impegno nella crescita della sperimentazione.

La nostra insegnante ha vinto una cattedra all'Istituto magistrale di Sacile, che ha decorrenza immediata e comporta l'abbandono delle no-

stre classi oppure la perdita della cattedra stessa.

Chiediamo che, in base a questi presupposti, venga concesso un "comando", che le permetta di portare a termine un lavoro che ha riscosso notevoli consensi in più occasioni. Ci sembra tanto più opportuno in quanto dovremo affrontare, alla fine di quest'anno, una maturità nuova, per la quale il suo apporto è indispensabile.

Seguono 14 firme.

## Il concerto di Gigli

Care segnalazioni, il signor Antonio Doria, di Monfalcone, che possiede una ricca collezione di cimeli appartenuti al grande tenore Beniamino Gigli, cerca la registrazione del concerto che Gigli tenne al Castello di San Giusto il 28 agosto 1954. Chi ne fosse in possesso e fosse disposto a fare incidere una copia è pregato di telefonare al numero 745465 (ore pasti).

Fulvio Zecchin

## Quando il cappuccino diventa...lungo

Care Segnalazioni, è notorio che, quando si fruisce di un privilegio, difficilmente vi si rinuncia: anzi si finisce addirittura per considerarlo un diritto. E il caso del "cappuccino selvaggio", venuto in questi giorni alla ribalta in seguito alle disposizioni del ministro Gorla. Ai dipendenti del ministero del Tesoro è sembrato un sopruso. E anche lo sarebbe, se si trattasse veramente di una breve interruzione nell'ambito di una giornata di lavoro. Ma si sa come vanno le cose ai nostri ministeri. E non soltanto lì: gli abusi sono come le malattie contagiose!

Dunque il caffè del bar all'angolo è migliore di quello della gettoniera. Perciò che male c'è a lasciare l'edificio per una decina di minuti? E già che ci siamo, si compra il giornale e gli si dà un'occhiata: al giorno d'oggi bisogna tenersi aggiornati! E poi al bar — guarda caso — si incontra proprio a quell'ora un cliente. Per le signore, non lontano c'è il supermarket: una mezz'oretta, file permettendo, basterà a fare la spesa. Intanto è venuta l'ora in cui il bambino esce da scuola: una corsetta in macchina e lo si consegnerà a mo' di staffetta dalla nonna. E via dicendo.

Ecco perché succede che non solo il dottore sia fuori stanza, ma anche il ragioniere, l'impiantista, la dattilografa, il tecnico, l'usciano e magari il telefonista. A volte separatamente, a volte tutti insieme. Come dite? Ho un po' esagerato? Ovviamente bisogna evitare le ge-

neralizzazioni, ma l'andazzo è proprio questo. E lo si vede dai risultati.

Ogni lettore avrà collezionato le sue esperienze. Per quanto mi riguarda, sto vivendo con un sentimento di rabbia impotente il rapporto proprio con il ministero del Tesoro (o meglio con i suoi uffici di Trieste) e con l'Imp: mia madre sta attendendo da mesi e mesi per quanto ancora? la pensione di reversibilità. E come lei tante altre persone, che non dispongono di altri redditi. Necessiterebbero almeno disposizioni su come sopravvivere nel frattempo!

È logico che le disfunzioni della nostra burocrazia non vanno ricondotte soltanto al "cappuccino selvaggio". Ed episodi come quello che ho appena esposto dovrebbero letteralmente fare arrossire uno Stato «di diritto», un Paese «democratico», un governo con tutti i suoi ministri. Ma dovrebbero arrossire anche coloro che lavorano poco e male, nonché i sindacati, quando si schierano a favore di privilegi che colpiscono duramente altre categorie di lavoratori.

Al ministro Gorla vorrei dire che le soluzioni drastiche sono spesso controproducenti. Escano pure i lavoratori dai ministeri e dagli uffici periferici per il loro cappuccino; timbrino, però, il cartellino all'uscita e al rientro e se il cappuccino è troppo... lungo, recuperino il tempo perduto!

Dott. Maria Grazia Pasutto

## I disastrosi «garbini» del passato

Egregio direttore, anche se Trieste non può essere considerata tra le città più esposte al pericolo di ricorrenti e disastrose libecciate, tuttavia in passato numerose furono le volte in cui il suo porto venne investito da furiosi straripamenti, conosciuti allora con il nome di «garbini». In alcuni casi, anche grossi natanti vennero scaraventati sui moli e sulle rive della furia del vento e della forza delle onde, mentre le attrezzature dei piccoli squeri venivano trascinate fin sulle spiagge di Barcola e di Grignano.

Vittima di una improvvisa ma violenta tempesta fu anche una tartana turca che il 18 settembre 1787 si sfasciò completamente contro il molo della «Porporina» in faccia alla Pescaria (molo che in quel tempo si allungava sull'area oggi occupata dall'albergo Savio).

La nave, che era comandata dal capitano greco «Iridio» Demetrio Pagani, subì la perdita di tutto il carico, che consisteva in 800 orme di olio, ma la perdita di gran lunga più grave, fu quella di due marinai della tartana che morirono annegati.

Più fortunato (per modo



di dire), il guardiano di sanità triestino Pietro Formenti che si trovava a bordo per servizio. Soccorso in tempo dai suoi colleghi, il guardiano se la cavò con una grave ferita ad una gamba, la perdita dei vestiti ed altri effetti personali, e con un grande spavento. Appena rimessosi dalla brutta avventura, Formenti inviò una supplica alla direzione di sanità im-

itando un indennizzo per quanto aveva perduto, per essersi trovato «sull'orlo della morte», e per il grande spavento subito. Il 15 marzo dell'anno successivo il danneggiato venne soccorso dalla «Cassa del pio Istituto di Marina» con la somma di 30 fiorini «una volta tanto». Tutto nella vita ha il suo prezzo: anche la paura.

Pietro Covre

## Una disfunzione palese

All'inizio di ogni anno scolastico si assiste al palleggiamento di responsabilità per le varie disfunzioni che affliggono la scuola e spesso tali inadempienze non sono facilmente attribuibili. Vogliamo segnalare una che, nella sua emblematica semplicità, porta ad una responsabilità ben precisa.

Dieci mesi fa abbiamo acquistato per la nostra scuola (Fabio Carniel) una fotocopiatrice, un mezzo ormai indispensabile per lo svolgimento di alcune attività didattiche. La macchina giace, però, ancora inutilizzata perché gli operai del Comune non hanno ancora provveduto all'acciaimento elettrico, nonostante la richiesta della nostra direzione e le sollecitazioni di noi insegnanti. Chiunque può rendersi conto che il lavoro è fattibile in poche ore, figuriamoci in dieci mesi!

E' assurdo spendere i pochi

soldi a disposizione della scuola per ottenere privatamente le fotocopie necessarie e diseducativo per gli alunni doversi rendere conto di disfunzioni così palesi.

Gli insegnanti (14 firme).

## Ricordo del medico Bruno Cortivo

Care Segnalazioni, con sincero cordoglio sono venuta a conoscenza tramite «Il Piccolo» della recente scomparsa del dott. Bruno Cortivo. Sono stata sua paziente e perciò vorrei ancora ricordarlo per mezzo vostro a chi lo conobbe e soprattutto per citarlo ai suoi colleghi quale esempio di bontà e umanità per i sofferenti, sempre pronto con le buone parole per alleviare le pene dei malati e dei loro congiunti.

Annamaria Starz

## Giovane ladro

Si inizia sempre con poco, magari rubando una borsa di scuola, il pennaiole e le matite. Vittima di tale furto è stata mia figlia, che ha dodici anni e che frequenta la seconda media alla scuola Guido Corsi. Il fatto è avvenuto a fine settembre davanti alla scuola, all'ora di uscita. Sono indignato, come padre, nel pensare che il ladro è un coetaneo di mia figlia. Si vergogni l'autore di quel furto. Lettera firmata.

## Mostre d'arte

## Sala Comunale

CONESTABO

ore 10-13

Galleria «Cartesius»

PIETRO GRASSI

## ORE DELLA CITTA'

## Messa per gli alpini

Martedì prossimo, alle 19, verrà celebrata una messa nella chiesa della Madonna del Rosario in memoria di tutti gli alpini morti in pace in guerra e a ricordo del 120° anniversario di fondazione del corpo alpino. Officiare il parroco di Borgo San Mauro e presenzerà il coro della stessa borgata.

## Messa per i Caduti

Martedì 23 ottobre, alle 18.30 nella Chiesa della Madonna del Mare (piazzaale Rosmini), verrà celebrata una messa in suffragio di tutti i Caduti in Terra d'Africa a cura delle sezioni triestine dei Reduci rimpatriati d'Africa e dei Caristi d'Italia, nella ricorrenza del 42° anniversario della Battaglia di El Alamein.

## Alcolisti anonimi

Non siamo degli abollionisti, chi può bere beva e prosti, ma se l'alcol ti crea dei problemi forse possiamo aiutarti. Riunioni lunedì, mercoledì dalle 17.30 alle 19.30 venerdì dalle 20.15 alle 22.00, in via del Bastione n. 4. Tel. 767574.

## Filo diretto Gau

Un servizio che offre una vera solidarietà attraverso un dialogo, un incontro, un aiuto. Telefono dalle 17.30 alle 21.30 al n. 767333 di tutti i giorni.

## Slalom campestre

Domenica 21 ottobre, con inizio alle 10, a Malchina si svolgerà uno slalom campestre aperto a tutti gli atleti dello sci ed agli appassionati di podismo e marcia. Musiche, giochi, sorprese per tutti allestiranno la manifestazione. Per informazioni rivolgersi allo Sci Club Trieste, via Machiavelli 17, dalle 18 alle 20.30 (sabato escluso).

## Associazione separati

L'Associazione nazionale separati e divorziati organizza un corso psicologico annuale per genitori, separati e non separati, in difficoltà con i figli. Il corso s'inizierà giovedì 17 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 794433.

## Cambio numero telefonico

Il prof. Euro Fonte comunica che il numero telefonico 827758 è stato disattivato. Tale numero è stato sostituito dal 774792.

## Arredamenti

**olivieri**  
GORIZIA - Via Cipriani, 78 - Tel. 20588

## Rotary in fiera

Il Governatore del 206° Distretto del Rotary, avv. Virgilio Marzol, venuto a Trieste per la visita annuale ai due Rotary club triestini, ha visitato lo stand allestito dal Rotary club Trieste Nord alla Fiera, nel padiglione A dedicato alla terza età, ove viene distribuito gratuitamente alle persone tra i 40 e i 70 anni il test dell'Heimocult per la diagnosi precoce del tumore intestinale. Il governatore ha espresso il suo compiacimento al presidente del Rotary Trieste Nord Prof. Elio Bellasso per l'iniziativa intrapresa, che rientra nelle linee di azione rotariana esterna a favore della comunità e che sta incontrando successo tra i triestini. La distribuzione gratuita del test continuerà fino a stasera.

## Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantines, mercoledì prossimo 17 ottobre, alle 18.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Roberto Damiani terrà una conversazione sul tema «Ricordo di Virgilio Giotto». Una selezione di linee verrà letta da Mario Licata.

## Noi e Dio

La Chiesa di Cristo invita tutti gli interessati ad una serie di conferenze sul rapporto Uomo-Dio che si terranno a partire da domani nei locali di via San Francesco 16 con inizio sempre alle ore 18. Questo il programma: Dio-uomo nel Vecchio Testamento; martedì 20 ottobre, Dio-uomo nel Nuovo Testamento, mercoledì 21 ottobre.

## Radioamatori Ari

L'Associazione radioamatori italiani informa i soci che sono aperte le iscrizioni al corso per la preparazione agli esami per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatori. Gli interessati possono rivolgersi nella sede di via Lusignea 6 venerdì 19 ottobre dopo le 20 oppure telefonando dopo le 20 al numero 820788. Il corso s'inizierà martedì 23 ottobre alle 20.30.

## Testimoni di Geova

Questo pomeriggio, con inizio alle 18.45, nella sede dei Testimoni di Geova di via Banelli 10, a Servola, il ministro ordinato Roberto Vecchiaia terrà una conferenza biblica sul tema: «Decidetevi ora per il dominio di Dio!».

## Lega Nazionale

La Lega Nazionale invita per venerdì 19 ottobre, alle 18.30, nella propria sede di via Reti 4, simpatizzanti, sostenitori e soci a una sfilata di capi di linergia donna-uomo e abiti da sposa. Parte dell'incasso sarà devoluto alla Lega Nazionale, a sostegno degli scopi benefici che da sempre si prefigge.

## Principato di Monaco

Il consolato di Trieste del Principato di Monaco informa che dal 3 al 30 maggio 1985 al Centro dei congressi a Montecarlo saranno esposte tutte le opere che parteciperanno al XIX Gran premio internazionale d'arte contemporanea che avrà luogo sotto l'alto patronato del Principe di Monaco. Una giuria formata da personalità artistiche internazionali sarà incaricata di assegnare i premi tra i quali quello di 40.000 franchi messo a disposizione dal principe Ranieri III ed altri di pari importo. Gli artisti che desiderano partecipare a questo premio, devono inviare entro il 15 dicembre le displicative dei lavori (sei al massimo) che intendono presentare alla giuria, al Museo nazionale di Monaco (Principato). Maggiori informazioni si possono chiedere negli uffici del Museo (Montecarlo, 17 Avenue Princesse Grace) o dal Consolato di Monaco.

## Soroptimist

Domani, alle 20, il Soroptimist inaugurerà il suo anno sociale. Nel corso della serata avrà luogo lo scambio delle consegne fra la presidente uscente, Laura Maregla Furlan e la neoeletta, Alice Pacaropulo Casaccia. L'ospite d'onore, la scrittrice Serena Foglia, parlerà sui motivi del rinnovato interesse dei giovani per l'astrologia.

## Corsi di inglese

Domani avranno inizio i corsi di lingua inglese organizzati dall'Associazione Italo americana per l'anno scolastico 1984-85. I corsi, condotti da insegnanti americani e inglesi, si svolgono nelle ore serali e sono a vari livelli. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione (via Roma 15) dalle 16 alle 19.30.

## Charlot - Charlot

Calzature, via Dante 6. Nuovi arrivi autunno-inverno 1984-85.

## Biancheria Grilli Muggia

Da martedì 16 scenti dal 10 al 50% su piumoni, coperte, lenzuola e linea casa. Piazzale Foschiatti 4, tel. 274350. Com. Comune eff.

## Biancheria Grilli Muggia

Da martedì 16 scenti dal 10 al 50% su nuovi arrivi della linea intima: Joelle, Perla, Marvel, Mallia, Faber, Kentelle, Piazzale Foschiatti 4, tel. 274350. Com. Comune eff.

## Biancheria Grilli Muggia

Vasto assortimento di taglie forti, camicie, vestaglie, corsesetterie e liseuses. Piazzale Foschiatti 4, tel. 274350. Com. Comune eff.

## Nozze d'oro

Stamane, alle 9, nella cappella del convento delle suore Montessori, Michelangelo Cercato e Ernesta Turresan festeggeranno i loro cinquant'anni di matrimonio. Tanti carissimi auguri da figli, nuore, nipoti e parenti tutti.

Il 14 ottobre 1934, nella chiesa di San Giacomo, si unirono in matrimonio Bruno e Anna Cesar. Oggi, a distanza di mezzo secolo, si ritroveranno nella stessa chiesa assieme alla figlia, al genero, al nipote e a parenti amici tutti per ripetere i loro «sì». Auguri e congratulazioni vivissimi.

Guido Dolenz e Amelia Colarich festeggeranno oggi i loro cinquant'anni di matrimonio. Congratulazioni e auguri dalla figlia, dal genero, dal nipote e da parenti e amici.

Antonio e Albina Petrini stamane, alle 11, nella chiesa di San Giacomo, si ritroveranno con parenti e amici per celebrare i cinquant'anni della loro felice unione. Il figlio, la figlia, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti augurano loro ancora tanta felicità e salute.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

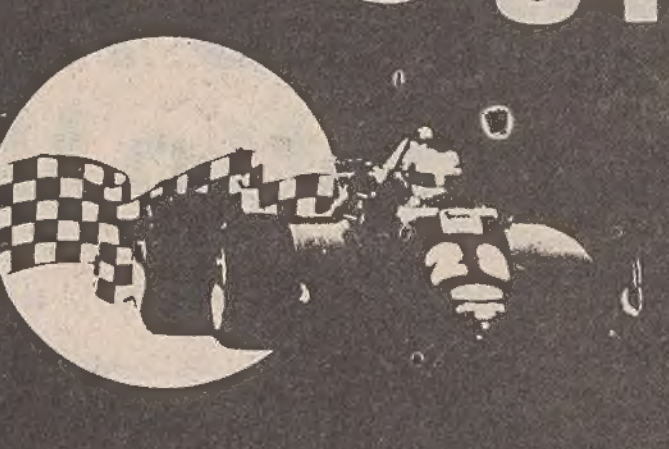
Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

Stamane, alle 11.30, nella chiesa di San Rocco, Enrico Vidjak e Dora Ravalico celebreranno le loro nozze d'oro. Tanti carissimi auguri dalla figlia Jolanda, dal genero Albino, dal nipote Diego e dai parenti tutti.

## Motor Expó Racing '84



LA PIU' GRANDE RASSEGNA MOTORISTICA DEL TRIVENETO PRESENTA OGGI

• La più grossa sfida tra campioni rally sugli incredibili go-pro, i formidabili kart fuoristrada • Gran premio automodelli radio comandati • Gara trial 4x4 fuoristrada • Lanci di paracadutismo acrobatico in Fiera • Esibizioni internazionali di karting 100 e 125 • Mini motocross ed esibizioni con le BMX

GORIZIA - 5/14 OTTOBRE '84

ORARIO: 10-22

## Per l'autunno L'AURORA VIAGGI propone

27-28 ottobre ISOLA di ARBE

1-4 novembre L'USSINIPICCOLO

1-4 novembre BUDAPEST

1-11 CIPRO, GERUSALEMME

e BETLEMME

A disposizione anche i primi programmi per NATALE e CAPODANNO.

Informazioni: AURORA VIAGGI, VIA CIGERONE 4, TEL. 60251.

## tipografia nazionale

un servizio completo di fotocomposizione, stampa offset e tipo, legatoria

VIA REVOLTILLA, 41

TELEFONO 040/795781

## la spesa del ghiottone

Dolciarie

## DOLCIARIA TRISPAN

Fave, marzapane, putizze, presnits. I prodotti tradizionali triestini nei negozi e supermercati

TRISTE - ZONA INDUSTRIALE TERZA TRASVERSALE N. 508 TEL. (040) 820341

## Salumerie

## SALUMERIA ALBERTI

PIU' A MENO

TRISTE - LARGO PETAZZI 1, ROIANO

## Pescherie

## SUPERPESCA

di LUCIO AUDOLI

Con il pesce sempre fresco troverete anche qualità, prezzo, e cortesia. Forniture per ristoranti e trattorie

TRISTE - VIA S. MARCO 38/B TEL. 763877

## Gastronomie

## GASTRONOMIA

## BENVENUTO

Un servizio puntuale per risolvere le esigenze di un pranzo con gli amici...basta una tua telefonata

TRISTE - VIA DONADONI 8 TEL. 793228

## Macellerie

## MACELLERIA

## A. NEGRO

Le carni migliori sulla vostra tavola!

TRISTE - VIA TORINO 9 TEL. 771240

## Trattorie

## TRATTORIA

## ALLE CAVE

Famosa da sempre per specialità pesce!!!

VIA ALFONSO VALERIO 148 TRISTE - TEL. 54555

Per questa pubblicità rivolgersi alla SPE, tel. 65065/6/7

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

la spesa del ghiottone

## DALLA REGIONE

L'ADESIONE ALLA «SERRATA» DEL 23 SEMBREREBBE TOTALE

## Il piccolo commercio regionale ha paura del pacchetto Visentini

«Macché equità» sbotta la categoria - Ma i sindacati ribattono: «Protesta vergognosa»

Stavolta sembrano fare sul serio. Il popolo dei negozianti, dei titolari di bar, gli imprenditori turistici minori, i gestori di trattorie, tutto il piccolo terziario della regione è in subbuglio. Contro il disegno di legge di Bruno Visentini, il ministro che ha dichiarato guerra all'ultimo sangue all'evasione fiscale, l'adesione alla linea dura della Confindustria è in apparenza grande. La storica «serrata», proclamata in campo nazionale per il 23 ottobre, dunque, si farà.

L'Unione commercianti e Federazione pubblici esercizi (che costituiscono la maggioranza degli iscritti) hanno detto di sì, mentre la Confesercenti ha fatto sapere da Roma di non stare al gioco. Come previsto, il terziario «maggiore» non dovrebbe entrare nella protesta, tanto che in campo nazionale la grande distribuzione e la lega delle cooperative hanno già deciso di non aderire alla serrata.

L'Unione regionale del commercio e turismo ha convocato un'assemblea straordinaria per il 22, ma, in vista dell'appello generale, la categoria già si misura, nelle quattro province, sui grandi temi della disputa. Ovunque, in questi giorni, raffica di riunioni a livello locale o di categoria.

Le più preoccupate dai provvedimenti in arrivo sono le piccole aziende familiari, proprio quelle che in altri momenti si erano lasciate meno coinvolgere dalle proteste della categoria. Stavolta nell'occhio del ciclone sono proprio loro. «Circa il novanta per cento delle aziende commerciali della regione — è la valutazione del presidente dell'Ascom regionale Mario Romanin — rientrano oggi nel regime di contabilità semplificata e sarebbero per questo motivo assoggettate al nuovo provvedimento».

Il rischio — sottolinea la categoria — è quello di «vedersi addossati redditi prestanti o competenze e prassi burocratiche che appassirebbero in modo grave la gestione delle imprese minori del Paese». Ma c'è un'altra, grande paura: la riduzione dell'incidenza del reddito dei familiari sul reddito globale dell'azienda. Dopo la mezzetta dell'ottobre '82 sul commercio al dettaglio, a seguito delle restrizioni doganali jugoslave, il pacchetto Visentini viene giudicato dagli interessati come il grave colpo alle tasche del piccolo terziario regionale.

Attraverso i comunicati, volano parole grosse in particolare contro la «criminalizzazione della categoria». Nel capoluogo regionale il mugugno è forte, ma anche nelle altre

province, dove la rete distributiva vive in gran parte sulla piccola iniziativa familiare, rullano i tamburi di guerra. La geografia del tumulto contro il ministro moralizzatore non mostra spazi bianchi. Stavolta — par di capire — non ci sarà clientela affezionata che tenga: le saracinesche saranno abbassate lo stesso.

I consumatori sussurrano che questo è il segno che stavolta il governo ha colpito giusto; ma anche da parte sindacale partono bordate critiche verso gestori e bottegai. Mentre tra qualche giorno a Roma Cgil, Cisl e Uil

riuniranno tutte le organizzazioni periferiche per decidere le prossime iniziative di lotta, la Cgil regionale in una sua nota giudica «vergognosa e intollerabile» la serrata, chiede che vengano prese adeguate iniziative a sostegno della proposta del governo, e spara a zero contro le proposte di emendamento della Dc al pacchetto fiscale.

Per bocca del suo segretario regionale Adriano Biasutti, la Dc, in nome della «libera impresa», replica giudicando le linee portanti del pacchetto Visentini «contraddittorie» con l'obiettivo di reale conte-

nimento dell'inflazione. «Macché serrata» fa eco l'Unione commercianti da Trieste: si tratta di un termine «sindacale» del tutto improprio. «Non si tratta — si afferma — di un'azione padronale di ritorsione nei confronti di una protesta sindacale ritenuta ingiustificata». Stavolta i dipendenti non sono presi di mira, tanto che il giorno non lavorato sarà loro regolarmente retribuito.

«Un atto di protesta inevitabile — osserva sempre l'Unione commercianti di Trieste — dopo il rifiuto del ministro di considerare nella giu-

sta misura le eque richieste provenienti dal commercio, dal turismo e dai servizi. «Non vogliamo comunque una rottura — precisa per la categoria Ello Geppi — l'intento di questo governo di raffreddare l'inflazione è comunque lodevole. Vogliamo solo che ci sia chiarezza sulle conseguenze cui si va incontro».

Il progetto Visentini non moralizza un bel niente — aggiunge la Fipe (Associazione esercenti pubblici esercizi) — finisce infatti col penalizzare i soli contribuenti onesti. Mario Morassi, presidente dell'Ascom di Gorizia dice chiaro e tondo: «Negozio e bar abbasseranno le saracinesche non per fare del ribellismo ma per far comprendere che il provvedimento Visentini, come viene enunciato in questo momento, danneggia l'intera economia del Paese».

«Se le proposte governative non saranno modificate — ha detto a Pordenone il presidente regionale degli esercenti Gildo Fanfango — gran parte degli esercizi pubblici sarà costretto a chiudere, provocando nuova disoccupazione certamente non assorbibile».

La localizzazione sarà automatica: più di una stazione trasferirà i messaggi di soccorso alla centrale di Grado, che farà il «punto nave» con l'elaborazione trigonometrica dei segnali e sarà, quindi, perfettamente attrezzata per avviare le operazioni di soccorso.

AI NATANTI DA DIPORTO IN PERICOLO

## Soccorsi in mare presto più facili

Sette stazioni radio localizzeranno gli «Sos»

Una maggiore sicurezza per i diportisti nautici sarà garantita, nel golfo di Trieste, dall'imminente realizzazione del «Sea sentinel», che funzionerà a partire dalla primavera del 1985. Si tratta di un sistema di radiolocalizzazione automatica delle richieste di soccorso provenienti dai natanti: i segnali, in fonìa, oppure trasmessi da apposite radioboe, anch'esse automatiche, verranno captati da sette punti fissi sistemati sulla costa dell'Alto Adriatico e decodificati da una stazione centrale che funzionerà a Grado.

Le sette stazioni periferiche, sufficienti a coprire praticamente l'intera superficie del golfo, saranno collocate sulla «vedetta d'Italia», a Prosecco, sull'acquedotto di Fossalon, su una torre condominiale di Lignano pineta, su un traliccio appostamente eretto ad Eraclea a Mare, sull'acquedotto Ca' Savio, a Punta Sabbioni, sull'acquedotto di Sottomarina di Chioggia, sul faro di Punta della Maestra Pila, quasi alle foci del Po. In tal modo si avrà la ricezione di tutti i segnali provenienti da una zona di mare assai vasta, anche da natanti vicini alla costa jugoslava.

Per consentire gli investimenti necessari all'attuazione del sistema di sicurezza in mare «Sea sentinel», la giunta regionale ha adottato una deliberazione, proposta dall'assessore al turismo, Brancati, con la quale si stanziavano quasi 800 milioni di lire.

All'iniziativa si sono detti interessati Veneto, Slovenia e Croazia per cui è probabile un suo successivo ampliamento.

## Confartigianato: manifestazione, non chiusura

PORDENONE — Sulla questione Visentini è intervenuto ieri a Pordenone, dove ha avuto una serie di incontri con operatori e politici locali, il presidente della Confartigianato Mario Geronzi. «Mi auguro — ha detto — che vengano accolte le proposte di emendamento che, come categoria, abbiamo avanzato sul disegno di legge. Ho fiducia in una soluzione positiva, dato che non risponde al vero l'accusa secondo la quale gli artigiani non pagherebbero le tasse».

«Se da un lato — ha continuato il presidente nazionale — si è dichiarato di voler colpire

l'evasione fiscale (che tuttavia sta fuori della porta di casa degli artigiani, concentrata tutta in chi esercita due o tre lavori abusivamente), dall'altro sussistono ora delle proposte di modifica alla legge che, forse, non riuscirebbero a risolvere il problema alla radice, ma costituirebbero piuttosto il male minore».

Niente scioperi o serrate per gli artigiani, strumenti non congeniali alla categoria. Soltanto una manifestazione, in programma a Roma tra qualche giorno e alla quale parteciperà anche una delegazione della Destra Tagliamento.

T. Z.

ANNUNCIO DEL MINISTRO DEGAN A PORDENONE

## «Avviata un'indagine sul commercio di fedi da cui fare cosmetici»

PORDENONE — L'accoglienza di una nuova vita interpellata tutti: questo il tema del IV convegno triestino del Centro di aiuto alla vita (Cav) i cui lavori sono stati aperti ieri alla Casa della Madonna Pellegrina di Pordenone dal ministro della sanità, Costante Degan che ha parlato a titolo personale.

Al congresso sono intervenuti una trentina di Centri (nella nostra regione sono quattro). Il concetto di base attorno al quale si sviluppa è si articola l'attività del Cav, che operano nel nostro Paese dal 1975 e sono attualmente più di un centinaio, è che la nascita è un diritto umano fondamentale. A questo principio di ispirano i volontari che operano nei Centri e che si adoperano per offrire consigli, aiuto pratico, ospitalità e informazioni alle donne che incontrano i problemi più diversi (da quelli economici a quelli psicologici) durante la

gravidezza. «Per quanto riguarda la conturbante ipotesi di utilizzo di fedi derivanti dall'aborto per la fabbricazione di cosmetici, — ha detto ieri il ministro — sono state avviate indagini». Degan ha sottolineato che le indagini hanno lo scopo di «verificare la veridicità delle notizie e disporre le misure eventualmente necessarie di controllo per reprimere e, comunque, impedire anche per il futuro ogni ignobile commercio».

Nel corso della prima giornata di convegno, contemporaneamente al quale si svolgono quattro gruppi di studio su temi specifici, sono intervenuti la professoressa Alba Di Martino docente di sociologia della famiglia all'Università Gregoriana di Roma che ha parlato sul tema «Famiglia e accoglienza della vita», e l'avvocato Maria Rosaria Bosco Lucarelli che ha illustrato i rapporti tra la società civile e l'accoglienza della vita.

C.C.

LA VISITA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE

## Comelli ha chiesto ad Andreotti aiuti per l'area giuliano-isontina

Nel fitto carnet di appuntamenti che lo attendevano nei suoi due giorni in regione Giulio Andreotti ha inserito all'ultimo minuto anche un incontro con la giunta regionale.

Ieri, alle nove di mattina, prima di partire per Grado, il ministro degli esteri ha dedicato un'oretta ai rappresentanti dell'amministrazione regionale per prendere nota di alcuni problemi e in qualche misura impegnarsi a risolverli in sede romana.

«Non intendo sostituirmi al collega responsabile dei rapporti con le Regioni», ha premesso Andreotti, ma ha ascoltato con interesse il presidente della giunta, Comelli, prendendo appunti precisi delle questioni che esprimeva.

Dalla memoria scritta che il presidente della Regione ha poi consegnato al ministro, sono emerse in particolare quattro richieste. La prima, di mantenere e tutelare la spe-

cialità delle cinque regioni a statuto speciale, «oggi che in campo nazionale — ha rilevato Comelli — esiste il pericolo che tale specialità venga messa in dubbio».

Vent'anni fa — ha ricordato Comelli — dopo la Calabria, la nostra era la regione più povera e con il più alto tasso di emigrazione, adesso la situazione è cambiata, ma non dimentichiamo che ci sono province come Trieste e Gorizia che hanno perduto il novanta per cento del loro retroterra.

«Questa è una terra di confine, a ridosso di un'economia debolissima come quella jugoslava», ha fatto presente il presidente Comelli. Da ciò anche una seconda richiesta portata al ministro: il Friuli-Venezia Giulia sia inserito tra le regioni che usufruiscono del Fondo europeo regionale di sviluppo (Fers). E ancora, si rifinanzi la legge di Osimo, si varino ulteriori provvedimenti

ti a favore di Gorizia e Trieste. «Per tutta la regione è necessario un trattamento speciale, ma due parole sono da spendere specialmente per Trieste e Gorizia», ha detto Comelli. Per esse — ha ribadito il presidente — va riaffermata la disponibilità delle Partecipazioni statali a mantenere la loro presenza nella cantieristica, nella navigazione e nella siderurgia.

«Nella legge finanziaria si trovano i segni dell'attenzione del governo verso la nostra regione proprio nei punti riguardanti la cantieristica e la legge speciale per l'incentivazione delle industrie nell'area isontina e triestina, più nota come pacchetto Marcara-Pandolfi, oggi Altissimo. Su questi due segni — ha concluso Comelli — si deve lavorare».

Il ministro da parte sua ha riconosciuto una «svolta» nella politica regionale per il mo-

do in cui è stata imposta la ricostruzione del post-terremoto e ha ribadito l'importanza del sistema delle autonomie regionali e in particolare di quelle speciali, «i cui schemi — ha detto — cerchiamo di esportare da anni, proponendoli, a esempio, all'Etiopia e alla Somalia per risolvere i loro problemi di decentramento senza dover costituire nuove Stati».

Andreotti non ha dimenticato la propria funzione di ministro degli esteri e ha invitato la Regione a «mettere in piedi iniziative comuni per lo sviluppo delle popolazioni di entrambe le parti». Il ministro ha voluto anche ricordare una frase di De Gasperi: «La prima costruzione da fare in politica estera è quella di amicizia e di solidarietà tra i vicini, mentre di solito si coltivano rapporti con quelli più lontani, anche perché essi riescono più facili».

Itti Drioli

## In poche righe

Il Pci contro gli «squilibri» in regione

Il direttivo regionale del Pci del Friuli-Venezia Giulia ha deciso una serie di iniziative «come immediata risposta alla soluzione della crisi in Regione, che — sottolinea un comunicato — ha lasciato aperti i problemi della ricostruzione, della grave situazione economica e della crescente disoccupazione e che comporta un'accentuazione degli squilibri territoriali, in particolare per l'area giuliana».

Una prima manifestazione si svolgerà martedì a Udine. Vi parteciperanno tra gli altri il capogruppo al consiglio regionale, Renzo Pascolat, il segretario regionale e parlamentare europeo, Giorgio Rossetti, e il segretario della federazione di Udine, Renzo Travanti.

Amministratori sloveni a Udine

UDINE — Una delegazione di rappresentanti della Comunità dei comuni della Slovenia, guidata dal presidente Rafael Razpet, è stata ricevuta a Udine dal presidente del consiglio regionale, Vinko Turello. La visita è stata organizzata dalla sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'Unione province d'Italia.

650 milioni per la derattizzazione

La giunta regionale — su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, Gabriele Renzulli — ha deciso di assegnare alle Unità sanitarie locali l'importo complessivo di 650 milioni di lire a copertura delle spese necessarie per le operazioni di derattizzazione, sia nei centri urbani sia nelle zone extraurbane. Il contributo è stato approvato in considerazione dell'importanza di tale concreta azione ai fini della tutela preventiva della popolazione urbana e rurale dalle note malattie di cui i ratti sono i principali serbatoi.

G.B.

## In Carinzia tanta voglia di imparare l'italiano

Sono sempre di più le persone in Carinzia che vogliono imparare l'italiano. A Klagenfurt — secondo l'associazione culturale «Dante Alighieri» — a frequentare i corsi sono oltre seicento: a Villaco funzionano, con buoni risultati, una sezione dove i soci dell'associazione italiana sono in continuo aumento, come del resto anche nella città di Spittal.

I rappresentanti della «Dante Alighieri» di Klagenfurt stanno in questo periodo intensificando i rapporti di collaborazione con organismi scolastici e altre associazioni o enti del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto per poter trovare nuovi insegnanti d'italiano. È noto, infatti, che i carinziani prediligono le due regioni per fare acquisti, trascorrere le vacanze o compiere gite turistiche di fine settimana. Di conseguenza, avere più padronanza della lingua italiana è considerato in genere un passo necessario per migliorare la conoscenza ed i rapporti tra regioni confinanti.

**UVA**  
da  
**VINO**  
solo merce scelta  
SUPERORTOFRUTTICOLO  
P.le Cagni 1 - Tel. 810321 - Capolinea 19

DENTIERE ROTTE?

CENTRO RIPARAZIONI PROTESI

Riparazioni immediate Prezzi modici

TRIESTE Tel. 762259 Via Tarabochia 1 - 1.º piano APERTO SABATO

incontri



TRUSSARDI UOMO

Un nome, una firma uno status symbol: Trussardi. Finora fuoriclasse di un inside esclusivo, irrompe con il peso della sua classe nel mondo della collezione uomo.

TRUSSARDI collezione uomo 84/85  
Trieste, via San Nicolò 27

ORGANIZZA CORSE PER  
INDOSSATRICI  
INDOSSATORI  
PRESSO LA SEDE DELL'  
A.R.G.A.S.  
IN VIA DELLA GEPPA 2  
TRIESTE  
PER INFORMAZIONI:  
TEL. (0481) 61989 - 32166

VIA CONTI 12 - TELEFONO 772298  
CAMPO S. GIACOMO 14

**TECNOFOTO**  
Sviluppo diapositive Stampe a colori  
in 2 ore in giornata

**Graziella**  
nuova merceria  
Vi propone:  
• tessuti originali tirolesi, passamanerie  
• accessori abbigliamento  
• giacche e pullover originali GEIGER  
TRIESTE - VIA PAGANINI 4 - TEL. 60992  
(a lato chiesa S. Antonio Nuovo)



SEIKO - CASIO - PIERRE DEMIN  
e per i piccoli BARBIE - PUFFI - ISIDORO

il segreto di una  
ineguagliabile perfezione tecnica  
nei nostri orologi

**NEVAR SAS**  
VIA MAIOLICA 15/C - TEL. 767277  
(vicino al Mercato Coperto)

DIRETTAMENTE DAL SIM-HI-FI DI MILANO

IN ANTEPRIMA AI

nuovi magazzini gerbini

VIA ROSSETTI 6

AIWA SERIE 300 L. 999.000  
AKAI CLARITY 11 L. 1.099.000

GRUNDIG 7100 L. 779.000  
COMPRA OGGI CON LA SUPERGARANZIA!

PAGHI QUANDO PUOI... CON NOI

MARANTZ MX 143 L. 1.149.000  
PIONEER XA 1500 L. 699.000

## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergestino 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **GORIZIA:** Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 67691 - BERGAMO: via Zelasco 1, P.ta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Imerio 12-2, telefono 277801 - 277802 - BRESCIA: telefono 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefono 67906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefono 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele I, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefono 30466 - 30642 - 664721 - PALERMO: 254 Cavour 70, telefono 9. **ROMA:** via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 5062203 - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1. lavoro personale servizio - richieste; 2. lavoro personale servizio - offerte; 3. impiego e lavoro - richieste; 4. impiego e lavoro - offerte; 5. rappresentanti - piazzisti; 6. lavoro a domicilio - artigiani; 7. professionisti - consulenze; 8. istruttoria; 9. acquisti d'occasione; 10. acquisti d'occasione; 11. mobili e pianoforti; 12. commerciali; 13. alimenti; 14. auto, moto, cicli; 15. roulotte, nautica, sport; 16. stanze e pensioni - richieste; 17. stanze e pensioni - offerte; 18. appartamenti e locali - richieste; 19. appartamenti e locali - offerte; 20. capitali; 21. case, ville, terreni - acquisti; 22. case, ville, terreni - vendite; 23. turismo, villeggiature; 24. smarrimenti; 25. animali; 26. matrimoniali; 27. diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1971 n. 903).

Le tariffe per le rubriche si intendono per parola: numeri 1-3 lire 300, numeri 16-24 lire 650, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17-18-19-25 lire 700, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggioranza del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si daranno conto degli errori derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni.

I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. - PUBBLICITÀ 34100 TRIESTE. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto, anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68688 dalle 17 alle 19 e dalle 15 alle 17, venerdì e giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella n. ... PUBBLICITÀ 34100 TRIESTE. L'importo di nolo casella è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondente.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

**1 Lavoro pers. servizio Richieste**  
OFFRESI prestaservizi 2 volte alla settimana. Tel. 743448. 57649/1  
PRESTASERVIZI offresi. Telefonare al 75321. 57532/1  
PRESTASERVIZI referenzata offresi per pomeriggio. 743430. 57674/1

**2 Lavoro pers. servizio Offerte**  
CERCASI collaboratore domestica stabile (anche per dormire). Trattamento familiare. Tel. 566194. 57437/2  
CERCASI signora media età referenzata per attuali incarichi di fiducia in villa signorile. Telefonare pomeriggio 416338. 57589/2

**3 Impiego e lavoro Richieste**  
APPRENDISTA pasticciere con un anno di pratica offresi. Tel. 048183. 57650/3  
AUTISTA lunga esperienza offresi solo pomeriggio. Telefonare 208838. 57142/3  
AUTISTA patente D - Cap. libero offresi qualsiasi durata. Telefonare 278395 ore serali. 57102/3  
AUTISTA 26enne serio referenzato pratico consegne città e regione offresi. Tel. 418170. 57636/3  
COMIS aiuto cuoco offresi per stagione invernale. Tel. 040 825004. 57636/3

COMMISSO magazziniere fermentazione utensieri, esperienza quindicennale, conoscenza serbo croato, offresi. Scrivere Pubblicità casella n. 49/N, 34100 Trieste. 57636/3  
CONTABILE cassiera commessa conoscenza sloveno offresi mezza giornata. Tel. 814490. 57643/3  
DIPLOMATI maestra d'asilo offresi come segretaria ambulatorio pediatrico. Telefonare ore past 747910. 57593/3  
DIPLOMATI ragioniera, lunga esperienza plurimansioni ufficio, segreteria e pubblico, referenzata, esamina proposte. 943138. 57629/3  
DIPLOMATO Istituto nautico cerca qualsiasi impiego breve periodo con contratto a termine. 57643/3  
GIOVANE 25enne con patente D e KD cerca qualsiasi lavoro. Tel. 947216. 57366/3

GOMIZIA signora esperienza offresi come baby sitter. Telefonare ore past 34154. 160/3  
GRAFICA pubblicitaria ottima disegnatrice tecnico artistico esperienza quindicennale, referenzata, offresi anche lavori su commissione. Scrivere a casella n. 4/O, Pubblicità 34100 Trieste. 5757/3

IMPIEGATA esperienza pluridecennale, contabilità semplificata, cassiera, contatto pubblico, scappa eventuali proposte, serietà, precisione, referenzata, offresi part-time. Scrivere a casella n. 3/O, Pubblicità 34100 Trieste. 57553/3  
INFERMIERA referenzata, 25 anni di esperienza assistenziale, diurno-notturno, iniezioni domicilio. Tel. 773119. 57575/3  
MILITENTE con patente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore serali tel. 41775. 57426/3

OFFRESI manichette pedicure callista per salone, anche part-time. 575839 ore past. 57583/3  
PENSIONATO contabile cassiere offresi lavori ufficio. Telefonare ore past 751028 - 948597. 57566/3

PORTCAPTAIN operational experience containers barge, looking for opportunities abroad. Write to Box number 18/O, Pubblicità 34100 Trieste. 57691/3  
RAGAZZA diplomata maestra seguebbero bambino/a di scuola elementare. Offresi anche come baby sitter. Telefonare ore past 816578. 57172/3

RAGAZZA giovane per accompagnare assistere anziani sorvegliare bambini ufficio. Telefonare ore past 569352. 57416/3  
RAGAZZA svedese 23enne, plurilingue, cerca lavoro ufficio, turistico, commerciale, oppure dove posso utilizzare la conoscenza delle lingue, da gennaio 1985. Massima serietà. Scrivere Cristina Marial, via Montello 18/7, 16137 Genova. 99/3

RAGAZZA ventenne massaggiatrice offresi anche per tutto o privatamente per signore. Telefonare 911837. 57563/3  
RAGAZZA 16enne volontario aiuto per qualsiasi lavoro. Tel. 571881. 57545/3  
RAGAZZA 17enne bella presenza offresi come assistente banconiera. Tel. 62641 Sara. 57195/3

RAGAZZA 19enne con buona conoscenza lingua inglese, serietà e volontarietà offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 413135. 57680/3  
RAGAZZO 17enne cerca qualsiasi lavoro. Tel. 225505. 57617/3

RAGAZZO 20enne militente serietà, cerca qualunque lavoro anche fabbrica. Tel. 263899. 57492/3  
RAGAZZA 21enne diplomata, sa battere a macchina cerca lavoro purché onesto. Tel. 42015. 57492/3

REFERENZIATA infermiera offresi ambulatorio o ufficio. Tel. 764835. 57560/3  
RESPONSABILE amministrativa, esperienza anche estero, amministerie, referenziato. Telefonare ore past 0481/34050. 57683/3

SEGRETARIA contabile decennale, esperienza ufficio offresi part-time. Tel. 748069. 57559/3

SERIETÀ professionalità, ottima conoscenza Oltrecortina, padronanza pratiche doganali, DUE seria infermiera, offresi DUE offresi. Scrivere casella 99 Pubblicità 34100 Trieste. 463/3

SIGNORA massima serietà part-time, cucina sù offresi. Tel. 826574. 57530/3  
SIGNORA offresi tre ore per assistenza signora anziana. Tel. 74565 ore past. 57014/3  
SIGNORA volontaria veloce offresi panetteria al mattino. Tel. 412709. 57510/3

SPEDIZIONIERE doganale, lunga esperienza anche estero, esaminerrebbe offerte anche part-time. Telefonare 758401. 57083/3

VENTENNE militente serietà, qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 228701. 57570/3

VENTUNENNE maestra d'asilo, programmatrice Cobol, triennale esperienza in campo albergo, cerca qualunque lavoro purché serio. Tel. 213895. 57083/3

21ENNE militente, diplomata spedizioniere offresi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 12-15. 57539/3

## Ricerche e offerte di personale qualificato

### SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automobili, inquadramento Enasarco.  
Offresi L. 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.  
Telefonare per colloquio telefonico al 049/662189.

### Intima di Karinzia

Per il potenziamento delle proprie strutture di vendita ASSUME AGENTI MONOMANDATARI per la provincia di: TS  
SI RICHIEDE: introduzione larga distribuzione, toilettries - auto propria - età max 35 anni.  
SI OFFRE: clientela acquisita e schedata - tranquillità economica con utili medi intorno a L. 30.000.000 annui incrementabili - posizione definitiva di prestigio in azienda solidissima, moderna e leale - INQUADRAMENTO ENASARCO.  
Inviare dettagliato curriculum a: KARINZIA Corso Moncalieri 381 - 10133 TORINO

## INDUSTRIA FARMACEUTICA LEADER, in forte espansione, assume giovane dinamico e brillante da impiegare quale INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO su: TRIESTE

RICHIEDE: laurea in una disciplina scientifica o studi scientifici inoltrati, 25-30 anni d'età, residenza in zona, disponibilità ai contatti umani, entusiasmo.  
OFFRE: 7° Livello Contratto Nazionale, rimborsi spese e tabelle km ACI, stimolanti incentivi, corso di formazione, alti livelli di qualificazione, possibilità di carriera.

Scrivere a Casella 74/P Pubblicità - 20124 Milano inviando dettagliato curriculum o telefonare a 02/6188391 int. 31

25 ENNE cuoco pratico mensa ceraleavoro. Tel. 830897.

26 ENNE ragioniera attualmente impiegata presso una società di certificazione e revisione bilanci esaminerrebbe proposte adeguate. Scrivere a casella n. 2/O Pubblicità 34100 Trieste. 58520/3  
26 ENNE volontario patente B, qualsiasi lavoro. Tel. 911837. 57564/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. SOCIETÀ ricerca collaboratori/uffici per facile attività consulenza. Se 25/45enni, automobili, seri, presentarsi martedì ore 11-12 via Laghi 5 Trieste (sig. Della Schiava). 3323/4

A.A. CERCASI zona Trieste-Gorizia n. 1 direttore vendite preferibilmente con esperienza settore servizi. Richiede: cultura superiore, predisposizione contatti umani, auto propria. Offresi L. 25.000.000 annui, inquadramento Enasarco immediato. Per appuntamento telefonare allo 049/661824 ore ufficio 4476/4

A SIGNORINE SIGNORINE avvisi di acquisto e vendita mezza giornata, con spiccata attitudine alla vendita, società di importanza nazionale offre nozioni, possibilità di guadagno con interessante lavoro di pubblica relazione. Scrivere a casella n. 6/O Pubblicità 34100 Trieste. 57566/3  
AGENTE commercio volontario patentato possibile esperienza settore cartoleria/uffici. Presentarsi lunedì 15 dalle ore 9 alle 12 via Verga 57/O il Punto vendita o telefonare per appuntamento 767877 orario negozio. 3322/4

ASSICURAZIONE importanza nazionale, validi assicuratore cui affidare propria agenzia in Grado con giurisdizione su più comuni. Scrivere a casella n. 41/N Pubblicità 34100 Trieste. 162/4  
AZIENDA affida ambasciati come prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere a casella n. 16/O Pubblicità 34100 Trieste. 57576/3

A.A.A.A. SGOMBERI anche gratis trasporti tutto prezzi interessanti, compra vendita mobili usati. Tel. 43938. 78355/3  
A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 57527/6  
A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 57527/6

A.A. PITTORE decoratore artigianale offresi. Prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 57626/6  
A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte esageriamo trasporti. Telefonare 767376. 57630/6

A. A. STUFFE keroseme metano specializzato pulisce ripara. Tel. 784100. 57444/6  
ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature 727620. Prezzi sbalorditivi. Tel. 414189. 3084/9

PELLICCE giacche, impermeabili reversibili, guarnizioni, ultimi modelli 84-85. Tutti i tipi delle taglie, prezzi stracciati, pressa la vostra pelliccia. Cervo, viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 2487/9

SOGGIORNO nuovo bellissimo vende affarone. Tel. 274340 - 631755. 57688/9

VENDESI cucina laminata bianco-oro occasione rare. 2.000.000. Tel. Gorizia 34186. 173/9

VENDO generatore d'aria calda usato per laboratorio. Tel. 9432/33157. 108/9

10 Acquisti d'occasione  
ACQUISTIAMO oggetti quadri biancheria della nonna, pianoforti, mobili tutti stili, sgomberiamo rimanenze, tel. 68587 571528. 3328/10

NEGOZIO cerca impiegata con titolo di studio della presenza, anni 19-25 con esperienza lavoro anche minima. Telefonare 62181 solo lunedì 9-13. 364/4

PRIMARIA Società di servizi immobiliari cerca tecnici del ramo. Per fissare un colloquio telefonare al 121/4. 121/4  
RISTORANTE Nastro Azzurro cerca apprendista cameriere. 631618. 57567/4

SOCIETÀ di importanza nazionale offre notevoli possibilità di guadagno a persone che possano disporre di tempo libero. Scrivere a casella n. 5/O Pubblicità 34100 Trieste. 3394/4  
STUDIO consulenza ed elaborazione dati operante nel Friuli-Venezia Giulia assume per la propria filiale di Trieste ragioniera, preferibilmente donna. Rispondere manualmente indirizzando a casella n. 33/N Pubblicità 34100 Trieste. 3205/4

250.000-500.000 settimanali ad ambasciati, automobili, mille, servizi, disponibilità immediata. Presentarsi lunedì via Miramare 13 ore 10-12. 824/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA ingrosso organizzato cerca valido agente introdotto sulla piazza di Trieste cui affidare vendita prodotti largo consumo nelle drogherie comunità alberghi enti industriali. Inquadramento Enasarco. Scrivere Pietro De Rosa, Trieste. 57566/3  
DEPOSITO marchi esclusivi cerca venditore beni largo consumo introdotto salumerie alimentari. Telefonare 728696. 3367/5

PRIMARIA azienda commerciale regionale cerca rappresentante per Trieste e provincia, preferibilmente donna, o perito introdotto ramo materiali edili. Scrivere a casella n. 48/N Pubblicità 34100 Trieste. 109/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 57527/6  
A.A.A.A. SGOMBERI anche gratis trasporti tutto prezzi interessanti, compra vendita mobili usati. Tel. 43938. 78355/3

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 57527/6  
A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 57527/6

A.A. PITTORE decoratore artigianale offresi. Prezzi modicissimi. Telefonare 760071. 57626/6  
A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte esageriamo trasporti. Telefonare 767376. 57630/6

A. A. STUFFE keroseme metano specializzato pulisce ripara. Tel. 784100. 57444/6  
ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature 727620. Prezzi sbalorditivi. Tel. 414189. 3084/9

PELLICCE giacche, impermeabili reversibili, guarnizioni, ultimi modelli 84-85. Tutti i tipi delle taglie, prezzi stracciati, pressa la vostra pelliccia. Cervo, viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 2487/9

SOGGIORNO nuovo bellissimo vende affarone. Tel. 274340 - 631755. 57688/9

VENDESI cucina laminata bianco-oro occasione rare. 2.000.000. Tel. Gorizia 34186. 173/9

VENDO generatore d'aria calda usato per laboratorio. Tel. 9432/33157. 108/9

10 Acquisti d'occasione  
ACQUISTIAMO oggetti quadri biancheria della nonna, pianoforti, mobili tutti stili, sgomberiamo rimanenze, tel. 68587 571528. 3328/10

## GRANDE CONCORSO A PREMI

### un milione al mese

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

Il 6 novembre avrà luogo la prima estrazione del grande concorso Universaltecnica. Affrettatevi: ogni 20 mila lire di spesa danno diritto a un biglietto, per gli acquisti sia a contanti che a rate. Un motivo in più per preferire l'Universaltecnica: per gli acquisti «importanti», ma anche per quelli piccoli.

## athena research SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI SERVIZI che opera sul territorio nazionale con una struttura di filiali ricerca il DIRETTORE DELLA FILIALE DI TRIESTE

che avrà la responsabilità di impostare e realizzare il piano di sviluppo delle attività della filiale che consta di diverse decine di collaboratori particolarmente qualificati.

Il dirigente con cui si desidera entrare in contatto deve aver maturato una qualificata esperienza tecnico commerciale in aziende di servizi o di spedizioni internazionali ed avere elevate capacità organizzative e gestionali di unità articolate.

L'età prevista è intorno ai 40-45 anni, la conoscenza della lingua inglese è indispensabile per i contatti funzionali a livello internazionale, mentre la conoscenza del francese costituisce elemento preferenziale.

La Società prevede un livello retributivo nelle fasce alte di mercato, bonus e benefits usuali.

ATHENA Research, incaricata della ricerca, non trasmetterà alcun nominativo senza l'autorizzazione degli interessati.

Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 134 P alla:

ATHENA RESEARCH - Via Visconti di Modrone 21 - 20122 Milano - Tel. (02) 793445/791566/793047

ACQUISTIAMO per contanti apparecchi fotografici eventualmente permutando nuovi Foto-Gi Severo 87 B. 57624/10  
BOTTEGA vecchia Anco di Riccardo compra roba vecchia (sgombra), tel. 64958. 57634/10  
FRANCO E MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 3356/10

PARCETTISTA riparazioni raschiature verniciature posa moquette plastica prezzi modici. Tel. 754229 740374. 57460/6  
PITTORE stanze cucine, bagni, appartamenti, pitturazioni, olii, porte finestre. Telefonare 767625/6  
RESTAURI completi di appartamenti, riparazioni edili, piastrellature, impianti di riscaldamento e sanitari. Sostituzione di caldaie. Tel. 761942. 57677/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio delle migliori marche. Centro gas. Lavatoio 2 (p.zza Oberdan). Tel. 60701. 3113/6

VIENNESE acquista oggetti austriaci antichi mobili, quadri, soprammobili, barocco, empire, soprattutto arte nuova. «Wiener Werkstatt». Scrivere a casella n. 4/N Pubblicità 34100 Trieste, o telefonare 0403-222-04144. 57741/1

ACQUISTIAMO per contanti apparecchi fotografici eventualmente permutando nuovi Foto-Gi Severo 87 B. 57624/10  
BOTTEGA vecchia Anco di Riccardo compra roba vecchia (sgombra), tel. 64958. 57634/10  
FRANCO E MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 3356/10

PARCETTISTA riparazioni raschiature verniciature posa moquette plastica prezzi modici. Tel. 754229 740374. 57460/6  
PITTORE stanze cucine, bagni, appartamenti, pitturazioni, olii, porte finestre. Telefonare 767625/6  
RESTAURI completi di appartamenti, riparazioni edili, piastrellature, impianti di riscaldamento e sanitari. Sostituzione di caldaie. Tel. 761942. 57677/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio delle migliori marche. Centro gas. Lavatoio 2 (p.zza Oberdan). Tel. 60701. 3113/6

VIENNESE acquista oggetti austriaci antichi mobili, quadri, soprammobili, barocco, empire, soprattutto arte nuova. «Wiener Werkstatt». Scrivere a casella n. 4/N Pubblicità 34100 Trieste, o telefonare 0403-222-04144. 57741/1

ACQUISTIAMO per contanti apparecchi fotografici eventualmente permutando nuovi Foto-Gi Severo 87 B. 57624/10  
BOTTEGA vecchia Anco di Riccardo compra roba vecchia (sgombra), tel. 64958. 57634/10  
FRANCO E MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna

Continuaz. dalla 9.a pagina

## 16 Stanze e pensioni

## Richieste

**SIGNORINA** cerca stanza comoda cucina bagno presso persona seria. 7577/16

**STUDENTESSA** cerca vitto alloggio in cambio piccoli servizi. Compagnia signora anziana. Tel. lunedì 18-19 al 768287. 7571/16

## 17 Stanze e pensioni

## Offerte

**AFITTO** stanze in appartamento ammobiliato a 2, 3, 4 studentesse. Tel. 732660. 5747/17

**AMMOBILIATA** bagno distinto affittasi. Telefonare 732647. 57542/17

## 18 Appartamenti e locali

## Richieste affitto

**CASAPIU** proposte immobiliari cerca per soddisfare urgenti richieste appartamenti vuoti ammobiliati varie metrature varie zone. Assicurati massima riservatezza e nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 3349/18

**CERCA** appartamento in affitto cliente non residente. Immobiliare Boschetti 54629 pomeriggio. 3325/18

**CERCA** appartamento stanza cucina ripostiglio bagno primi piani o ascensore. Affitto trattabile. Tel. 568419. 57673/18

**CERCA** al privato ufficio in affitto. Tel. 68848 ammine stabilite. 3349/18

**CERCA** in affitto magazzino 80-120 piano terra zona Perugina D'Annunzio Ippodromo Rossetti. Telefonare 767877 orario negozio. 3349/18

**CERCA** urgentemente magazzino 200-250 mq passo carabile seriata assicurata. Telefonare 12-13 per contatto diretto al 743694. 3374/18

**CERCA** villa in affitto per 1 anno. Non siamo residenti. Tel. 733039. 3374/18

**CERCO** appartamento ammobiliato, stanza soggiorno cucina servizi riscaldamento. Telefonare lunedì 8-13 770246. 3373/18

**GIORNALISTA** in trasferta non residente cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 61769 orario ufficio. 3373/18

**GIUVANE** coppia cerca appartamento equo canone luminoso 2-3 stanze cucina bagno anche da sistemare. Telefonare 741087. 57547/18

**MEDICO** specialista cerca appartamento per ambulatorio intermedie. Settimanale 7/0. Published 34100 Trieste. 57580/18

**POSTO** macchina in garage, zona Servola Valmaura cerca. Tel. 825004. 3373/18

**PROFESSIONISTA** cerca urgentemente a tempo determinato appartamento in affitto. Tel. 60755 orario ufficio. 3373/18

**RAGAZZA** friulana scoppo lavoro cerca appartamento. Telefonare ore serali 0432-294169. 98/18

## 19 Appartamenti e locali

## Offerte affitto

**A. ECCARDI** affitta casa piazza San Giovanni. Affitto equo, sopralzo uso deposito. Telefonare 732266. 3308/18

**ACIT** 74483. Affittasi appartamento tre stanze fronte mare, non residenti, altro zona giardini, tristanze cucina w.c. uso ufficio, altro locale affari e magazzino Borgo San Sergio. 3308/18

**AFITTA** appartamento signorile piano nobile palazzo Five circa 90 mq salone quattro grandi stanze fronte mare, splendida vista, atrio, cucina, doppi servizi, altri vani minori, riscaldamento autonomo, ascensore. Affitto equo, canone 1.300.000 mensili compresi accessori. Amministrazione Spagnoli tel. 64627 pomeriggio. 3308/18

**AFITTA** appartamento tre stanze vani per attività commerciale in via Slapater inizio. Telefonare 62595 ore ufficio. 3308/18

**AFITTA** centralissimo appartamento, prontissimo. Tel. 630984. 3308/18

**AFITTA** centralissimo appartamento 2 stanze, servizio, piano II, senza ascensore. Agenzia Meridiana 733275. 3320/18

**AFITTA** centralissimo appartamento 180 mq adatti a struttura 180 mq adatti a struttura ufficio abitazione 475.000. Tel. 64266. 3320/18

**AFITTA** appartamento 100 m alto possibilità passo carrabile. Tel. 418001. 5768/18

**AFITTA** adiacente Università vecchia locale 180 mq, altro magazzino 70 mq centrale. Greblo 68789. 3319/18

**AFITTA** centralissimo 2 camere cucina bagno ammobiliato. Tel. 733229 Alpicata. 25/18

**AFITTA** signorile Rossetti salone cucina bistranze bistranze garage rilevando arredamento nuovissimo. 25/18

**AFITTA** Sistiana ufficio nuovo centrale 3 stanze Garage 299969. 25/18

**AFITTO** appartamento tre vani accessori ammobiliato a 1577/17. 3319/18

**AFITTO** mansarda due vani con gas. Telefonare 74887 ore 7-mattino. 57410/18

**AGITO** mini appartamento centrale arredato solo studio. Tel. 910557 13.30-14.30. 57602/18

**AFITTO** non residenti appartamento come nuovo arredato, centro 1.330.000. Arredato. Eventualmente vendesi. Tel. 825333. 57679/18

**AGENZIA** tel. 51066 affitta magazzino interno. 3327/18

**IL NUOVO SETTIMANALE**

**Estese mercato**

**SETTIMANALE DI INSERZIONI COMMISSIONATE PER TELEFONO**

**ESCE OGNI SETTIMANA IL VENERDI:**

**TELEFONA AL 62244**

## AMMINISTRAZIONE affitta

Rolando specialista matematica cucina bagno mobile nuovo a referenziali non residenti orario per pubblico 17-18. 3321/19

**AMMOBILIATO** attrezza casa vicino Università Trieste vecchia affittata studentesse. 5717/14 sera. 3321/19

**CAR** 631192 affitta appartamento 2 stanze soggiorno senza mobili a persone non residenti. Contratto a termine. 3366/19

**CAR** 631192 affitta appartamento ammobiliato varie zone a non residenti anche studenti. Contratti a termine. 3366/19

**CASAPIU** 60582 affitta commerciale semiammobiliato soggiorno cucina due stanze bagno box vista mare non residenti 400.000. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento pubblico ammobiliato soggiorno tre stanze cucina non residenti 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

**CASAPIU** 60582 affitta appartamento ammobiliato cucina soggiorno matrimoniale biservizi box giardino 380.000 non residenti. 3349/19

## CEDESI licenze: buffet

36.000.000, profumeria 25.000.000, abbigliamento 45.000.000 pomeriggio 3325/20

**CEDO** attività commerciale centralissima, vasta licenza, possibilità acquisto muri, locale 170 mq, sopralzo riscaldamento, quattro forni, canna fumaria, restaurato, mutuo basso interesse. Telefonare 64583. 3307/20

**CERCASI** licenza tab. XIII telefonare ore pasti 53391. 3312/20

**CERCASI** rivendita tabacchi, eventualmente giornali escluso agenzia. Scrivere a cassetta n. 11/O Published 34100 Trieste. 57608/20

**CONATTARE** collega medico con avviato studio per collaborazione o associazione. Predisposizione esperienza, riservatezza. Scrivere a cassetta n. 46/N Published 34100 Trieste. 57647/20

**DISPONENDO** locale zona prestigiosa, vasta licenza, minuteria, ingrosso, esaminare proposte società. Telefonare 84583. 3307/20

**DROGHERIA** buon avviamento licenza arredamento vendesi per anzianità telefonare 41508. 57571/20

**ESERCIZIO** pubblico supercolici cucina vende Immobiliare Boschetti Fabio Severo 46 orario 16-18. 3325/20

**FORO** commerciale piazza della Borsa 60 mq cedesi. Tel. 61866. 3398/20

**GREBLO** 68789 Baimonti BAR ampia leatura con licenza supercolici. 3320/20

**LICENZA** acquisto contanti purché alto reddito documentabile eventualmente anche muri telefonare 755084. 14/20

**LICENZA** tab. IX, X, XII, XIV, XIV/10, XIV/11, zona centralissima vendi. Scrivere a cassetta n. 8/O Published 34100 Trieste. 3307/20

**MONFALCONE** negozio 85 mq, più magazzino con licenza avviatissima tabella XIV, Grimaldi 0481-45283. 1000/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA periferia vende avviatissimo negozio fiori centralissimo 13.000.000 41807. 1/20

**MONFALCONE** Agenzia ALFA vende avviatissimo bar provincia Gorizia. Trattative riservate 41807. 1/20

**MONFALCONE** Agenzia GABBIANO cede gestione bar pizzeria 41807. 1/20

**MONFALCONE** mandamento vendesi negozio calzature avviato. Telef. past 0481/470014. 206/20

**NEGOZIO** centrale ristrutturato a ampie vetrine vendesi mq 100 eventualmente cedesi licenze tel. 764842 Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. 20/20

**OFFRESI** bar in gestione o altro centralissima. Telef. 794250 mattino. 369/20

**OFFERISCA** bigiotteria centrale piccola ma bene avviata cediamo 21.000.000. Greblo. 68789. 3320/20

**PANETTERIA** libera centrale vendesi attività e arredamento 40.000.000. GRIMALDI, 040/764952. 1000/20

**PRESTITI** finanziamenti, mutui immobiliari, leasing, mutui crediti, assicurazioni. 61890 mattino. 3067/20

**PROGETTO** 767549 cede licenze centrali: lavanderie, inclusi macchinari 58.000.000, profumeria, muri compresi 52.000.000. 3360/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**QUADRIFOGLIO** negozio abito centralissimo, ristorante, calzature, posizionamento prestigioso. Informazioni solo di persona previo appuntamento. 26/20

**QUADRIFOGLIO** negozi articoli sportivi licenza XIV/32, 32.000.000, 630/15. 12/20

**QUADRIFOGLIO** licenza avviamento macchinari pulitura stoffe 20.000.000, 63117/1. 12/20

**QUADRIFOGLIO** CENITALE LISSIMA cartoleria ottimamente avviata alto reddito. Informazioni unicamente presso n. 12/20. 531/18. 12/20

**Sapete cosa fare se avete bisogno immediato di contante e siete già in viaggio?**

**Facile, usate una carta di prelievo Bancomat.**

**24 ore su 2**





## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

INIZIATO A GRADO IL CONVEGNO SUL PROGETTO DI COLLEGAMENTO MONFALCONE-LUBIANA

## L'idrovia Adriatico-Danubio si può fare ma bisogna essere sicuri che convenga

Andreotti possibilista ma con cautela - Solo nel Duemila l'eventuale entrata in servizio della mastodontica opera

GRADO — E' realmente possibile ed economicamente conveniente collegare l'Adriatico al Danubio con una via di navigazione interna? A questa domanda si cerca di dare una risposta nel convegno organizzato dal ministero degli Esteri italiano che si è aperto ieri mattina nel palazzo dei congressi di Grado. L'idrovia Monfalcone-Gorizia-Lubiana è inserita negli accordi di Ostia, anche se tutto è ancora da decidere in merito alla sua realizzazione, ed è per questo che la presidenza del congresso è toccata al ministro degli Esteri italiano Andreotti e al suo collega jugoslavo Dizdarevic.

Tutti si rendono conto che non si tratta di un'opera di imminente costruzione, ma il ministro Andreotti ha tenuto a ribadire che compito di chi governa è anche quello di «guardare lontano» e proporre traguardi a lunga scadenza. Dal convegno, infatti, il governo italiano non si attende risoluzioni definitive, ma di poter trarre dai giudizi degli esperti «elementi di guida per l'avvenire».

Le eventuali difficoltà di realizzazione — ha detto in buona sostanza Andreotti — non sono certo di natura tecnica, visto che la scienza ha fatto notevoli progressi anche in progetti di questa natura, ma riguardano piuttosto «problemi di ordine economico, sociale, di assetto del territorio, di previsione di domanda di trasporti, di disponibilità finanziarie e di una accorta utilizzazione delle risorse umane e materiali disponibili».

Andreotti, al termine del suo intervento, ha ribadito la validità degli accordi firmati nel 1975 a Ostia, che hanno reso pensabile questo collegamento idroviario, e ha risposto alle contestazioni dell'altro giorno rivolte da gruppi di triestini contrari a quell'intesa italo-jugoslava. «Mi hanno definito "osimista" — ha detto — e io affermo di considerare questo un onore, se ciò vuol dire che io credo che i problemi si possano risolvere pacificamente e guardando al futuro, e non solo al passato come altri sembrano fare».

Il ministro degli Esteri jugoslavo Dizdarevic ha collocato lo studio per realizzare l'idrovia nella politica di pace del suo paese, della quale anche quest'opera può diventare un segno concreto. «Ci vogliono forme nuove di collaborazione» — ha aggiunto — «e ciò trova conferma anche in questo progetto che riguarda l'Adriatico, un mare escluso alle gare militari e sempre più motivo di pace e collaborazione».

La via d'acqua che da Monfalcone dovrebbe salire fino a Lubiana interessa anche l'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia che — ha sottolineato, il presidente della giunta Comelli — la vede inserita nel più vasto contesto della collaborazione delle regioni dell'Alpe Adria. Comelli non ha perso l'occasione per dire al rappresentante del governo che anche quest'opera, localizzata nella provincia di Gorizia, sarà a servizio dell'intero Paese e ha richiamato a una particolare attenzione verso la regione e l'area giuliana in particolare.

Fin qui gli interventi a carattere politico, che hanno lasciato il posto, nel pomeriggio, agli interventi dei tecnici.

Studi e dati sono stati presentati a una platea di tecnici e di amministratori della quale questa mattina dovrebbero giungere valutazioni e ulteriori contributi. Lo studio di prefattibilità, presentato dal professor Carlo Lotti, giunge alla conclusione che «un progetto di idrovia Monfalcone - Gorizia - Lubiana» quale elemento di un più articolato collegamento Adriatico-Danubio risponde — in prima approssimazione — ai requisiti tecnico-economici che ne giustificerebbero la realizzazione, tenendo anche conto dell'importanza che l'idrovia potrebbe assumere nel contesto economico nella provincia di Gorizia, non solo nel settore delle vie di comunicazione, ma in quello più ampio dell'integrazione economica europea.

Tra le varie ipotesi studiate, quella scelta come proposta per lo studio di fattibilità prevede un tracciato che parte da Monfalcone per risalire l'Isonzo, il Vipacco, entrare in una galleria di 25 chilometri di lunghezza e raggiungere Lubiana. E' un percorso di 122 chilometri che supera un dislivello di 340 metri con un tempo di percorrenza di circa 31 ore. Il costo calcolato sarebbe di 3240 miliardi di lire.

Il punto di riferimento preso in considerazione per la valutazione dei traffici e l'entrata in servizio dell'opera è, nello studio di prefattibilità, l'anno 2001. A questo punto però il collegamento arriva soltanto fino a Lubiana, e il Danubio è ancora lontano. Nello studio si parla quindi della realizzazione dei collegamenti con la grande arteria fluviale europea in due direzioni: una verso Nord fino a Bratislava e l'altra verso Sud-Est, oltre Zagabria, fino a Vukovar. La realizzazione dei collegamenti da Monfalcone a Bratislava e Vukovar avrebbe un costo globale di 11.050 miliardi di lire.

Guido Baggi



Grado — La sala del Palazzo dei congressi che ospita il convegno sull'idrovia

(Foto Rizzoli)

LE LAMENDE DEI COSTRUTTORI AL SALONE DI GENOVA INAUGURATO IERI

## La nautica da diporto viene frenata dalle troppe «attenzioni» del fisco

GENOVA — Il ministro della Marina mercantile Gianuario Carta, ha inaugurato ieri mattina la ventiquattresima edizione del «Salone nautico internazionale» di Genova, la massima rassegna del settore d'Europa. Il ministro ha assistito alla cerimonia dell'alzabandiera di fronte al mare sulla murata del primo degli impianti espositivi in acqua, quindi ha fatto un rapido giro nei vari padiglioni per ripartire subito dopo per Roma.

Il Salone nautico internazionale e quello delle attrezzature subacquee raccolgono 1644 espositori, tra diretti e rappresentanti, dei quali 544 esteri, su di un'area lorda di 165 mila metri quadrati comprendente quattro padiglioni coperti, gli spazi all'aperto e quelli, novità di quest'anno, in acqua.

Oltre all'Italia sono rappresentati 22 paesi che espongono 772 imbarcazioni a motore, 270 scafi a vela e derivate, 124 tra gozzi e lance, 286 tra ca-

notti pneumatici, zattere e canoe, 166 tavole a vela. Il 67 per cento sono imbarcazioni tra i due e i sei metri, il 21,6 tra i 7 e i 10 metri, il 5,6 tra gli 11 e i 12 metri e il 5,2 per cento quelli superiori ai 12 metri.

La più piccola imbarcazione presente è uno scafo scoperto della «Nautica Rio» lungo tre metri e dieci, mentre l'ammiraglia è la «Costruzione 71», un motoryacht di cantieri Costruzioni navali di Genova lungo 25 metri.

Questo salone la nautica italiana si aspetta un segnale di ripresa. «Le nostre imbarcazioni» — ha detto il presidente dell'Ucinu Aldo Ceccarelli — sono apprezzate in tutto il mondo ed il mercato è proprio salutato dalle esportazioni che assorbono l'ottanta per cento delle barche superiori alle 12 tonnellate. Nel mercato interno, invece, le cose non vanno bene.

I problemi che la nautica deve risolvere sono, secondo il presidente dell'Ucinu, due: il

reddito e l'Iva del 38 per cento applicata alle imbarcazioni. «Per il reddito» — dice Ceccarelli — vanno ritoccati certi valori, mentre per l'Iva basti dire che è l'indice più alto rispetto a tutti gli altri paesi. Noi ci aspettiamo un cenno da parte dei politici. Se esiste la volontà di migliorare la situazione noi possiamo assicurare che esiste anche un mercato che dà lavoro a oltre ventimila dipendenti diretti, e altri centomila indiretti. In caso contrario sarà vera crisi».

Nell'ambito del Salone si svolgeranno un dibattito sui problemi dei rapporti tra Parlamento e nautica da diporto, nonché una tavola rotonda sui problemi dell'occupazione del settore.

Incontrando i rappresentanti dell'Ucinu, Consorzio nautico, il ministro della Marina mercantile si è soffermato sui limiti strutturali che frenano uno sviluppo

armonico della nautica da diporto. Questi limiti, secondo Carta, sono rappresentati da un lato dall'assenza di infrastrutture turistico-portuali adeguate e dall'altro dalle pressioni fiscali del reddito e l'Iva penalizzanti per consolidare l'offerta di un mercato industriale non più espressione di un consumo di élite.

Quanto al problema dei porti turistici il ministro ha annunciato che è già in fase di studio un piano di sviluppo per gli approdi e particolarmente per quelli da localizzare nel Meridione. Carta ha poi detto che esaurita tutta la fase preliminare di accertamenti e di verifica sarà nei prossimi giorni stipulato con una società a partecipazione statale una commissione che preveda: la redazione di un piano particolareggiato di intera zona per le regioni per la localizzazione di un sistema integrato di approdi turistici nel Mezzogiorno e nelle isole; la individuazione degli interven-

ti finanziari; contributi a fondo perduto, mutui a fondo perduto, mutui agevolati, eccetera.

La commissione inoltre dovrà occuparsi della programmazione di una serie di iniziative collaterali che vanno dalla formazione professionale alla riconversione della mano d'opera, dalla creazione di sistemi automatici di guida e di avvisamento al fine della sicurezza, all'istituzione di servizi collaterali di informazione e prenotazione per quanto concerne l'uso dei posti barca.

Per il reddito e l'Iva il ministro ha confermato ai rappresentanti dell'Ucinu di aver avviato un'utile consultazione con il collegio delle finanze Visentini che proprio l'altro ieri ha ribadito la propria disponibilità a ipotizzare riforme sostanziali in direzione della diminuzione delle pressioni fiscali ai fini di incentivare l'importante comparto economico.

IL MINISTRO ACCOLTO DAI LAVORATORI A RONCHI DEI LEGIONARI

## Carta assicura i sindacati C'è un futuro per i cantieri

«Noi abbiamo fatto la nostra parte, ora tocca agli armatori»

RONCHI DEI LEGIONARI — Il ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, si è impegnato a visitare presto Monfalcone e Trieste, per affrontare in maniera dettagliata i problemi dell'economia marittima dell'area giuliana.

Lo ha annunciato ieri mattina in occasione di un incontro con i sindacati della regione svoltosi in una saletta dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove il ministro è giunto direttamente da Genova per prendere parte all'inaugurazione del convegno sull'idrovia Adriatico-Danubio, in corso di svolgimento a Grado.

Il sindacato, infatti, non si è lasciato sfuggire l'occasione della presenza del ministro nel Friuli-Venezia Giulia, per sottoporli alcune questioni urgenti sulla situazione delle aziende giuliane del settore cantieristico.

L'incontro, purtroppo, visti i tempi stretti imposti al ministro dal suo fitto calendario d'impegni, è stato piuttosto breve. Carta si è limitato a prendere nota delle richieste dei sindacati (erano presenti, oltre ai vertici della Fim e Cgil-Cisl Uil, i delegati dello

stabilimento del Cni di Monfalcone) e ha ribadito gli indirizzi generali ai quali ha improntato la sua politica marittima.

Il ministro, in ogni caso, si è mostrato cauto e ottimista, mentre prosegue senza intoppi l'iter parlamentare delle leggi di sostegno del settore, sul rilancio dei cantieri e sull'acquisizione di alcune commesse urgenti.

«Lo Stato e i sindacati — ha detto tra l'altro — hanno fatto la loro parte. Adesso tocca agli armatori il compito di «aggregare» la domanda di navi. Il ministro della Marina mercantile si è quindi soffermato sulle caratteristiche del suo piano di rilancio del settore marittimo, che per la prima volta considera in modo integrato i settori della costruzione, flotte e porti. «Si è realizzata — ha detto — una sintesi tra governo, Parlamento e forze sociali, attraverso un confronto continuato, non episodico, che ha permesso di elaborare una programmazione nel settore marittimo, sempre mancata in Italia. Il risultato è la destinazione di cospicue risorse, oltre tremila miliardi, per il



Gianuario Carta

settore nel suo complesso». In questo contesto, Carta ha sottolineato il ruolo svolto dal sindacato.

«Esso ha contribuito — ha detto — a elaborare una linea di sviluppo dell'economia marittima, accettando come indispensabile un processo di razionalizzazione e ammodernamento, ma nell'ambito di una ripresa produttiva.

«L'industria cantieristica — ha affermato ancora Carta — può così essere resa competitiva, sia per rilanciare la flotta nazionale, sia per acquisire commesse sul mercato internazionale».

Nel pomeriggio, il ministro Carta, dopo l'apertura dell'assemblea sull'idrovia Adriatico-Danubio a Grado, si è incontrato con una delegazione della Dc regionale, guidata dal vicesegretario Longo e composta da numerosi esponenti del partito (i segretari provinciali, gli on. Rebulla e Coloni, gli assessori regionali Rinaldi e Brancati, i sindaci di Trieste Ricchetti e di Gorizia Scarancho).

Nel ringraziare il ministro — si legge in una nota dramata a conclusione dell'incontro — Carta ha sottolineato la sensibilità con cui ha seguito i problemi della cantieristica, mantenendo sempre gli impegni presi, gli esponenti della Dc hanno sottolineato la particolare gravità della situazione in cui si trova il settore marittimo giuliano.

Questa crisi — a parere della Dc — si inserisce nel quadro di quella, più generale, dell'area e della zona di confine, tanto da richiedere «un costante impegno dello stato per la nostra zona».

P. Fr.

DOMANI MATTINA

## Assemblea e scioperi in varie industrie di Trieste

Giornata densa di appuntamenti, quella di domani, per le forze sindacali della provincia di Trieste. L'agenda infatti è piena.

Anzitutto, è annunciata una manifestazione di tutti i dipendenti delle aziende del settore navalmecanico a partecipazione statale di Trieste e Gorizia, che culminerà in una manifestazione (verso le 10) sotto le finestre della Municipale di Trieste (ex Italiani), in via Genova. Obiettivo è quello di garantire nuove commesse ai cantieri di Monfalcone e Trieste, dopo le assicurazioni fornite dalla Coni-tarma smentite però dalla finanziaria di settore.

Giornata calda anche nell'acciaieria Terni. Il consiglio di fabbrica, respingendo il piano Finsider che a suo avviso porta a una «chiusura strisciante» dello stabilimento, ha deciso infatti di proseguire nelle agitazioni. Oggi dunque si svolge uno sciopero articolato dalle 7 alle 17.30 con assemblee permanenti davanti al cancello dello scalo legnami. Il consiglio di fabbrica frattanto sollecita incontri — tramite la Regione — con l'Iri e l'amministratore delegato del gruppo. Ma finora non ha ricevuto alcuna risposta.

Anche alla Vm, l'azienda metalmeccanica che costruisce motori diesel, stamani alle nove si svolge un'assemblea alla quale dovrebbe prendere parte l'assessore regionale Rinaldi, su invito dei sindacati, sia per rilanciare la flotta nazionale, sia per acquisire commesse sul mercato internazionale».

Nel pomeriggio, il ministro Carta, dopo l'apertura dell'assemblea sull'idrovia Adriatico-Danubio a Grado, si è incontrato con una delegazione della Dc regionale, guidata dal vicesegretario Longo e composta da numerosi esponenti del partito (i segretari provinciali, gli on. Rebulla e Coloni, gli assessori regionali Rinaldi e Brancati, i sindaci di Trieste Ricchetti e di Gorizia Scarancho).

Nel ringraziare il ministro — si legge in una nota dramata a conclusione dell'incontro — Carta ha sottolineato la sensibilità con cui ha seguito i problemi della cantieristica, mantenendo sempre gli impegni presi, gli esponenti della Dc hanno sottolineato la particolare gravità della situazione in cui si trova il settore marittimo giuliano.

Questa crisi — a parere della Dc — si inserisce nel quadro di quella, più generale, dell'area e della zona di confine, tanto da richiedere «un costante impegno dello stato per la nostra zona».

P. Fr.

## L'on. Fioret a Vienna per il porto di Trieste

VIENNA — Il sottosegretario agli Esteri on. Fioret ha avuto sabato a Vienna un lungo colloquio col nuovo ministro degli Esteri austriaco Gratz, nel corso del quale sono stati esaminati problemi di comune interesse con particolare riguardo alla intensificazione dei rapporti politici ed economici bilaterali nello spirito della recente visita del presidente del Consiglio Craxi.

I due uomini di governo hanno constatato con reciproca soddisfazione i positivi risultati raggiunti dal gruppo di lavoro, che in base alle intese intercorse a Vienna nel maggio scorso tra i ministri Andreotti e Lane, era stato investito del mandato di approfondire le questioni connesse al rilancio del porto di Trieste attraverso un incremento delle correnti di traffico austriache.

Dai contatti avuti a Vienna di Fioret è emerso l'intento di procedere ad una rinegoziazione dell'accordo italo-austriaco per il porto di Trieste del 1955. Dopo aver sottolineato lo sforzo che il governo italiano sta compiendo per potenziare le infrastrutture di collegamento autostradale e ferroviario con l'Austria, il sottosegretario agli Esteri ha espresso al ministro Gratz l'aspettativa per una risposta da parte delle autorità federali in merito al progettato traforo di Monte Croce Carnico.

Come si ricorderà nel 1981 a Marina d'Aurissina era stato stilato un protocollo in base al quale si sarebbe costituita una società mista italo-austriaca per la realizzazione dell'importante opera. Al fine di superare le riserve sollevate dai rappresentanti austriaci durante gli incontri di Vienna del marzo scorso, era stata accolta la proposta di costituire una società mista.

## Notizie in breve

## Belgrado cerca soci

BELGRADO — Da tempo la Jugoslavia vince più licitazioni all'estero di quante ne possa concretamente eseguire e, negli ultimi anni — con l'avvio dell'ambasciata italiana a Belgrado — sta cercando partner italiani per queste operazioni in paesi terzi. Dalla capitale jugoslava giunge la notizia di numerosi contratti siglati da aziende con vari Stati, alcuni dei quali offrirebbero la possibilità di triangolazioni con imprese italiane. I più importanti sono: un contratto con lo Yemen per la costruzione di abitazioni; con la Malaysia per la costruzione di linee di trasmissione; con l'Algeria per la costruzione di una fabbrica di calzature.

## Sgravio Iva all'export

Lo sgravio dell'Iva sui beni acquistati da non residenti può costituire un importante incentivo per il locale comparto del commercio al dettaglio che si trova in una situazione di grave difficoltà dopo l'adozione da parte delle autorità jugoslave di provvedimenti restrittivi per i viaggi all'estero dei cittadini della vicina Repubblica. Questo l'argomento centrale di una nota indirizzata dal presidente camerale Tombesi al ministro delle finanze Visentini, con la quale è stato richiesto l'abbassamento da 250 mila a 50 mila lire del corrispettivo unitario dei beni acquistati da non residenti per poter usufruire dello sgravio. La riduzione del limite costituisce condizione necessaria per dare pratica e generalizzata attuazione alle norme, in quanto consente a una rilevante gamma merceologica di beni di godere del beneficio dello sgravio nonché di interessare un numero consistente di acquirenti jugoslavi.

## Sindacato giornalieri

Nella sede della Uil, alla presenza del segretario Carlo Fabozzi e del segretario territoriale della Uil-Tues Franco Di Salvo, si è svolta una riunione di un folto gruppo di giornalisti per esaminare la pesante situazione sindacale venutasi a creare negli ultimi tempi in seno alla categoria. Alla fine della riunione, constatata la scarsa tutela degli interessi dei giornalisti di Trieste sviluppata nel passato dalle organizzazioni esistenti, si è ritenuto utile per la categoria creare una nuova struttura sindacale con uomini che in passato hanno dimostrato volontà di lotta e competenza sindacale.

## La settimana dei fondi d'investimento

|                                       | L. 8.10 | M. 9.10 | M. 10.10 | G. 11.10 | V. 12.10 | VARIANZA SETTIM. | VARIANZA ANNUA |
|---------------------------------------|---------|---------|----------|----------|----------|------------------|----------------|
| INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100 | 145,21  | 144,47  | 144,63   | 145,21   | 145,28   | -0,16            | +17,59         |
| FONDITALIA                            | 37699   | 37296   | 37359    | 37510    | 37535    | -0,37            | +15,76         |
| FONDO 3 R                             | 19733   | 19733   | 19733    | 19973    | 19973    | +1,22            | +20,65         |
| INTERFUND                             | 21052   | 20886   | 20927    | 20998    | 21034    | -0,23            | +17,87         |
| CAPITALITALIA                         | 19104   | 19104   | 19104    | 19104    | 19104    | -0,93            | +19,55         |
| RASFUND                               | 14632   | 14632   | 14632    | 14632    | 14632    | -0,14            | +22,95         |
| ROMIFUND                              | 24652   | 24652   | 24652    | 24652    | 24652    | -0,39            | +14,28         |
| ROMIFONEST                            | 18379   | 18379   | 18379    | 18124    | 18124    | -1,39            | +14,18         |
| ITALFONEST                            | 18379   | 18379   | 18379    | 18124    | 18124    | +2,52            | +13,94         |
| ITALFONON                             | 14248   | 14248   | 14248    | 14248    | 14248    | -0,59            | +17,06         |
| INT. SEC. FUND.                       | 15647   | 15647   | 15648    | 15658    | 15658    | -1,27            | +6,81          |
| MEDIOLANUM                            | 22623   | 22277   | 22240    | 22351    | 22393    | -1,27            | +6,81          |

## Il premio Marconi all'inglese Eric Ash

Eric Albert Ash, docente di elettronica all'University College di Londra, è il vincitore del decimo «Premio Internazionale Marconi» per la scienza e la tecnologia delle comunicazioni istituito dal Marconi International Fellowship Council che opera nell'ambito del Polytechnic Institute di New York. Il riconoscimento, corredato da una borsa di 35 mila dollari, gli è stato consegnato nei saloni dell'Accademia pontificia delle scienze (scelta quest'anno come sede della manifestazione internazionale) dal cardinale Sebastiano Baggio, alla presenza di personalità, scienziati, studiosi di tutto il mondo.

Ash ha ottenuto il premio per le sue ricerche nel campo delle tecnologie elettroniche, in particolare sui dispositivi ad onde acustiche e sulle comunicazioni con fibre ottiche. Ha detto di lui lo scienziato inglese sir Robert Clayton: «E' uno dei ricercatori più perfetti che ho avuto il piacere di conoscere». Di Ash i giurati del premio hanno sottolineato la capacità di applicare completamente nelle attività industriali le conoscenze accademiche.

## LA SETTIMANA IN BORSA

## I titoli assicurativi ai minimi causa le voci di nuove tasse

Settimana povera d'affari in un mercato reso nervoso dal costante sfiducia di vendite riguardanti valori assicurativi di primissimo piano che, per l'ennesima volta, segnano nuovi minimi annuali. Le ricorrenti voci circa la possibilità di sottoporre a tassazione le polizze vita oltre che i titoli di stato posseduti dalle società hanno infatti finito per penalizzare ulteriormente un comparto, quale quello assicurativo, che già da mesi era influenzato da un trend decisamente negativo.

Non è un mistero che i maggiori profitti delle compagnie d'assicurazione derivino dal ramo vita e dalla gestione finanziaria della liquidità: proprio i settori che verrebbero colpiti dalle forme di tassazione più onerose. Non partiamo poi dall'eventualità di una patrimoniale che, per quanto assai remota, viene puntualmente rispolverata in Borsa per accentuare una tendenza negativa in atto.

Ecco quindi le Generali perdono il 3,5% toccando quota 30.590, le Alleanze offerte a quasi 33 mila alla vigilia di una assegnazione gratuita, le Toro arretrate di oltre il 2,6% in sole cinque sedute. Unica eccezione la Ras sulla quale però influiscono fattori esterni quali le attese circa la sistemazione del dopo Pesenti. A questo proposito ricordiamo che, dopo una breve pausa di assestamento, sono tornate in primo piano le Italmobiliare con scambi nutriti ma inferiori ai massimi toccati all'indomani della morte di Carlo Pesenti e dell'ingresso di Carlo Benedetti.

A proposito di quest'ultimo c'è da segnalare il risveglio delle Olivetti (+4,3%) acquistate per grossi quantitativi sia fisso che a premio dato: non ha mancato di suscitare

| TITOLI           | chius. 12/10 | chius. 5/10 | %     |
|------------------|--------------|-------------|-------|
| Alleanza         | 33.510       | 34.750      | -3,6  |
| Generali*        | 30.590       | 31.700      | -3,5  |
| Ras              | 54.200       | 53.650      | +1,0  |
| Toro*            | 11.500       | 11.810      | -2,6  |
| Credit           | 1.860        | 1.975       | -5,8  |
| Mediobanca       | 59.600       | 61.050      | -2,4  |
| Bastogi          | 110          | 122,50      | -10,2 |
| Centrale         | 1.900        | 1.875       | +1,3  |
| Cir              | 7.750        | 7.740       | +0,2  |
| Ili priv.        | 4.490        | 4.640       | -3,4  |
| Italmobiliare    | 57.200       | 55.130      | +3,7  |
| Pirelli Spa      | 1.745        | 1.760       | -0,8  |
| Stet*            | 2.085        | 2.093       | -0,4  |
| Bii              | 678          | 684         | -0,9  |
| Immobiliare Roma | sospesa      | —           | —     |
| Rinascente       | 461          | 466         | -1,1  |
| Danielli         | 3.800        | 3.850       | -1,3  |
| Fiat*            | 1.735        | 1.755       | -1,1  |
| Olivetti         | 6.030        | 5.780       | +4,3  |
| Montedison*      | 1.175        | 1.187       | -1,0  |
| Italcementi      | 52.800       | 51.350      | +2,8  |
| Snia Bpd*        | 1.810        | 1.800       | +0,5  |
| Sip*             | 1.801        | 1.840       | -2,1  |
| Ciga Hotels      | 4.200        | 4.297       | -1,8  |
| Triepovich       | 5.890        | 5.880       | +0,2  |

\* Chiusure unificate mercato nazionale

curiosità la stipula di contratti di cui per fine dicembre per 275.000 pezzi nella sola seduta di giovedì, segno che il mercato attribuisce a tale titolo la possibilità di ulteriori performance rialziste. Trascurate invece le Cir che inevitabilmente si avvanteranno del brillante comportamento della controllata.

Ben condotte le operazioni sul capitale e in particolare quella Fiat che, nonostante un certo appesantimento della quotazione, si sta brillantemente concludendo, così come brillantemente si è conclusa l'offerta in opzione di obbligazioni convertibili Montedison.

In recupero le Centrali sulle quali si dice esista la possibilità di un dividendo, oltre alle note prospettive di fuso-

ne con l'Ambrosiano e alla felice conclusione della vicenda Rizzoli.

Per le anomalie del mercato segnaliamo il caso delle Bastogi, che nell'arco di poche sedute passano da un crollo verticale di quasi il 30% ad un successivo, ed altrettanto rapido, recupero del 27% per chiudere la settimana con una perdita «limitata» al 10%.

A Trieste in lieve recupero la Triepovich mentre sul terzo mercato continua la richiesta di Lloyd Adriatico forse in concomitanza con la tanto attesa richiesta di quotazione ufficiale. Comperate anche le Itcu Containers mentre sempre tendenzialmente offerte le Banca Friuli; invariate le Carnica Assicurazioni e le Sopropo.

Giuseppe Vizzini

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI TRIESTE

## AVVISO

L'I.A.C.P. di Trieste rende noto che è ancora disponibile un alloggio da assegnarsi in proprietà con pagamento rateale del prezzo, nel complesso edilizio di via Fiodalini ad Opicina.

L'alloggio è finanziato in parte con un mutuo agevolato di lire 36.000.000 (Legge 457/78) che verrà rimborsato in venti anni.

C'è inoltre la possibilità di ottenere dallo stesso Istituto di credito un mutuo integrativo di circa 10.000.000 di lire.

Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni presso l'I.A.C.P. di Trieste - Ufficio ASSEGNAZIONI e CAMBI - tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 11.30 escluso il sabato.

IL PRESIDENTE (dott. Ugo Verze)

## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA Roma - Via G. B. Martini, 3

## AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare - relativi al semestre 1.1.1984/30.4.1985 risultano i seguenti:

| PRESTITO                                       | Cedola pagabile 1.5.1985 | Maggiorazione sul capitale                                        |
|------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 1981-1988 a tasso indicizzato (Einstein)       | 7,85%                    | Scarto semestre 1.1.1984 30.4.1985<br>Valore cumulato al 1.5.1985 |
| 1984-1993 indicizzato II emissione (Cavendish) | 7,35%                    | +1,343% +2,693%                                                   |

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

## CRONACHE DELLO SPORT

## Giacomini: proprio questo Parma non ci voleva

**IL CALCIO  
DELLA  
DOMENICA  
OGGI INIZIO  
ALLE 14.30**

## SERIE A

Programma e arbitri:  
ATALANTA-CREMONENSE, Leni  
AVELLINO-ASCOLI, Paparella  
COMO-UDINESE, Pristola  
LAZIO-NAPOLI, Casarri  
MILAN-ROMA, D'Elia  
SAMPDORIA-FIorentina, Magni  
TORINO-INTER, Belloni  
VERONA-JUVENTUS, Bergamo  
Classifica: Verona 3; Fiorentina,  
Torino e Sampdoria 2; Juventus,  
Inter e Milan 5; Roma 4; Udinese  
Avellino, Cremonese, Napoli e Como  
3; Lazio e Atalanta 2; Ascoli 1.

## SERIE B

Programma e arbitri:  
BARI-MONZA, Pezzella  
CESENA-PESCARA, Frigerio  
EMPOLI-BOLOGNA, Marzetti  
PADOVA-CATANIA, Tuerlin  
PERUGIA-GENOVA, Sguizzato  
PISA-CAMPORASSO, Coppell  
SAMI-CAGLIARI, Boschi  
TARANTO-LECCE, Pic  
TRIESTINA-PARMA, Luc  
VARESE-AREZZO, Longhi  
Classifica: Bari, Arezzo, Monza,  
Triestina, Lazio, Parma e Torino 2; B.  
Pescara 3; Catania, Varese, Bologna e  
Pescara 4; Padova, Cesena, Empoli e  
Genoa 3; Campobasso e Sambene-  
detese 2; Parma 1; Cagliari 0.

## SERIE C1

Programma e arbitri:  
ANCONA-LEGNANO, Bettin  
CARRARESE-ASTI, Di Cola  
MODENA-RIMINI, Tonon  
PIACENZA-VERCELLI, Mazzoni  
PISTOIESE-LIVORNO, Creati  
ROND. FIRENZE-REGGIANA, De  
Luca  
SARRENTINE-PESCARA, Feliciani  
SPAL-VICENZA, Ballo  
TREVISO-PAVIA, Dal Forno  
Classifica: Brescia e Vicenza 3; P.  
Rimini, Carrarese e Reggiana 4; Jesi,  
Pistoiese, Rondinella, Legnano, Pa-  
via, Asti, Ancona, Modena 3; Livor-  
no, Treviso e Piacenza 2; Spal e  
Sarnese 1.

## SERIE C2

Programma e arbitri:  
MESTRE-PIVIGNA, Carrubba  
MIRA-VENEZIA, Della Rovere  
NOVARA-OMEGNA, Busceti  
OSPITALETTO-MONTEBELLUNA, R.  
Guida  
PERGOLETTA-MANTOVA, Melloni  
PORDENONE-PRO VERCELLI, Al-  
fonso  
PRO PATRIA TRENTO, Girolini  
RHODENSE-VIR, BOCCALEONE  
Mazzoli  
Classifica: Pro Patria e Mantova 3;  
Pordenone, Pivignina, Novara,  
Montebelluna e Fanfulla 4; Jesi,  
Pergoletta, Ospitaletto, Viresci,  
Boccaleone e Venezia 3; Mira, Pro  
Vercelli, Trento e Omegna 2; Rho-  
dense 1; GORIZIA 0.

## INTERREGIONALE

Programma:  
BACCOLO-OPITERGINA  
BASSANO MIRANESE  
CONEGLIANO-CONTARINA  
GIORGIONE-MONFALCONE  
JESOLO MANZANESSE  
PRO CERVIGNANO-CITTADILLA  
TRIVIGNANO-PRO AVIANO  
VALDAGNO-VITTORIO VENETO  
Classifica: Bassano 3; V. Veneto,  
Vercelli, Contarina, Trivignano e Gio-  
rgione 4; Valdarno, Jesolo, Opitergi-  
na, Monfalcone, Cittadilla, Bagnoli,  
Conegliano e Miranese 3; Pro Cer-  
vignano 2; Manzanese 1; Pro Aviano 0.

## PROMOZIONE

Programma:  
CUSSIGNO-JUNIORS CASARSA  
SAN DANIELE-MONFALCONE  
FANTANAROSSA-CORMONESE  
PERIS-CASALE  
SPAL CORDOVANO SAN GIOVANNI  
EDILE ADRIATICA-ORCENICO SAN  
VITENSE  
FASIANESE-CORDENONNE  
Classifica: Cordenonnesi, Peris, Or-  
cenico Sanvitese e Casalese 4; Jesi,  
Pavese, Cussignino, Fantanarossa,  
Cordovano, Monfalcone, Adriatica, Spal  
Cordovano, Monfalcone, Juniors Ca-  
sarsa e Fontanafredda 3; Sandaniese  
e San Giovanni 2; Tarcentina 1.

## PRIMA CATEGORIA

Girone A  
Programma:  
PADERNO-SPILBERGO  
CHIONS-MAIANESE  
PRO TOLMEZZO-MANIAGO  
PESCARA-FRIGNANO  
SANGIOVANNESSE-VALMATEONE  
CENTRO DEL MOBILE-BANNIA  
CIVADELLE-CODROPO  
JULIA-AZZANESSE  
Classifica: Paderno, Spilbergo, Chions,  
Manzanese, Tolmezzo, Maniago, Pesca-  
ra, Frignano, Sangiovese, Valmatone,  
Centro del Mobile, Bannia, Civadele,  
Codroppo, Julia, Azanesse.

## PRIMA CATEGORIA

Girone B  
Programma:  
PALMANOVA-PONZIANA  
TRIVIGLIO-MASSAROSA  
PERCOTO-SANGIACOMO  
PRO RUMICELLO-COSTALUNGA  
RIVIGNANO-ITALIA SAN MARCO  
GRADISCA-LUCINIA  
MARANESSE-RONCCHI  
Classifica: Palmanova, Ponziana, Triviglio,  
Massarosa, Percoto, Sangiacomo, Pro Ru-  
micello, Costalunga, Rivignano, Italia San  
Marco, Gradisca, Lucina, Maranesse, Ron-  
cchi.

## SECONDA CATEGORIA

Girone E  
Programma:  
MOSSA-RUDA  
CARPIVA-SANTA MARIA LA LONGA  
MORARO-SEVELIANO  
AQUILEIA-MALISA  
MEDEUZZA-PRO ROMANS  
PRO FARRA-ISONZO SAN PIER  
VILLANOVA-POGGIO TERZA AR-  
MATA  
TORRIANA-VILLESSE  
Classifica: Mossa, Ruda, Carpiva, Santa Ma-  
ria Longa, Moraro, Seveliano, Aquileia,  
Malisa, Medeuza, Pro Romans, Pro Farra,  
Isonzo, San Pier, Villanova, Poggio Terza  
Armata, Torriana, Villesse.

## SECONDA CATEGORIA

Girone F  
Programma:  
FORTITUDINE-OPICINA  
CAMP ELISI PRISCO ISONZO TUR-  
RIACO  
AURISINA-C.G.S.  
BEGLIANO-VESNA  
LIBERTAS-GIARZOLA  
RADIO SOUND-ZARJA  
SAN SERGIO DOMIO  
STOCK-ZALE ALGIDA  
Classifica: Opicina 3; Zale, Algi-  
da, Vesna, Giarzola, Radio Sound e  
Stock 4; Fortitudo, Camp Elisi, Prisco,  
San Sergio, Domio e Aurisina 3;  
Isonzo Turriaco e Libertas 2; C.G.S. e  
Begliano 0.

## Portuale-Tarcentina 2-1

NESSUNA INDISCREZIONE SULLA FORMAZIONE: RIENTRANO GAMBERINI E CERONE?

## Alabardati preparati a tutto perché l'ostacolo è insidioso

Stadio Grezar, ieri mattina, poco prima di mezzogiorno. Gli alabardati hanno appena concluso il leggero lavoro di rifinitura della preparazione e stanno rientrando alla spicciolata, seguiti a breve distanza da Giacomini e Zoratti, mentre il centinaio di tifosi che ha seguito l'allenamento comincia a sfollare. L'ambiente è dei più sereni, dei più tranquilli. La vittoria di Genova, che ha consentito alla Triestina di raggiungere il tetto della classifica, seppure sottobraccio ad altre sei agguerrite compagini che vi coabitano, ha creato un particolare clima di euforia che comunque non ha intaccato la squadra.

Tutti sono allineati sulle posizioni di Giacomini. Nessuno vota con la fantasia, meglio, insomma, vivere alla giornata, partita dopo partita. «L'ostacolo Parma non è dei più agevoli», fa presente De Falco — e vedrete che non avremo vita facile. I due punti non dovrebbero sfuggirci, almeno lo spero. Ci siamo abituati a lottare e lo faremo con tutte le nostre forze anche in questa circostanza, come già avvenuto con l'Arezzo e il Genoa».

«In Coppa Italia — aggiunge De Giorgis — il Parma ci ha fatto soffrire, inutile nasconderselo. Allora giocava in casa, d'accordo, però a Valmura si batterà con la forza della disperazione moltiplicando le energie pur di fare risultato. Speriamo bene».

Così i due gemelli del gol alabardato (che sia giunto anche il turno di De Giorgis?). E Giacomini? Gual a parlare con l'allenatore di primato da difendere, da conservare.

«Non è assolutamente il caso — dice — di responsabilizzare sin d'ora la squadra. È tanta strada da percorrere da qui a giugno e sino ad allora, chissà quante cose potranno ancora accadere».

Il discorso scivola sul Parma e qui Giacomini sorride, mentre intanto andiamo contro corrente. State a sentire.

«E' una partita — diciamo — che sulla carta, almeno, non dovrebbe risultare impossibile».

«Questo lo dite voi — replica seccamente — non certo io. Personalmente avrei preferito affrontare una squadra con i nostri stessi punti in classifica, che sarebbe giunta a Trieste per fare la sua partita giocando tutte le sue carte a disposizione. Il Parma, invece, non ha proprio nulla da perdere, quindi affronterà

## Arbitra Luci fischietto fiorentino già conosciuto

Luci di Firenze, sorteggiato per la partita Triestina-Parma, ha trentacinque anni. Il fischietto toscano non ha alcun hobby particolare e nella vita privata fa il dirigente d'azienda. Nel campionato cadetto ha arbitrato una decina di partite nel corso delle quali ha assegnato sei rigori e ha allontanato anzitempo dai campi quattro giocatori.

Negli ultimi quattro campionati ha diretto cinque volte la Triestina:

|          |                   |     |
|----------|-------------------|-----|
| 1980-81: | Triestina-Mantova | 1-0 |
| 1981-82: | Triestina-Forlì   | 2-0 |
| 1982-83: | Triestina-Rimini  | 0-0 |
| 1983-84: | Varese-Triestina  | 2-1 |
|          | Pescara-Triestina | 0-0 |

## Già incontri al vertice

La quinta giornata del campionato cadetto metterà questo pomeriggio a confronto quattro delle sette battistrada. In programma, infatti, c'è Bari-Monza (i lombardi di Magni, fuori casa, hanno colto due pareggi in altrettante gare) e il superderby Taranto-Lecce che a distanza di quindici giorni infiammerà nuovamente la Puglia.

La serie degli incontri di cartello, comunque, non si esaurisce qui. C'è il Genoa, ad esempio, che dopo la sconfitta interna con gli alabardati deve rendere visita ad un temibile Perugia. Delle sette battistrada, Triestina e Pisa giocano in casa (Parma e Campobasso) mentre l'Arezzo va a Varese con l'intento di non fare la fine che ha fatto a Valmura.

Il Padova, ospitando la Catania, cerca di risvegliarsi per non perdere altro terreno. Due punti sono l'obiettivo del Cesena in casa con la Pescara. Punti sciacchiarsi cercheranno di ottenerli anche il Cagliari in casa della Sambenedettese e il Bologna ad Empoli.

PERANI PARLA DI DIFENSIVISMO MA NON DI CATENACCIO

## Un Parma un po' nuovo che vuole il pareggio

Martino Perani, nonostante il solo punticino che il suo Parma si ritrova in classifica, sembra un allenatore tranquillo. E' convinto, o cerca di convincersi, che la squadra riuscirà quanto prima ad uscire dal buio tunnel in cui si è trovata all'inizio del campionato.

«In Coppiola — diciamo — tutto sembrava andare per il meglio. «In Coppa — replica — i giocatori avevano fatto veramente bene anche perché, sostanzialmente, gli schemi erano quelli della scorsa stagione. Nonostante le partenze di Pini, Salasano e Pari, insomma, tutto sembrava procedere per il meglio. Dal punto di vista del comportamento, nonostante l'inserimento di altri giovani interessanti, la squadra non è dispiaciuta nemmeno nelle prime gare di campionato, anche se la classifica lascia a desiderare».

«Cosa c'è che non va, che frena il decollo del Parma? «I limiti maggiori di questa squadra sono rappresentati esclusivamente dalla giovane età dei suoi componenti e, di riflesso, dall'inesperienza. E' solo un problema di maturità. Stiamo pagando ad un prezzo troppo salato il salto di categoria. L'anno scorso domandammo, mantenendo sempre noi il possesso del pallone, in serie B la musica è diversa soprattutto quando affrontiamo compagini con iniezioni molto solide, costruite per compiere il salto di categoria e composte da gente che sui campi dei cadetti corre da parecchio tempo ormai».

«Dopo il Pisa c'è la Triestina. «Già — dice Perani — e per noi sarà molto dura. Lo abbiamo sperimentato in Coppiola e a Valmura sarà ancora più difficile anche perché la squadra alabardata, da quanto ho avuto modo di sapere, di progressi ne ha compiuti tantissimi nell'ultimo mese. E' un momento delicato e dobbiamo cercare di non perdere la testa, non commettere errori che si potrebbero ripercuotere negativamente nel proseguo del campionato. Personalmente

ho molta fiducia e confidiamo di riprenderci bene e in fretta».

«La Triestina vuole i due punti. «Io mi accontenterei di uno soltanto e faremo il possibile per ottenerlo cercando di giocare come sappiamo non certo facendo il catenaccio anche perché questo Parma non è capace di chiudersi, di giocare nella propria metà campo per puntare allo 0-0. Certo, un pareggio ci farebbe comodo in attesa di correre ai ripari con l'acquisto di qualche giocatore esperto».

Uno dei rinforzi ottobriti, Luciano Facchini, un centrocampista avanzato, farà il suo esordio con i crociati proprio a Valmura. Reduce da un brillante campionato nel Bologna, che poi lo ha messo in naftalina, Facchini sarà il

nuovo rifinitore per le punte. Barbuti in particolare. Le novità nel Parma, però, potrebbero non fermarsi qui. Oltre a Facchini, infatti, Perani potrebbe decidere il ritorno in squadra di Muselli, titolare fisso lo scorso anno e in questa prima parte della stagione relegato al ruolo di panchina. Il tecnico emiliano, che dovrà rinunciare allo squallido Aselli, forse non potrà disporre nemmeno di Macina, non ancora del tutto guarito dalla botta ad una caviglia subita domenica scorsa contro il Pisa.

Quale Parma scenderà al Grezar? Perani dice di non aver deciso ancora nulla. Il possibile rientro di Muselli, però, potrebbe far supporre ad una formazione emiliana ben assediata nella propria metà campo.

C.N.

## Tanto lanciato in Coppa ha deluso in campionato

Il Parma è una delle sette compagini di serie B che hanno superato la fase eliminatoria della Coppa Italia. Gli emiliani hanno marciato forte nel mese di agosto (si sono qualificati, come si ricorda, grazie alla miglior differenza reti nei confronti degli alabardati) ma non hanno saputo mantenere lo stesso passo in campionato raccogliendo un solo punto in quattro partite.

Il Parma in Coppa  
Parma-Milan 1-2  
Como-Parma 0-1  
Brescia-Parma 1-1  
Parma-Triestina 0-0  
Parma-Carrarese 1-0

Il Parma in campionato  
Bari-Parma 2-0  
Parma-Perugia 0-0  
Taranto-Parma 2-1  
Parma-Pisa 1-3

Vermeana - S. Canzian 1-0 (0-0)

MARCATORE all'83' Kobal.  
VERMEANA: Pin; De Pollo (dal 70' Di Gioia), Varacchi; Magni (dal 77' Farfoglia), Lepre, Novelli; Kobal, De Bianchi, Mimussi, Pegna, Laureti.  
S. CANZIAN: Bassi; Candolo, Piemontesi; Tedeschi, Giacuzzo, Francescotti; Massarutto, Castagnaviz, Margari, Melloni, Fabris.  
ARBITRO: Tarondo di Udine.

l'impegno con una tranquillità maggiore. Se va bene porta via un punto ed è felice; se dovesse andare male potrà sempre dire abbiamo giocato sul campo di una delle prime, ecc.».

Giacomini, insomma, non è solito vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Non trede che la posizione in classifica della squadra di Perani possa essere uno specchio ideale per valutare le possibilità di questa compagine.

«Cercherà — dice ancora — di ritornare imbattuta da questa trasferta e quindi, presumibilmente, adotterà uno schieramento prudente. Dovesse insomma presentarsi chiuso a riccio, sarebbe più che giustificato. Ecco perché non ritengo di poter affermare che sarà per la Triestina un ostacolo da saltare a piedi pari. Noi comunque siamo preparati a tutto e non ci lasceremo certamente condizionare dal tipo di partita che i parmensi imposteranno».

Triestina-Parma, che avrà inizio alle ore 14.30, sarà un'altra dura battaglia, come lo sono ormai da anni tutti gli scontri fra queste due compagini, dopo quello spargimento del 1979 a Vicenza quando gli emiliani riuscirono a spuntare la sugli alabardati e salirono in serie B.

Da allora, però, molta acqua è passata sotto i ponti delle due società e ora è quella parmensa a dover temere di più.

Per quanto riguarda la formazione, Giacomini come al solito, ha rinviaso ogni decisione a poco dopo le 14 di oggi. C'è Gamberini che scalpa e che potrebbe, anche se non proprio a tempo pieno, rifare la sua comparsa a Valmura e c'è Cerone che, recuperato pienamente sul piano fisico, potrebbe ritornare utile come già è accaduto quindici giorni fa nel secondo tempo della vittoriosa partita con l'Arezzo che ha dato il via a una serie che è l'augurio di tutti, si spera quanto più lunga possibile.

Claudio Nordio

■ AMICHEVOLI — La Rdt ha battuto l'Algeria 5-2 (3-0) in un incontro amichevole. L'Olanda ha battuto invece la Francia 4-2 (1-1) in un incontro amichevole fra nazionali giovanili.



ANCHE AL «SINIGAGLIA» IL PERSISTENTE DILEMMA SUL BRASILIANO

## A Como deciderà Zico stesso: in campo o sedere in panchina

UDINE — A questo punto si devono soltanto attendere le 14.30 e l'annuncio delle formazioni da parte dello speaker del «Sinigaglia» di Como. Zico si, Zico no? Il dubbio non è stato risolto nemmeno dall'allenamento di rifinitura ieri mattina al «Moretti». All'uscita dagli spogliatoi il campione brasiliano è sembrato alla solita piccola folla di tifosi estremamente caricato, allegro, in vena di scherzare con i compagni e con lo staff tecnico. Ma allora, Zico, gioca o no? «Per adesso — risponde ridendo il «galinho» — pensiamo a partire per la Lombardia. Io vorrei giocare, ma tutto si deciderà soltanto prima della partita. E, alzando le spalle, se ne va in compagnia di Edinho.

«Se lui vuole giocare, se lui si sente bene, in grado di dare un effettivo aiuto alla squadra — spiega il mister Vinicio — allora per me non ci sono problemi. E' lui che deve dare la sua disponibilità: è un professionista serio e quindi sa che non deve rischiare, è in grado di dare un giudizio oggettivo sulle sue condizioni».

«Veniamo a parlare del Como, di questa provinciale dall'avvio bruciante. «Si — dice Vinicio — è una provinciale e come tale, soprattutto davanti al proprio pubblico, dà il massimo di se stessa. Ha poi un allenatore capace, un professionista che è stato capace di far rendere al massimo i suoi ragazzi, tutti molto volenterosi».

Dopo il passo falso di domenica scorsa contro il Torino, l'Udinese deve dimostrare che quello è stato soltanto un episodio isolato.

«Per noi la trasferta a Como — spiega il mister bianconero — ha un significato particolare: non possiamo concederci distrazioni. Se andasse male, ne usciremmo con il morale a pezzi, tre sconfitte consecutive, così all'inizio, sarebbe davvero troppo. E, accanto al morale, ne risentirebbe anche la nostra classifica: eravamo partiti bene, e adesso che la classifica si allunga noi non possiamo, non dobbiamo rimanere invischiati nelle posizioni centro-basse. Dobbiamo uscire dal «Sinigaglia» a testa alta, dopo aver fatto risultato, anche se l'impresa non è semplice. Tra l'altro, nella formazione di domenica scorsa, certo Corneliusson, un attaccante magari poco conosciuto, ma pericolosissimo».

Guido Barella

QUALCHE PROBLEMA CON LA CAPITANERIA DI PORTO

## Maxi-regata d'autunno 532 barche al via (9.30)

Preoccupazione e tensione. Ieri, alla Società Barcolana, che sta organizzando la più affollata regata del Mediterraneo, e forse del mondo, sulle acque un tantino ristrette del nostro meraviglioso golfo. Il presidente Bandelli, che insieme con i suoi numerosi collaboratori sente il peso di tutte le responsabilità connesse con l'avvenimento, «frigeva» perché proprio ieri, e soltanto ieri, la Capitaneria di porto aveva detto a lui e all'ingegner Motella, massimo rappresentante della Federazione italiana della vela in zona, è presidente della giuria della Coppa d'Abruzzo, che il tracciato proposto dalla società organizzatrice, non poteva venire accettato: sconsigliava nella cosiddetta zona d'acqua riservata all'accesso in porto delle navi mercantili.

Da indagini svolte, le navi in arrivo a Trieste per la giornata odierna sono due: una alle ore 6 del mattino e una nel pomeriggio. La regata deve partire alle 9.30 e concludersi a seconda delle condizioni meteo, ma verosimilmente, da come ieri si metteva il tempo, entro le primissime ore pomeridiane.

Le iscrizioni erano già in numero mostruoso: 532, il che significa avere in mare oltre 3500 persone componenti i soli equipaggi. Un simile numero di barche naviganti a vela, quasi con ricerca del bordo, ha bisogno non solo di spazi, ma anche di lunghe distanze per diluire le presenze al varco della prima boia. Ebbene la Capitaneria imponesse la decurtazione di un miglio e mezzo del primo lato. Immaginare il formicolio di nautici alla prima boia. Bandelli non

se la sentiva di accettare la decurtazione e voleva, d'impulso, sospendere la regata, per legittimi motivi di pubblica sicurezza in mare.

Poi, essendosi notevolmente placato il mare e attenuata la bora, imprevedendo contro le ostilità burocratiche e la scarsa tenuta di conto delle esigenze sportive e delle realtà di fatto, e anche per non deludere le migliaia di persone che già ieri erano in allarme sul campo di regata, ha accettato le imposizioni delle autorità marittime e ha fatto distribuire in tutta fretta la nuova ubicazione del campo sulle carte nautiche. «E che Dio ce la mandi buona» ha esclamato Ennio Bandelli che aveva cento diavoli per capello, il pizzetto elettrico e i baffi di cuoio.

Ero dunque 532 gli iscritti alla nostra ultima ricognizione sul posto ieri sera. Ma siccome stamane sino alle 9 potremmo ancora venire accettati quei ritardatari che vengono da porti lontani, è possibile che il numero aumenti. Cospicua la partecipazione degli jugoslavi anche con barche molto aggiornate e quindi in grado di fare risultati.

L'apparato organizzativo è schierato con grande senso di responsabilità in ogni reparto e settore di competenza. Se resterà il leggero bormio di ieri sera con mare solo increspato sarà la più bella Coppa d'Abruzzo anche agli effetti della coreografia naturale. Auguriamoci.

Halo Soncini

## Corso arbitri al Csi Trieste

Il Csi di Trieste indice e organizza un corso di arbitri di calcio. L'iniziativa è aperta a elementi di ambrosiana società purché compresi nella fascia tra i 16 e i 40 anni di età. L'inizio del corso è fissato per lunedì 12 novembre 1984. Le iscrizioni sono gratuite e vengono accettate nella segreteria del Csi sita in via Valdirio 40 nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 18 alle 20.

## Placidi vuole soldi anche da Socrates

SAN PAOLO — L'imprenditore Marcello Placidi ha deciso di chiedere al giocatore Socrates il pagamento di 200 mila dollari (oltre 380 milioni di lire) per prestazioni professionali. Placidi, irritato per la dichiarazione attribuita al giocatore, secondo la quale l'imprenditore avrebbe fatto solo da interprete nelle trattative con la Fiorentina, ha dato mandato allo studio Corti-Bellandi di inviare un'intimazione al giocatore.

## Roma-Wrexham senza Tv nell'Urbe

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

ROMA — Nel comunicare che la partita di Coppa delle coppe con il Wrexham si giocherà all'Olimpico alle 14.30 del prossimo 24 ottobre, la Roma ha confermato che «sarà esclusa la trasmissione in diretta nella città di Roma».

■ RADIO SOUND - ZARJA — La partita sarà giocata oggi sul campo di San Giovanni con inizio alle ore 14.30.

I «RISORTI» ISONTINI AGGUANTANO IL PAREGGIO CON IL FANFULLA

## Scacciato dai grintosi biancazzurri il quasi malocchio della quota zero

## Gorizia-Fanfulla 2-2 (1-1)

MARCATORE: al 22' Ciani su rigore, al 39' Quagliaroli, al 55' Tatti e al 61' Zamparutti.  
GORIZIA: Attalia; Da Dalt, Grazzolo; Bertolotti (dal 74' Candoni), Grillo, Calvani; Zamparutti, Modonutti, Dreolini, Giacometti (dal 66' Righini), Ciani, Binetti, Mulesan, Pignatone.  
FANFULLA: Fadoni; Piacentini, Aloise; Sangiorgio (dal 46' Leoni), Volombi, Biolatti, Tatti, Calvareza, Tirilani, Calamita (dal 69' Spallanzani), Quagliaroli, Brambilla, Romagnoli, Finardi.  
ARBITRO: Da Ros di Treviso.  
ANGOLI: 4-3 per il Gorizia.  
NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori 400 circa. Ammoniti Aloise, Biolatti e Dreolini.

GORIZIA — L'incubo della «quota zero» è finito. Il Gorizia ha scacciato questo brutto sogno che la perseguitava ormai da tre giornate dando fondo alle proprie energie contro un Fanfulla deciso a far risultato pieno anche in trasferta. E finita 2-2 dopo che, per oltre un'ora, il risultato ha giocato all'altalena tra le due squadre.

Contrariamente a quanto aveva fatto due settimane or sono contro il ben più modesto Omegna, il Gorizia è partito subito in maniera grintosa. Al 12' Bertolotti ha crociato per Calvani, questi di testa ha servito all'indietro Dreolini ma il suo tiro è finito fuori bersaglio. Dieci minuti più tardi, dopo una serie di scaricucce che avevano chiamato in causa alternativamente i portieri Attalia e Fadoni, i

biancazzurri hanno potuto andare in gol grazie a un rigore. Il lodigiano Colombi ha toccato con mano in area su una botta di Calvani. L'arbitro non ha avuto dubbi e il penalty è stato realizzato da Ciani che ha infilato il pallone nell'angolo destro.

Ringhiuzzati dal vantaggio i goriziani ci hanno dato dentro con entusiasmo sempre crescente, facendo dimenticare per un attimo allo sparuto pubblico locale i limiti tecnici che ancora gravano sul gioco di questa squadra.

Il minuto più emozionante è stato senza dubbio il 38'. Su una punizione dal limite, Dreolini ha calciato nell'affollatissima area degli ospiti. Il pallone è giunto a Ciani che con una rovesciata alla Parola ha fatto gridare tutti al gol. Risentitosi per essere stato sottovalutato in maniera così plateale il povero ospite si è allora prodotto in un bel tiro riuscendo a deviare l'ottimo pallone del goriziano. In un baleno l'azione si è spostata nella metà campo dei padroni di casa dove c'era un Bertolotti indeciso, che, nel tentativo di servire all'indietro il proprio portiere ha avvantaggiato la punta lodigiana Quagliaroli che è andata in gol da posizione angoliatissima.

Nella ripresa è stata nuovamente la volta del Fanfulla che, a coronamento di un pressing strisciante e insidioso, ha raddoppiato al 55' con un improvviso diagonale di Tatti. L'umore del pubblico, si sa, è mobile come quello delle donne delle romanze verdiane e chi era quasi entusiasta per i ragazzi in biancazzurro ha pensato bene fosse il caso di affossarsi subito dopo la seconda rete ospite.

Invece, zitti zitti, i padroni di casa sono riusciti a rimettere un po' d'ordine nel loro gioco e al 61' Zamparutti ha crociato per Ciani che ha toccato verso la porta e Zamparutti ha infilato il pallone in rete di prepotenza. C'era il tempo per cercare anche il gol della vittoria? Non lo sapremo mai, ma probabilmente la squadra di Russo ha fatto meglio ad arretrare di qualche metro anche perché il Fanfulla

la, per nulla soddisfatto del pareggio, ha tentato di rialzare la testa più di una volta. Un punto non fu primavere, siamo d'accordo, ma finché c'è campionato c'è speranza.

Paolo Polverino

## PRIMAVERA Bologna 2 Triestina 1

PRIMO TEMPO 0-0  
MARCATORE: al 70' su rigore Cotterle, all'82' e 84' Moretti.  
BOLOGNA: Ballotta; Ferretti, Bosisi; Luppi, Ventura, Baldissari, Tovolli, De Mastio (72' Mirra), Bettelli, Bazzarini, Moretti, Pagliuca, Allori, Landuzzi, All. Ragonesi.  
TRIESTINA: Cei; De Luca, Grimaldi; Sebastiani, Viti, Cotterle; Schiraldi (87' Minia), Bravin, Wolf, Peresson, Biffi (84' Usali), Gasparotto, Di Giusto, All. Lombardo.

ARBITRO: Tombolini di Loreto.

BOLOGNA — In due minuti, la Primavera della Triestina perde la prima partita del campionato in modo rocambolesco, dopo aver dato l'impressione di «temere» il vantaggio del 70', quando Cottarletti dal dischetto aveva trasformato il calcio di rigore, concesso per un fallo di mani in area di Baldissari.

Da quel momento i ragazzi di Lombardo parevano sulle ali di un successo tranquillo, invece l'ala sinistra rossoblu Moretti ha vanificato i sogni ospiti, prima con un tiro violento da fuori (82') e poco dopo con una forte punizione (84') che trovava però l'angolo non alle spalle di Cei.

Il 2-1, finale, col quale il Bologna ha prevalso, rende merito soprattutto alla volontà locale (le citazioni sono per l'ottimo Luppi, lo stesso Moretti e Ballotta), ma punisce una Triestina che si è dimostrata squadra organizzata e con impianto complessivo apprezzabile. In poche parole, la Triestina, pur sconfitta,



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«PRIMA» A TOLMEZZO DELL'«AMORE DELLE TRE MELARANCE»

## Mondo vero e gioioso per grandi e piccini

La famosa fiaba di Gozzi con le bellissime marionette di Podrecca

L'amore delle tre melarance di Carlo Gozzi. Versione drammaturgica di Francesco Macedonio. Musica di Sergio Prokofiev. Direzione artistica, ideazioni figurative di Sergio d'Osmo. Regia di Francesco Macedonio. Marionette dello scultore Renzo Possenelli. Con le nuove marionette di Podrecca, al Teatro Auditorium di Tolmezzo. Produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

TOLMEZZO — Fa una certa impressione, è innegabile, attraversare di sera le campagne di Carnia, magari giungendo dalle umide cloache veneziane o dall'ubertosa siccità toscana, e poi reincontrarsi, verso i destini della Biennale veneziana, in un assolato clima post-agostano. Carnia, Venzona, Tolmezzo: qui c'è stato un terremoto, qualche tempo fa?

Chi scrive ha avuto l'avventura di visitare l'Avellinese e di Irpinia ha fatto un ricordo. Qui, senza una lira del governo italiano, con il sacrificio personale di tutti, con i contributi dei Comuni, della Regione (mai così attiva, almeno credo), delle banche locali, una superficie pari a quasi un decimo dell'Italia è risorta, e quel che è strano, misterioso, miracoloso, encomiabile, è risorta anche sul piano culturale.

Ieri a Tolmezzo, presenti le maggiori autorità del settore, nell'ambito del lavoro comune dell'«Alpe-Adria» (sono ormai dieci le regioni che fanno parte di questo atipico «land», squisitamente antiregionale), lavoro sui cui risultati riferiamo commentandoli in sede opportuna, è andato in scena, nel nuovissimo «Auditorium» (le locandine lo annunciavano ancora al palazzetto dello sport, non essendo sicura l'agibilità), «L'amore delle tre melarance» di Gozzi, Prokofiev, ideazione di Sergio d'Osmo, regia di Francesco Macedonio, maschere bellissime di Renzo Possenelli.

Ci vorrebbe, peccato che non sia citato nel programma di sala, la penna di Heinrich von Kleist per descrivere il mondo vero e insieme magico, allegro e funambolico, triste e metafisico, ilare giocoso e soffocato, popolare eppure buffone, volutamente claudicante e gioioso, per descrivere serate come queste, sulla quale ritorneremo ovviamente a

Gianni Minà

a «Domenica in...»

ROMA — Vigna Lisi, Loredana Berté, Renato Zero, Gianni Minà, saranno tra gli ospiti di oggi a «Domenica in...» in onda su Raiuno a partire dalle 14.05. Vigna Lisi sarà protagonista dello spazio cinema per presentare l'ultimo film di Marco Risi «Amarsi un po'», e cimentarsi nell'insolita veste di cantante.

Gianni Minà risponderà ad alcune lettere polemiche del pubblico nella rubrica «Ufficio reclami TV». Faranno parte del «cast» musicale Loredana Berté, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Billy Ocean e l'orchestra di giovani di Bruno Ciriacò.

■ «NAUMACHOS» — Dal 4 ottobre Raidue manda in onda una serie di sei telefilm prodotti con Atene 2 Intertel. «Naumachos» del nome di un pesce, è un decalogo di un pescatore greco a bordo del quale i protagonisti del racconto vivono avventure straordinarie.

DALLE 19 ALLE 24 NELLA SALA DI VIA ANANIAN

## Oggi serata multi-media del «Posto delle fragole»

L'Associazione d'Azione Nonviolenta e il coordinamento musicale «Il posto delle fragole» hanno organizzato per oggi nella sala-teatro di via Ananian 5, dalle ore 19 alle 24, una serata multimedia.

Il programma comprende: dalle ore 19 alle 20 happening a sorpresa con pittura, musica, poesia, e video-rock su piccolo schermo, dalle ore 20 alle 22 concerto di quattro gruppi del coordinamento musicale e proiezione dell'audiovisivo «Uno spazio da recuperare».

In programma i 4 gruppi musicali (Chiroptera, Marino Hrvatin, Musica, Spritz 'n'roll) che spaziano dalla musica semiacustica, al jazz improvvisativo alla new-wave dark, mentre l'audiovisivo è una documentazione sulle realtà culturali e artistiche che fanno del comprensorio dell'ex-O.P.P. un preciso punto di riferimento operativo, oltre a un servizio fotografico realizzato clandestinamente

spettacolo rodato, una volta a Trieste, dal 6 novembre.

Si potrà dire, anzitutto, che questo Gozzi con le vecchie marionette di Podrecca è una gioia immediata del vedere e del sentire.

Tutta l'acrobazia fantastica del Settecento, tutta la sensibilità insieme lucida, razionale eppure così ancora squisitamente fantastica, vi si ritrova appieno: teatro nel teatro, «metateatro» fantasmagorico. Con un briciolo d'impazienza, di stoffa, di incrollabili speranze nella fantasmagoria.

Uno spettacolo, è fin ovvio dirlo, per grandi e piccini, ma che tratta la figura umana con pupazzi ma non da semplici pupazzi. Non solo «l'amore» lo sorregge, ma altre musiche, ed è un bene.

Lo spettacolo prende ritmo e si solleva quanto lo si ripete, lo rivedremo nella seconda parte, ma la Commedia dell'Arte rivele oscillante e caparbia, il riso «erompe», le pochades sono controllate, insomma le marionette esigono nuova vita e nuova fedeltà.

Tutto questo a Tolmezzo, affascinanti dalla fiaba arcinota di Gozzi e dolcemente iprealistici dallo scenario che ci circondava.

Qualcosa, molto, va migliorato, e sottolineato, ma è un'impresa non da poco (seguite «Il mondo della luna» di Goldoni-Haydn) che va incoraggiata, seguita, ammirata, con sorridente amore, con amore fantasioso, con amorevole gioia.

Giorgio Polacco

AL TEATRO CRISTALLO LA VERSIONE PER CLARINETTISTA E MIMO

## Terzo «Harlekin» di Stockhausen fra assetati di contemporaneità

Un'opera in cui lo strumento sta alla maschera come il timbro sta allo spazio

Un puntiglio della contemporaneità in musica è quello di affrancare l'esecutore dagli estremismi della specializzazione, dallo studio maniacale del dettaglio, dal perfezionismo fine a se stesso.

Che sia un merito o una colpa è presto per dirlo. Certo è che il compositore d'oggi esige virtuosismi diversi da quelli ottocenteschi, gli lascia la facoltà di improvvisare, di sfornare una versione propria, di cominciare dalla fine, di rovesciare il foglio.

Lo strumentista deve acuire i sensi, ma cos'è se non virtuosismo, passare da un flauto all'altro a velocità supersonica o intervenire nella cordiera della tastiera di un pianoforte in una frazione di secondo? Al fascino del gesto virtuosistico

è difficile sottrarsi: come non restare avvinati dalla coreografia tracciata dai ventisette violini della Cleveland quando frastegiano con gli avambracci perfettamente allineati o da un Zabaleta che fa i suoi glissandi con l'arpa a trenta gradi?

Perfettamente comprensibile dunque che uno Stockhausen, personaggio carismatico e musicista di centro della nostra epoca, abbia concepito «Harlekin» per clarinetta e mimo.

Lo strumento sta alla maschera come il timbro sta allo spazio, mentre vengono messi in moto ed esacerbati quei meccanismi gestuali che sono alla base del far musica. C'è del lirismo e del dramma nei movimenti del clarinetto forse intelligenti anche senza

suono e coinvolgere uno strumentista che sia anche mimo non è un'idea peregrina e gratuita.

Le difficoltà, una volta reperito l'elemento adatto, permangono nella resistenza del fiato ma all'inconveniente l'esecutore potrebbe ovviare preregistrando e muovendosi sulla sua base.

Dopo aver affidato ad uno strumentista immobile una seconda versione di questa partitura, che porta la data del '75, Stockhausen ne lancia ora una terza per clarinetta e mimo.

Questa versione, quasi una novità assoluta, è stata offerta al teatro Cristallo di Trieste dal sodalizio «Gruppo 78» alla presenza di uno stuolo d'assetati di contemporaneità che forse l'avranno trovata

lunga — un'ora — con una regia che presume di sé poiché non evita che lo spettatore si soffermi troppo sulle coincidenze dei gesti del mimo con quelli del clarinetta. Ma non avrà sottovalutato il brano, un'associazione seriale rinnovantesi negli elementi scomponibili, eseguito da un eccellente Elio Peruzzi, clarinetta, dalla voce ora aggressiva, ora tenera, ora implorante, ed alla cui sensibilità ha corrisposto con affettuosa partecipazione Zaza Di Sidi, meritandosi alla fine un convinto applauso.

C. G.

■ SOVEXPORTFILM — L'ente sovietico «Sovexportfilm» è il maggior esportatore mondiale di lungometraggi da 70, 35 e 16 millimetri.

INAUGURATA CON «UNA GIORNATA ALLEGRA» DI TOMAZ LINHART LA QUARANTESIMA STAGIONE DI PROSA



Una scena della commedia «Una giornata allegra ovvero le nozze di Matiček» (G. Montenegro)

## Lo Stabile sloveno si mette in mostra

Con la cerimonia d'inaugurazione della mostra-documento sui quarant'anni di attività e con il debutto di «Una giornata allegra» ovvero le nozze di Matiček ha preso il via ufficialmente venerdì scorso, l'attività del Teatro Stabile Sloveno per la stagione '84-'85.

Quarant'anni sono poca cosa e come è naturale portano alterne vicende. I momenti di festa (come l'inaugurazione della Casa di Cultura di via Petronio, l'istituzione del Consorzio Teatro Stabile Sloveno e il suo inserimento tra i Teatri Stabili) e quelli difficili del teatro (l'incendio del Narodni Dom nel 1920 ad opera dei fascisti, il lungo periodo di inattività durante il «ventennio» e la guerra) sono stati ricordati dal presidente Bogo Samša.

Alla presenza di un numero pubblico e di autorità, tra

le quali il ministro alla cultura sloveno Matjaz Kmetl, Samša ha accennato alle «enormi difficoltà» in cui versa l'istituzione.

Dopo aver concluso con parole di fiducia circa una positiva soluzione dei problemi, grazie «al sostegno di ampie forze democratiche della Repubblica italiana e agli aiuti attivi da parte della nostra gente e della nostra nazione» ha inaugurato la mostra allestita da Rado Nakst, che documenta le attività del teatro fin dagli ultimi anni del secolo scorso.

«Una giornata allegra» ovvero le nozze di Matiček è una commedia brillante in cinque atti di Tomaz Linhart considerato l'iniziatore della drammaturgia slovena. Libera ispirato alle «Nozze di Figaro» di Beaumarchais, il testo sviluppa una serie di situazioni che vanno ad intralciare le nozze tra Matiček e Nedza. Tutto giocato sulla serrata scansione dei ritmi comici e sull'ingarbugliarsi progressivo della vicenda, il testo offre momenti di viva brillantezza comica.

Gli aspetti giocosi della commedia sono stati sviluppati dalla regia di Toze Babic che ha accentuato le caratteristiche irreali alternando alla recitazione naturalistica degli attori momenti d'atmosfera onirica fiabesca.

Belle e funzionali le musiche di Lado Jakša. Di taglio tradizionale le scene e i costumi di Klavdij Palčić.

Eravi gli attori, tra i quali vanno sottolineate le interpretazioni di Lidija Kozlovic, ricchissima in fatto di sfumature e tensione, e degli altri protagonisti Anton Petje, Tone Gogala, Miranda Caharija e Boris Kobal.

Non sono mancati i momenti di colore come quelli dei balletti che sono stati salutati dal pubblico con applausi a scena aperta.

Viviana Valente

■ THE BOSTONIANS — Successo oltre ogni previsione del film di James Ivory «The Bostonians», tratto dal romanzo di Henry James. In un solo week-end ha incassato ben 400 milioni di lire. Protagonisti Vanessa Redgrave e Christopher Reeve.

ANNA PETTINELLI

## Una donna sul ring della musica leggera

ROMA — Terzo anno consecutivo al timone di «Discoring» per Anna Pettinelli. Nelle due precedenti edizioni della popolare rubrica televisiva inserita nel grande contenitore di «Domenica in...» la ventiseienne disc-jockey livornese (ma il padre è di Cividade del Friuli) era una delle tre ragazze che conducevano il programma. Nell'edizione 84/85, la Pettinelli è l'unica donna del programma, affiancata da Mauro Micheloni e Sergio Mancinelli.

Il nostro è stato il primo programma a essere condotto da tre ragazze — afferma Anna Pettinelli —, e all'inizio questo fatto nuovo ha creato dei problemi, ci ha attirato delle critiche. L'elemento femminile, prima di noi, era sempre stato un elemento di contorno; pensiamo di aver dimostrato che è possibile anche il contrario, fare un programma di successo senza conduttori maschi.

«Discoring» quest'anno è cambiato, e molto. La sua struttura era entrata in crisi? «Non direi. E' che abbiamo voluto, arrivati alla nona edizione, trasformare quella che era una vetrina di novità discografiche in una rassegna di grandi successi italiani e internazionali. Non più trampolino di lancio, quindi, ma appuntamento con i successi già consacrati dalle classifiche.

Le classifiche di vendita sono ormai contestatissime, non ne esistono due che diano gli stessi dati... «Noi ci affidiamo alla Lcm, riconosciuta come una delle più attendibili, che ogni settimana ci fornisce anche una classifica riservata alle «compilations» e una riguardante i «juke-boxes».

Come nasce Anna Pettinelli disc-jockey? «Nasce nel 1975, dalle radio private romane. Poi il passaggio alla Rai, su Radio due e infine a Rai 3. A ventidue anni è arrivata la grande occasione di «Discoring»...»

Il pubblico televisivo ti identifica come quella che parla velocissima... «E' un'abitudine che mi porto dietro dall'esperienza radiofonica. D'altra parte, quando si presenta della musica, non si può rinunciare al ritmo...»

Carlo Muscatello

PRESENTATA IERI LA DICIASSETTESIMA STAGIONE, CHE S'INIZIA GIOVEDÌ PROSSIMO

## Senza sede, ma con un programma di qualità la Cappella spera di tornare «underground»

Proprio alla soglia della «maggior età» la Cappella Underground deve rinunciare alla storica sede di via Frasca che è stata dichiarata inagibile dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Non per questo il noto cineclub mancherà al tradizionale appuntamento con il pubblico: grazie alla solidarietà della direzione del cinema Ariston e della compagnia teatrale La Contrada, che offriranno i propri spazi alla Cappella un giorno alla settimana, l'attività potrà continuare anche in questa fallida stagione '84-'85 (la 17a dalla fondazione).

In queste sedi le proiezioni potranno essere frequentate da tutti, non solo dai soci, ma rimarrà la consueta tessera associativa (del costo di L. 0.000) che, essendo quest'anno facoltativa, diventa un contributo per la sopravvivenza dell'istituzione.

Il programma è stato illu-

strato ieri da Rosella Pisciotto. Si inizia giovedì 18 ottobre all'Ariston con «Pauline à la plage» di Eric Rohmer, una sottilissima riflessione sui meccanismi dell'amore firmata dal più raffinato autore della Nouvelle Vague. Lunedì 22 ottobre l'appuntamento è al Cristallo con «L'Amore», esordio alla regia di John Sayles, uno dei migliori sceneggiatori della nuova leva americana.

I lunedì al Cristallo proseguono la settimana dopo con «La ballata di Narayama» di Shohei Imamura, Palma d'oro a Cannes nell'83. Dopo il film del maestro giapponese, un altro titolo segnalato a Cannes: «La morte di Mario Ricci» (5 novembre al Cristallo) di Claude Goretta, uno dei maggiori registi svizzeri, interpretato da Gian Maria Volonté (premiato per la migliore interpretazione maschile).

I lunedì successivi, nella stessa sala, è in programma «Il sapore dell'acqua» dell'olandese Orlov Seunke, miglior opera prima di Venezia '82.

Il cinema europeo sarà ancora in primo piano il 19 novembre al Cristallo dove verrà proposto in anteprima nazionale «Gli anni della decisione» del jugoslavo Bostjan Vrhovec, premiato quest'anno a Pola per la migliore sceneggiatura. Proviene da una grande scuola cinematografica dell'Est anche Jerzy Skolimowski, il grande polacco in esilio, del quale si presenta l'ironico «Moonlighting» il 22 novembre all'Ariston.

Dopo una breve interruzione la Cappella torna a presentare il suo programma al Cristallo: appuntamento con il rock più intelligente, quello del Talking Heads, protagonisti di «Stop Making Sense», film concerto firmato da Jonathan Demme. Trasferimento all'Ariston prima della festa, il 20 dicembre, con «Il

gregge» un film finora inedito di Yilmaz Guney, il grande regista turco recentemente scomparso.

Dopo Capodanno, la stagione riprenderà a partire dal 14 gennaio «Le spuntino» alla capoguida: rivelazione inglese di Venezia '83, al Cristallo; il calendario è ancora da mettere a punto ma ci saranno film rari e inediti del cinema americano, una «Fassbindaria» con altri inediti, un omaggio a Peter Handke cineasta e allo scomparso Guney, novità jugoslava e una rassegna dello spettacolo video-registrato.

Forzatamente ridimensionata rimane, purtroppo, l'attività polivalente del cineclub: unica mostra per ora realizzabile è quella dedicata a Claire Bréche, autrice delle celebri strisce dei «Frustrati», che si aprirà, grazie all'interessamento del Comune di Trieste, il 7 novembre alla Galleria Barbacan.

S. Ra.

## Appuntamenti

Su «Samson et Dalila» al Verdi

Giovedì prossimo al Teatro Verdi s'inaugurerà la stagione lirica con il «Samson et Dalila» di Camille Saint-Saens diretto da Pinchas Steinberg con Carlo Cossutta, Maria Luisa Nave, Antonio Salvadori, Fernando Jacopucci.

Domani al Circolo della Stampa in corso Italia 12, con inizio alle ore 18.30, il critico e musicologo Lorenzo Arruga presenterà l'opera. Ingresso libero.

Un film-test al nuovo cinema Excelsior

Ancora questa mattina, ogni mezz'ora dalle 10.30 alle 12.30, al cinema Excelsior proiezioni di un film-test di breve durata per la dimostrazione del nuovo Dolby Stereo System (con frequenza da 40 a 14 mila Hertz) e per visitare la sala Azzurra che verrà inaugurata nei prossimi giorni. Ingresso gratuito.

Giovani e studenti a teatro

Continuano le prenotazioni per la stagione teatrale 1984/85 al Rossetti per giovani e studenti presso il Centro turistico e studentesco di piazza Dalmazia 3/5 (telefono 65698).

## TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

## Stagione Concerti '84-'85

Ultimi abbonamenti a disposizione: c/o UTAT di Galleria Protti n. 2 - TRIESTE e biglietteria del Teatro

Inizio stagione mercoledì 17 ottobre: KEN NODA

Violista austriaco a Villa Geiringer

Oggi alle ore 11 a Villa Geiringer avrà luogo un concerto del violista austriaco Peter Langartner in duo con il pianista Günter Bauer. In programma musiche di Beethoven, Brahms, Schostakovic. Ingresso libero al Castelletto di via Ovidio.

Concerto per viola da gamba

Oggi alle ore 18 nella chiesa di San Geronimo a Contovello si terrà il concerto di musiche francesi e inglesi per viola da gamba, promosso dalla sezione musica antica della Classena matica in collaborazione con la sede regionale della Rai. Ne sarà protagonista Carlo Denti affiancato dalla clavicembalista Dina Siana e dalla violinista Irene Pahor.

Domani terza puntata di «Arte in regione»

Domani alle ore 19.30 su Raitre andrà in onda la terza puntata di «Arte in regione», programma curato da Mario Licalsi, Roberto Damiani e Gabriella Bruschini Guagnini. Domani si parlerà dell'architetto Toni Guacci e della Galleria d'Arte Moderna di Udine.

## LINGUAGGIO E SOCIETÀ

COLLOQUIO INTERNAZIONALE PREPARATORIO

Martedì 16 ottobre 1984 a partire dalle ore 9.15

al GOETHE-INSTITUT

Via del Coroneo 15 - TRIESTE - Telefono 732057

Interverranno: Derossi (Trieste), Gömer (Londra), Kaempfer (Trieste), Mac Guinness (Londra), Rossi-Landi (Trieste), Schulze (Trieste), Tartaglia (Padova).

• ENTRATA LIBERA •

## incontri

Dipinti con lavabili, smalti o vernici marine. Chiedi prodotti

TOVAGLIERI MILANO

RICEVERAI LO

SCONTO del 20%

PER IL MESE DI OTTOBRE DA

CADEL COLORI

TRIESTE, via Xydias 6, angolo viale XX Settembre

LUNEDÌ CHIUSO

## l'abbinamento di qualità

scopri la vera aerobica all'AMERICAN GYM CLUB

insegnanti americani specializzati nelle migliori palestre USA

corsi differenziati per: BEGINNERS MODERATED VIGOROUS

orario continuato tutti i giorni aperto dalle 9 alle 21 (domenica esclusa)

AMERICAN GYM CLUB dove il tuo corpo sarà il tuo migliore amico

trieste - via economo 5 - tel. 760241-726201

tommasini port aerobica boutique TRIESTE - VIA MAZZINI 37-39

PHILIPS presenta il Compact Disc Digital Audio

COMPACT disc DIGITAL AUDIO

TUTTA LA GAMMA DEI COMPACT DISC PHILIPS

DIMOSTRAZIONI ALLA FIERA DI TRIESTE PALAZZO DELLE NAZIONI

RADIO RESETTI

TRIESTE - VIA ROSSETTI 80/1, TEL. 750725

apparecchi foto a prezzi imbattibili

ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA CORSO ITALIA 28 TEL. 794095

Asiride

# OROSCOPO DI OGGI

**D**iplomazia ma anche energia per fronteggiare una situazione piacevole di cui non avete colpa (o solo in parte); evitate d'immischiare anche i parenti in certe faccende, potrebbero intendere le cose in modo equivoco e farvi scontare il loro malumore e risentimento.

**E**vitate confusioni e superficialità, mantenete la concentrazione sull'obiettivo che vi siete prefissi, sulle questioni pratiche e state un po' diffidenti, una persona amica potrebbe mettervi, anche involontariamente, in una situazione imbarazzante.

**N**on fatevi prendere da timori, ripensamenti, incertezze e se vi sentite straripante di liquori fatti una pausa di relax, distraetevi, vi aiuterà ad affrontare con spirito sereno le vostre responsabilità. Attenti a non mettere in crisi un rapporto che vi interessa.

**N**on rifiutate a priori i consigli di una persona amica che vi suggerisce di procedere con maggior cautela nel lavoro o in una faccenda privata. Correte qualche rischio e troppa fretta o un errore di valutazione ora possono compromettere molte cose: attenzione.

**L**a ruota della fortuna può portare delle grosse novità quasi senza preavviso, farvi ridimensionare certe esigenze guardando tutto con un'altra ottica. I sentimenti sono in rialzo ma nelle scelte importanti ci sarà, come sempre, una buona dose di calcolo, di "freddezza".

**T**enete a distanza le persone troppo curiose o invadenti che vi porterebbero più fastidi e zizzanie che aiuto e cercate di vivere in modo equilibrato e un po' per conto vostro: è solo con la calma e la riflessione che troverete la vostra strada e ciò che vi conviene.

**M**eno disponibili del solito ai compromessi tendete ad esprimere con la massima franchezza i vostri sentimenti e pensieri; qualche rapporto entrerà forse in crisi ma in compenso si rafforzano i legami validi, scoprirete i veri affetti, le amicizie solide.

**V**a bene esser ambiziosi ma non basta il successo finanziario e professionale per esser felici: non sfidate la sorte in questo momento ed evitate di compromettervi in affari poco puliti. Non trascurate le amicizie, concedetevi qualche pausa di svago e riposo.

**P**iù dinamici ed esuberanti del solito, alla ricerca di qualcosa di nuovo, di esperienze e rapporti diversi, stimolanti, costruttivi; sfruttate come meglio credete questo periodo ma valutate attentamente le cose se dovete tirar fuori dei soldi... ora dovete solo guadagnare!

**L**asciate spaziare la vostra istintività ma non Lesagrerate nelle pretese, non fate «capricci», altrimenti le persone che vi vogliono bene si allontaneranno da voi. Tenete conto di alcune critiche e siate più seri e organizzati nelle faccende pratiche, nel lavoro.

**D**iversi pianeti vi danno la possibilità di agire ed operare secondo il vostro desiderio e le vostre inclinazioni ma in questo momento vi sarà utile guardare le cose con maggior distacco e valutarle anche sotto il profilo pratico, frenare le emozioni e le illusioni.

**S**chearlino - il Montone Superleggero - Idrorepellente

PREZZO DI FABBRICA MODA PRONTA E SU MISURA

GIACCONI • PANTALONI • TAILLEUR IN PELLE

TRIESTE - VIA GALVANI 5 - TEL. 040/568367

## CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON "DOMENICA QUIRINO"

|    |    |    |    |    |    |   |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|---|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7 | 8  | 9  | 10 | 11 |
| 12 |    |    |    |    | 13 |   |    |    |    |    |
| 14 |    |    |    | 15 |    |   |    |    | 16 |    |
|    |    |    | 17 |    |    |   |    | 18 |    |    |
|    | 19 |    |    |    |    |   |    | 20 | 21 |    |
| 22 |    |    |    |    |    |   | 23 |    |    |    |
| 24 |    |    |    |    | 25 |   |    |    |    |    |
| 26 |    |    |    |    | 27 |   |    |    |    |    |
|    |    |    |    | 28 |    |   |    |    | 29 |    |
| 30 | 31 |    | 32 |    |    |   |    |    | 33 |    |
| 34 |    | 35 |    |    |    |   |    | 36 |    |    |
| 37 |    |    |    |    |    |   | 38 |    |    |    |

**ORIZZONTALI:** 1 Colpi d'arma da fuoco - 6 Successo Lenin - 12 Disponibile ad aiutare il prossimo - 14 Preposizioni semplice - 15 Il nome della Berenson - 16 Fine di film - 17 Chilo la testa di Giovanni Battista - 19 Ha piccole dita - 20 Circol in Italia - 22 Fu precettore di Nerone - 23 Opera lirica Massanes - 24 Il nome di Montanelli - 25 Causa... fischiettabile 26 Canali di mulini - 27 Storica località siciliana - 28 Collega stomaco al duodeno - 30 Prima metà di oggi - 32 Rad commestibile - 33 Iniziali della Giorgi - 34 Fare un riassunto - Povertà di globuli rossi - 38 Lo schermo televisivo.

**VERTICALI:** 1 Solo spumeggiante - 2 Un fiabesco Peter Sigla di Arezzo - 4 Non andare via - 5 Un carattere tipografico Valutazione di perito - 7 Falde di cappelli - 8 Il nome di Gardner - 9 Articolo maschile - 10 Illustre in breve - 11 Neanco - 13 Località sul Lago Maggiore - 17 Il nome di Perlini - Opposto al massimo - 19 Segno che sottrae - 20 Posti ai fianchi 21 Arbuti spinosi - 22 Donna sposata - 23 Botiglia incendiaria - 25 Scrisse «Senza famiglia» - 27 Uno Stato asiatico - 28 successori di San Pietro - 29 Il mare di Rodi - 31 Liquore cocktail - 32 Un figlio di Noè - 33 Possono durare secoli - 35 Sigla di Caserta - 36 Iniziali di Delon.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

**ORIZZONTALI:** 1 piscio; 6 Mar; 10 otti; 11 venia; 12 SR; 13 cile; 16 con; 17 tot; 19 acanto; 22 promontorio; 24 Fiorentina; 25 cioccolata 28 casinale; 28 rincasate; 29 CV; 30 saio; 31 oto; 32 ara; 33 Po; 35 aran 37 Genova; 38 elica.

**VERTICALI:** 1 post; 2 stropicciare; 3 ir; 4 ciò; 5 su; 6 ME; 7 ancora 8 Rio; 9 Canton; 11 ventolatore; 14 La Meva; 15 cantonata; 16 troiani; conciso; 21 Tonalie; 23 oroscopo; 27 Alca; 28 rs; 29 cric; 32 ami; 34 OV A1.

VIA U. FOSCOLO 5 - TEL. 730332

**T. MAIER**

Ti invita a provare  
PFAFF CREATIVE 1469

programmabile attraverso un microcomputer

**PFAFF** a partire da 1.299.000 (Iva incl.)

Continuaz. dalla 12.a pagina

**SIT Studio Immobiliare Trieste** - no S.r.l. Passo Goldoni 2 vende GIACINTI recente, luminoso, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, salotto, matrimoniale, stanzetta, bagno, un poggiolo verandato, una terrazza, cantina, ripostiglio, 85.000.000. 729863. 22/22

**SIT Studio Immobiliare Trieste** - no S.r.l. Passo Goldoni 2, vende COMMERCIALE recente, signorile, panoramico, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, eventuale box, giardino, condominiale 198.000.000. 729862-729863-729864. 22/22

**SIT SETTEFONTANE** recente ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, 45.000.000. 729863. 22/22

**SIT SAN FRANCESCO** alloggio stabile signorile, terzo piano, cinque vani, bagno, 45.000.000 contanti resto mutuo. 729864. 22/22

**SIT adiacente FIERA** recente ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, due poggioli, 70.000.000. 729864. 22/22

**SIT BIANNE** recente villa su un piano con taverna e 1400 di terreno, accesso auto, prezzo interessante, minimo acconto resto mutuo. 729863. 22/22

**SIT STRADA DEL FRIULI** palazzone piano alto, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, due poggioli, autometano, giardino condominiale, minimo acconto resto mutuo. 729864. 22/22

**SIT BELPOGGIO** graziosa mansardina, buone condizioni, ingresso, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio, 23.500.000. 729863. 22/22

**SIT NAVALI** primo ingresso, palazzina signorile, panoramico, saloncino, cucina, stanza, stanzetta, doppi servizi, tre poggioli, riscaldamento autonomo, posto macchina assegnato, Iva 2%. 729863. 22/22

**SIT SAN VITO** recente, luminoso, ingresso, cucina, tinello, matrimoniale, bagno, cantina, terrazzo 65.000.000. 729864. 22/22

**SIT FLAVIA** recente, luminoso, ingresso, cucinotto, tinello, matrimoniale, bagno, 34.000.000. 729862. 22/22

**SIT CARPINETO** panoramico, recente ingresso, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo 45.000.000. 729863. 22/22

**SIT SERVOLA** casette indipendenti adatte a due famiglie, con giardino in comune, minimo contanti rimanente mutuo. 729864. 22/22

**SIT GALLIE** recente, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina arredata 75.000.000. 729862-729863. 22/22

**SIT MUGLIA** stupenda vista mare, casetta bifamiliare, parzialmente da ristrutturare con 1000 mq di terreno, prezzo interessantissimo, possibilità mutuo. 729863. 22/22

**SIT REVOLTELLA** recente prestigioso, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazzi, 129.000.000. 729864. 22/22

**SIT REVOLTELLA** recente, panoramico, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, minimo acconto, resto mutuo. 729862. 22/22

**SIT CARPINETO** recente, luminoso, piano alto, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, terrazzo 45.000.000. 729863. 22/22

**SIT CARLO ALBERTO** adiacente, villa di 1200 mq con giardino e garage disposto su due piani, più lastrico solare, possibilità vendita frazionata, trattative riservate. 729864. 22/22

**SIT VIALE IPODROMO** grazioso mini alloggio lussuoso, decimo piano panoramico, 42.000.000. 729862. 22/22

**SIT FILZI** recente, signorile, piano alto, cucina, salone, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balconcino, cantina, adatto uso studio miniacconto resto mutuo. 729863. 22/22

**SIT FABIO SEVERO** adiacente, occasione, box auto 15 mq, impianto luce, acqua, prezzo speciale. 729864. 22/22

**SIT GINNASTICA** uso studio doppio ingresso, quattro vani 23.500.000. 729862. 22/22

**SIT ROIANO** recente, piano alto, panoramico, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento, 72.000.000. 729863. 22/22

**SIT PONTICELLO** recentissimo attico con mansarda, panoramico, salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina 120.000.000. 729864. 22/22

**SIT DEI PORTA** ingresso segreteria, salotto, attesa, due vani, bagno, poggiolo, ripostiglio, ottimo anche quale istituto estetico o ufficio rappresentanza, occasione. 729862. 22/22

**SIT CASTALDI** recente salone, matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, 56.000.000. 729863. 22/22

**SIT SAN GIACOMO** pied-à-terre parzialmente arredato, minimo prezzo 729864. 22/22

**SIT ZONA INDUSTRIALE** magazzino 60 mq, due piani, riscaldamento, eventualmente divisibile 34.000.000. 729863. 22/22

**SIT XX SETTEMBRE** adiacente, magazzino 100 mq, 22.000.000. 729864. 22/22

**SIT ZONA STADIO** recente, graziosissimo, disposto su due piani, ampia metratura, quattro poggioli, 729863. 22/22

**RUPINGRANDE** recente villa con parco di 1500 mq: salone, 8 stanze, cucina, tripli servizi, taverna, cantina, garage, piscina.

**ZONA BESENGHI** prestigiosa villa su 3 piani, grande cantina, garage, giardino, taverna, bella posizione.

**OPICINA** zona residenziale nuova villa su 2 piani circondata da 400 mq di parco, rifiniture extra lusso.

**OPICINA** villa allo stato grezzo da ultimare, disposta su 3 livelli per complessivi 450 mq coperti circondata da 1700 mq di terreno.

**SISTIANA** nuova villa su 2 piani, extra rifinita: salone, salotto, 4 stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi vista mare, grande box auto per 2 vetture, giardino.

**CHIADINO** grande villa bicipiano con taverna, cantina, garage, 800 mq di terreno: salone, 5 stanze, cucina, biservizi.

**CASA CENTRALE** libera, 4 piani, giardino, garage, terrazze, adatta clinica o pensionato anziani. 10% contanti, resto in rate mensili da concordare.

**OPICINA** nel parco recente villa su 2 piani con ampi porticati: salone, 7 stanze, cucina, office, guardaroba, tripli servizi, cantina, garage.

**BORGIO GROTTA GIGANTE** nuova villa in «stile casale»: salone, soggiorno con cucina, 3 letto, biservizi, grande taverna con cucinino, box auto, cantina, terreno, piscina.

**ARTEMISIO** grande villa primo ingresso con 3 appartamenti indipendenti di 67-91-276 mq, ognuno con giardino proprio, garage, autometano, posizione tranquilla.

**CARSIA** nuova villa su 2 piani con grande taverna e angolo di cottura, cantina, box, ampio porticato, giardino.

**SCORCOLA** vista sul golfo lussuosa villa bicipiano, ampia metratura, tutti i comforts, possibilità ritiro vostro alloggio.

**SCALA SANTA** vista golfo in posizione accessibile, grande casa con 3 appartamenti indipendenti di 60-80-120 mq, parcheggio coperto, 4500 mq di terreno in parte coltivato a vigna.

**SISTIANA** in posizione tranquilla nuova villa su 3 piani: saloncino con porticato trasformabile in taverna, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, giardino.

**RUPINGRANDE** recente villa con 1100 mq di terreno: salone, 3 stanze, cucina, biservizi, taverna, cantina, garage.

**CEDAS** villa unifamiliare vista golfo: salone, 4 stanze, guardaroba, cucina, biservizi, scantinato, ripostiglio, giardino, garage.

**OPICINA CENTRO** casa con 3 appartamenti di 160 mq ciascuno, 3 box auto, progetto approvato per restauro.

**CONTOVELLO** in splendida posizione dominante golfo, casa bicipiano da restaurare con 1500 mq di terreno costruibile: soggiorno, 4 stanze, cucina, servizi, cantina.

**OPICINA** in bella posizione, villa su 2 piani, con 1200 mq di terreno: 7 stanze, cucina, servizi, garage.

**GABROVITTA** nuova villetta indipendente nel verde con 2500 mq di terreno: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, porticato.

**CHIAMPONE** recente villa bicipiano, splendida vista golfo, totale 252 mq, cantina, garage, terreno di 1100 mq. Possibilità bifamiliare.

**STRADA DEL FRIULI** in posizione vista golfo, casetta su 2 piani da restaurare, terrazzo, cantina, 550 mq terreno coltivato a vigna. Accesso solo pedonale.

**CANTU** palazzina in costruzione disponibile attico panoramico con mansarda: saloncino, 4 stanze, biservizi, terrazzi, giardino, garage, autometano.

**BARCOLA** in signorile palazzina prestigioso alloggio extra rifinito su 2 piani per totali 310 mq, posto auto, cantina, parco.

**BELLOSQUARDO** in villa completamente restaurata, attico vista mare: salone, 3 letto, cucinotto, biservizi, autometano, posto auto. Iva 2%.

**VIGNOLA** in villa ultima disponibilità attico con mansarda, ampi terrazzi, box, autometano, ingresso indipendente, 210 mq abitabili, Iva 2%.

**CATTINARA** villa bicipiano completamente ristrutturata: soggiorno, cucina, 2 stanze, biservizi, taverna, possibilità solaro e mansarda, 800 mq di giardino.

**agenzia immobiliare domus**  
25 anni di serietà

trieste / galleria tergesteo  
tel. 69210-61763

**domus**

**QUESTO INCREDIBILE MONDO PANDA**

**E' AUTUNNO. CADONO GLI INTERESSI.**

**NESSUN ANTICIPO E UN RISPARMIO DI OLTRE DUE MILIONI.**

Recordate? Quest'anno, per gli interessi, l'autunno è cominciato presto. Con le rate SAVA per gli acquisti di Fiat Panda e 126, gli interessi sono caduti del 30% fin dall'1° settembre e chi ha acquistato una Panda è riuscito a risparmiare fino a oltre 2 milioni. E tutto doveva finire al 30 settembre. Ma il successo è stato enorme, le richieste così tante che SAVA ha deciso di prolungare l'offerta fino al 31 ottobre. Oggi è proprio autunno e gli interessi ingilisciano e cadono più di Fiat fino al 31 ottobre siete in tempo per acquistare una Fiat Panda fra quelle disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat con le rateazioni SAVA del 12 o 48 mesi a rate costanti e una riduzione del 30% sugli interessi in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo due esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre 1984. Acquistando una Panda 30 Super con la massima rateazione (L. 228.000 mensili potrete risparmiare ben 1.464.000 lire sugli interessi. Il risparmio diventa addirittura di 2.270.000 lire acquistando una Panda 4x4. In tutti i casi senza dover versare alcun anticipo.\* Non rimandate ancora la vostra decisione: l'autunno viene una volta sola!

\* Eccetto le spese di messa in strada.

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VENDESI** in Pendice Scoglietto appartamento completo per ancora 3 anni, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina e soffitta, box auto separato. Telefonare 65550 orario ufficio. 3275/22

**TERRENI** casali, zone, Monte Grisa, vari lotti, uno coltivabile. Telefono 413337 lunedì.

**TERRENI** edificabili Opicina via Caccia dopo n. 28 anche progetti approvati all'ultima giunta da 30.000.000. VISITARE lunedì ore 14.30-15.30 geom. Sibio 42484. 3290/22

**TERRENO EDIFICABILE** MARIANO DEL FRIULI mq. 1.130. Immobiliare ISONTINA Ronchi 0431-777478. 1222

**TERRENO** edificabile tra Salita Contovello e Str. del Friuli, 4000 mq. Scrivere a casella n. 50/N Published 34100 Trieste. 16/22

**UBICAZIONE** comodissima autoriscaldamento, varie grandezze, vende in via Marconi, Castaldi 3, 728012. 3093/22

**ULTIMO** prontissimo panoramico, con mansarda, mutuo, Cretini 0431-777478. 3290/22

**VENDESI** frontiere monoblocchi arredati Lignano Sabbiadoro, su Residence con servizio bar, ristorante, pizzeria, self-service. Occasione. Telefonare ufficio 0431-71658. 402/22

**VENDESI** libero F. Severo, ultimo piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, servizi, ascensore. Vista libera. Telefonare 754876 ore pasti. 57600/22

**VENDESI** mansardina completa, arredata, ottimo investimento, in via Ghega, Trieste. Telefonare «alla precisa» 0434-25398. 242/22

**VIP 64112** vende LIGNANO libero attivo recente, signorile, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, due terrazze, cantina, giardino condominiale 73.000.000. 26/22

**VIP 65834** vende CENTRALE stabile intero libero 75% con progetto approvato ristrutturazione. Informazioni solo per appuntamento. 26/22

**VIP 64112** vende affittato OSPEDALE adiacente, locale d'affari 45 mq, 38.000.000. 26/22

**VIP 65834** vende liberi PIANCAVALLO recentissimi appartamenti soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, completamente arredati, prezzi d'occasione. 26/22

**VIP 64112** vende libero SANZIO adiacente, soffitta 30 mq con terrazzo 130 mq 30.000.000. 26/22

**VIP 65834** vende libero OBERDAN adiacente signorile, stupendo appartamento, salone, cucina, cinque stanze, doppi servizi, poggiolo, terrazzo. 26/22

**VIP 64112** vende terreni edificabili adattissimi ville bifamiliari. Informazioni solo previo appuntamento. 26/22

**WIENNA** Residence Srl costruisce via Navali 23 palazzina signorile, appartamenti, 3-4 stanze, salone, servizi, ampie terrazze, box auto, prossima consegna. Telefonare cantiere 774698. Visite 10-12-15-17 sabato 10-12. 3296/22

**Z. FRANCOVEZ** 36 milioni appartamento con giardino vende La Chiave. 272725. 3296/22

**Z. MUGLIA** ettaro terreno con progetto approvato 68 milioni vende La Chiave. 272725. 3296/22

**Z. MUGLIA** 78 milioni in casa bifamiliare appartamento 2 stanze, soggiorno, servizi, giardino, cantina, vende La Chiave. 272725. 3296/22

**Z. MUGLIA** 110 mq panoramico, con giardino, posto macchina, vende La Chiave. 272725. 3296/22

**Z. MUGLIA** in costruzione 2 villini, pagamento dilazionato, vende La Chiave. 272725. 3296/22

**Z. MUGLIA** box 20 mq b. 2.80, acqua, luce, vende La Chiave. 272725. 3296/22

**3.0 LOTTO - IMPRESA COSTRUTTORE CANARUTTO** faro della Vittoria vista panoramica golfo, varie grandezze, con mansarda, giardini privati, garage, impianti autonomi. Tel. 60251. 3313/22

**64266** Spaziocasa 52.000.000 Rossetti, IV p. perfettissimo, saloncino, cucina, bicamer, biservizi. 6/22

**60125** Spaziocasa 45.000.000 centralissimo da ristrutturare, 4 stanze, cucina, servizi, AFIRE, RONE. 6/22

**60125** Spaziocasa 65.000.000 Commerciale, soleggiato, saloncino, cucina, bicamer, bagno, autometano. 6/22

**60125** Spaziocasa 43.000.000 Rossetti, perfettissimo, ultimo piano, cucina, bicamer (libero) 812 AFFARE. 6/22

**64266** Spaziocasa 37.000.000 mansarda recentissima Servola, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno. 6/22

**60125** Spaziocasa 48.000.000 Istria posizione tranquilla, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno. 6/22

**64266** Spaziocasa 42.000.000 Piccardi, luminoso, soggiorno, cucina, bicamer, bagno, OCCA, STON. 6/22

**75.000.000 TRATTABILI CENTRALISSIMO** uso ufficio libero, 4 stanze, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento, più soffitta, doppi servizi, ripostiglio. Informazioni per appuntamento. Tel. 734870. 3365/22

**24 Smarrimenti**

**MANCIA** 200.000 rinvenire accendino Dupont oro, iniziali L. F. valore affettivo. Telefonare lunedì 744383 ore ufficio. 57536/24

**OCCIAI** vista astucia nero smarriti domestica preghi telefonare 757777. 57612/24

**SMARRITI** saggiolino bianco e macchie nere con collant rosso zona Servola. Tel. 815768. 57684/24

**VENDESI** smarrita croce in oro ultimo e caro ricordo di mamma. Laita mancia all'onesto rinvenire. Tel. 734870. 3367/24

**25 Animali**

**AZ. Agr. Toffoletti** vendonsi cuccioli schnautzer giganti, pastori belga. Tel. 0452-28216. 575478. 92/25

**GATTINO** simpaticissimo regalato a persona di cuore. Telefonare al 413483.